



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 15-2017



Seduta del 07 novembre '17



Il giorno 07 novembre 2017, alle ore 14.00, a seguito di convocazione prot. n. 20020 del 03 novembre 2017 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 20159 del 06 novembre 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Programmazione Triennale 2016-2018 – Azione C.C. Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010. Parere su criteri distribuzione fondo.
- 2 Designazione componenti del Collegio di Disciplina, ex art. 17, comma 2 dello Statuto del Politecnico di Bari

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 3 Distretto HBIO: modifiche di statuto
- 4 Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera
- 5 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filoni srl
- 6 Accordo di licenza d'uso software "ScriptStudio" con la Corporation de l'École Polytechnique de Montréal (Canada) e il Politecnico di Bari
- 7 Proposte di modifica al Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari ex D.R. 230 del 21.06.2016
- 8 Approvazione accordo di Co-tutela di dottorato di ricerca tra Politecnico di Bari e Università di Fuzhou
- 9 Bando unico assegni di ricerca: programmazione 2017
- 10 Convenzione con Arol S.p.A. per il finanziamento di assegni di ricerca

PERSONALE

- 11 Chiamata personale docente. Parere
- 12 Programmazione del personale. Parere

EVENTI E PROMOZIONI

- 13 Patrocini
- 14 Partecipazione al Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro

EDILIZIA, TERRITORIO E SICUREZZA

- 15 Intitolazione plessi



PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

16 Nomina professori emeriti

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

17 Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari – Sistema Bibliotecario di Ateneo e Ordini territoriali degli Ingegneri e degli Architetti su attività di accesso ai servizi bibliotecari, formazione, e attività di “terza missione” per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

18 Proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.

19 Adesione al Cluster Tecnologico Nazionale SmartCommunitiesTech: parere

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	◇		
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGHINI Professore associato		◇	
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti	◇		



Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti		◇	


Alle ore 14.30 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fortunato, Fratino, Iaselli, Ingannamorte, Mascolo, Monno, Montemurro, Nocera, Pascasio, Piccioni, Spina e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che è pervenuta nota dell'ADMO il cui testo è di seguito riportato



Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari - Policlinico Bari
www.admopuglia.it - info@admopuglia.it
 iscrizione al n.° 289 del registro generale delle
 organizzazioni di volontariato
 tel./fax 080/5575748 – c.f. 93155740728

Magnifico Rettore
 Eugenio Di Sciascio
 Politecnico Bari
 Sede

Bari 02/11/2017
 Prot. 58/17

Magnifico Rettore,

a seguito dell' incontro di qualche giorno fa, sono qui ad illustrarLe il programma che abbiamo concordato verbalmente. Admo Puglia svolgerà opera di sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche in collaborazione con le associazioni Studenti Democratici, Studenti Indipendenti, Azioni Universitaria Politecnico e Link. L'iniziativa si chiamerà **"Admo scende in Campus"**.

- **Dal 13/11** Volantinaggio per l'evento e reclutamento di potenziali donatori in prossimità delle aule. Chiediamo al Magnifico Rettore, qualora fosse possibile, di autorizzare i volontari e di inviare una mail ai docenti per avvisarli dell'evento del 30 novembre e che nei due giorni antecedenti i volontari admo puglia, potrebbero all'inizio della lezione per qualche minuto fare sensibilizzazione. Le associazioni provvederanno a chiedere il permesso ai singoli docenti.
- **Il 27 novembre** la Conferenza Stampa di presentazione del Progetto **Admo/Campus** c/o Aula Magna "Attilio Alto"; per l'occasione verrà invitato il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano a cura di Admo Puglia. Si chiede al Magnifico Rettore di invitare il Rettore dell'Uniba.
- **28 e 29** sensibilizzazione in aule 10 minuti prima delle lezioni;
- **30 novembre c/o Atrio coperto Poliba giornata di "Tipizzazione"** (esame necessario per l'iscrizione nel registro Donatori Midollo Osseo)



con la presenza di un'autoemoteca e personale sanitario, messi a disposizione dalla Regione Puglia, grazie alla disponibilità del Dott. Sceisi - direttore del SCR (Struttura Regionale di Coordinamento Attività medicina Trasfusionale). La stessa sarà parcheggiata nella strada di fronte alla palestra del poliba. Saranno presenti due gazebo Admo e si chiede l'uso di scrivanie per compilare i questionari. Inoltre si svolgerà un torneo di Calcetto a 3 con la presenza Redbull, il tutto a cura di "azione universitaria".

Ringraziandola per la sua collaborazione e disponibilità resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
ADMO REGIONE PUGLIA
Cav. Maria Stea

Il Rettore comunica che la Legge di Bilancio per il 2018 dovrebbe prevedere l'aumento del 4% dell'importo delle borse di dottorato di ricerca.

Il Rettore informa, inoltre, che il Bar del Campus ha cessato la propria attività, come noto sorgerà un nuovo bar e flagship store e punto informativo nell'ambito di un progetto di project financing e sono in corso, anche, i lavori di realizzazione del Polibaground. Tale realizzazione permetterà di ripristinare la regolarità amministrativa delle attività del Bar, salvaguardando gli occupati e garantendo delle prestazioni ed un ambiente più consono alle esigenze.

Il prof. Piccioni vorrebbe comprendere le competenze assegnate alla Commissione di Ateneo istituita per verificare l'attuazione degli adempimenti ANAC.

Il Rettore ricorda che l'ANAC ha proposto di sanzionare gran parte dei componenti degli Organi di governo per mancato assolvimento degli adempimenti prescritti ed a tale proposito è stata istituita la Commissione con il compito di ricostruire e valutare l'iter seguito nella procedura di comunicazione dei dati.

Il Senato accademico invita il Rettore ed il Direttore generale a esplorare percorsi alternativi per cercare di risolvere il problema delle sanzioni ANAC. Il Rettore comunica che è in corso una interlocuzione con l'ANAC al fine di chiarire la situazione.





n. delibera		Ratifica Decreti

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 457 del 12/10/2017 per la prescritta ratifica.

Politecnico
di Bari

D.R. n. 457/2017

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, adottato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 Ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei", approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari, emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;
- VISTO** l'Avviso pubblico della Regione Puglia n. 2/PAC/2017 "Azioni per la realizzazione di Summer School promosse dalle Università pugliesi" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 755/2017, pubblicata sul BURP n. 68/2017;
- CONSIDERATO** che la Regione Puglia - Sezione Formazione Professionale, ha approvato, con atto dirigenziale n. 1030 del 04.08.2017, pubblicato sul BURP n. 95 del 10.08.2017, la graduatoria dei progetti finanziati in esito al citato Avviso Pubblico;
- PRESO ATTO** che il Politecnico di Bari risulta affidatario, tra l'altro, del progetto MILESTONE, presentato unitamente all'azienda Pietra Marrocco P.I.M.A.R. srl, il cui Referente Scientifico è la prof.ssa Annalisa Di Roma (CUP: D92C17000130008);
- VISTO** l'Accordo di Partenariato tra il Politecnico di Bari e l'azienda Pietra Marrocco P.I.M.A.R. srl, stipulato in data 13 luglio 2017;
- VISTO** che il predetto progetto prevede l'istituzione di una Summer School denominata "MILESTONE", che si svolgerà dal 23 al 29 ottobre p.v.;
- VISTA** la nota prot. 17980 del 10/10/2017, con la quale la prof.ssa Annalisa Di Roma, in qualità di Coordinatore Scientifico della Summer School MILESTONE, ha proposto il programma didattico della Scuola, nonché i requisiti per l'ammissione dei candidati alla Summer School;
- CONSIDERATO** che all'esito della frequenza della citata Summer School sarà riconosciuto, come da progetto approvato dalla Regione Puglia, un numero pari a n. 2 CFU ai partecipanti alla stessa;
- ATTESA** pertanto, la necessità di istituire ed attivare in tempi brevi la Summer School MILESTONE, al fine di ottemperare alla tempistica di progetto comunicata ed approvata dalla Regione Puglia;
- CONSIDERATA** l'assenza di un'adunanza utile del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito;

DECRETA**Art. 1**

È approvato il programma didattico proposto dalla prof.ssa Annalisa Di Roma relativo alla Summer School "MILESTONE", allegato al presente Decreto.

1





Politecnico
di Bari



Art. 2

È istituita la prima edizione della Summer School "MILESTONE" per l'A.A. 2017/2018, le cui attività formative si svolgeranno dal 23 al 29 ottobre 2017 presso la sede dell'azienda partner Pietra Marrocco PLMAR.srl, ed all'esito della quale saranno riconosciuti n. 2 CFU.

Art. 3

È attivata la Summer School MILESTONE.

Art. 4

È istituito un Comitato Scientifico a cui è affidato il coordinamento didattico e scientifico della Summer School MILESTONE. Sono nominati quali componenti del predetto Comitato i docenti di seguito indicati:

- prof.ssa Annalisa Di Roma;
- prof. Nicola Parisi;
- prof.ssa Giulia Annalinda Neglia.

Art. 5

Il presente Decreto è portato a ratifica nella prima seduta utile del Senato Accademico per l'istituzione e del Consiglio di Amministrazione per l'attivazione della citata Summer School.

Bari, 13 ottobre 2017



Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Stefania Teresa Petruzzelli
tel. 080 596 2584

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Antonella Palermo
tel. 080 596 2179

2



Politecnico di Bari

Rif. Avviso 2/PAC/2017
 Progetto MILESTONE_POLIBA
 Protocollo PEC: r_puglia/A00_137/PROT/17/07/2017/0015753
 Soggetto attuatore: POLITECNICO DI BARI
 Referente progetto: prof.ssa Annalisa Di Roma
 Oggetto: Articolazione delle attività e calendario

POLITECNICO DI BARI
 Codice AOO: 000
 Num. Prot.: 0017900 / 2017
 Data: 10/10/2017
 PROTOCOLLO IN ARRIVO
 Classif.: III/3

Articolazione delle attività e calendario

Ogni giorno 9 ore di attività, suddivise in 6 ore di laboratorio/workshop e 3 ore di lectures.

Gli studenti sono suddivisi in 3 laboratori che seguono 3 indirizzi distinti, seguiti da gruppi di ricerca costituiti da docenti interni ed esterni. Alla fine delle attività una esercitazione grafica verificherà l'apprendimento dello studente.

		8.30 - 10	10.00 - 11	11.00 - 13	13 - 14.30	14.30 - 16	16-17	17.00 -19
lunedì	23/10	Presentazione	LECTURE in	workshop	pausa	visita aziendale	workshop	LECTURE Ex internaz.
martedì	24/10	workshop	LECTURE in	workshop	pausa	workshop	workshop	LECTURE Ex 04
mercoledì	25/10	workshop	LECTURE in	workshop	pausa	workshop	workshop	LECTURE Ex 05
giovedì	26/10	workshop	LECTURE Ex 07	workshop	pausa	workshop	workshop	LECTURE Ex 03
venerdì	27/10	workshop	LECTURE in	workshop	pausa	workshop	workshop	LECTURE Ex 02
sabato	28/10	workshop	LECTURE in	workshop	pausa	workshop	workshop	LECTURE Ex 01
domenica	29/10	workshop	LECTURE Ex 06	Esercitazione	pausa	Valutazione dei progetti		Esposizione risultati

W1 Aggiornamento della progettazione litica in architettura

Docenti interni: Di Roma, Parisi, Pappalettere – Docenti esterni: 01 + 04 + 05 + 06 + internazionale

W2 Progetto e sostenibilità del paesaggio mediterraneo

Docenti interni: Di Roma, Neglia, Centineo – Docenti esterni: 02 + 03 + 04 + 05 + 07

W3 Innovazione di processo e prodotto con la pietra

Docenti interni: Di Roma, Parisi – Docenti esterni: 01 + 02 + 03 + 06 + 07

Codice Riferimento	Principali competenze	Rif. Workshop
Docente 01	Storia e innovazione del linguaggio del materiale lapideo in architettura e nel design	W1 + W3
Docente 02	Industrial design, product design nel settore lapideo	W2 + W3
Docente 03	Design del prodotto, tecnologie applicative del materiale lapideo, strategie di comunicazione della ricerca	W2 + W3
Docente 04	Contextual design, design per i territori	W1 + W2
Docente 05	Industrial design, product design nel settore lapideo	W1 + W2



Rif. Avviso 2/PAC/2017
Progetto MILESTONE_POLIBA
Protocollo PEC: r_puglia/A00_137/PROT/17/07/2017/0015753
Soggetto attuatore: POLITECNICO DI BARI
Referente progetto: prof.ssa Annalisa Di Roma
Oggetto: Articolazione delle attività e calendario

Docente 06	Design del prodotto lapideo, progettazione parametrica	W1 + W3
Docente 07	Design del prodotto, lighting design, aspetti percettivi dei materiali, design digitale	W2 + W3
Docente internazionale	Industrial design, product design nel settore lapideo	W1 + W2

Bari 10 Ottobre 2017

Il coordinatore scientifico
Prof.ssa Annalisa Di Roma



IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 453 del 12/10/2017.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 466 del 16/10/2017 per la prescritta ratifica.



Direzione Gestione Risorse e servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Post-Lauream

IL RETTORE

D.R. 466

VISTO il Protocollo ex D.I. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione a.a. 2017/2018 -XXXIII ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca" stipulato tra il Politecnico di Bari e la Società Asepa Energy S.r.l. rappresentata dall'Ing. Sergio Strazzella (Amministratore Unico);

VISTO il D.R. n. 346 del 27.07.2017 di istituzione del XXXIII ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso Politecnico di Bari, tra cui quello in *Ingegneria Elettrica e dell'Informazione*, e di contestuale indicazione del Bando di concorso per l'ammissione ai predetti Corsi, il cui Avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. n° 61 del 11.08.2017 - Serie Speciale Concorsi ed Esami;

VISTA la nota prot. n. 16412 del 18/09/2017 con cui la Società Asepa Energy S.r.l., rappresentata dall'Ing. Sergio Strazzella (Amministratore Unico), ha comunicato di aver costituito la società veicolo SF System s.r.l. (start Up Innovativa controllata al 100% dalla Asepa Energy s.r.l.) per la realizzazione del progetto di ricerca connesso al contratto di apprendistato con conseguente variazione del "datore di lavoro" del predetto Protocollo;

CONSIDERATO che la società veicolo SF System s.r.l. (start Up Innovativa controllata al 100% dalla Asepa Energy s.r.l.) assume gli stessi impegni convenzionali connessi alla realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione a.a. 2017/2018 -XXXIII ciclo- del percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca;

RITENUTO pertanto, necessario apportare la variazione del "datore di lavoro" al Protocollo ex D.I. 12.ottobre 2015 stipulato in data 4 agosto 2017 con il Politecnico di Bari;

TENUTO CONTO che l'inizio dei corsi dottorali del XXXIII ciclo è previsto per il 1 novembre p.v. e che si rende pertanto urgente identificare puntualmente il datore di lavoro del dottorando beneficiario della posizione in Apprendistato;

DECRETA

Art.1 -Il "datore di lavoro" riportato nel Protocollo ex D.I. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione a.a. 2017/2018 -XXXIII ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca" è sostituito con il seguente: SF System s.r.l. con sede legale in CAROSINO (TA) CAP 74021 - SAGRA DEL VINO 6/A rappresentata dall'Ing. Sergio Strazzella (Amministratore).

Il presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto Protocollo ex D.I. 12 ottobre 2015 trasmesso con nota prot. n. 14742 del 4 agosto 2017 alla Società Asepa Energy s.r.l. e sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 16.10.2017



IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 466 del 16/10/2017.



Verbale del Senato Accademico n. 15
Seduta del 07 novembre '17

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 479 del 23/10/2017 per la prescritta ratifica.



D.R. n. 479

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione di un "Accordo quadro di collaborazione scientifico-tecnologica tra il Politecnico di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale";
- CONSIDERATO** che l'Accordo ha ad oggetto la più ampia e reciproca collaborazione tra le Parti, nel rispetto dei propri ruoli, in particolare nei settori della logistica, del trasporto, dei servizi tecnologici informatici e ambientali, della pianificazione e gestione delle infrastrutture e della realizzazione di interventi orientati al miglioramento del sistema portuale;
- CONSIDERATO** che l'intesa prevede la costituzione di un Comitato paritetico composto da 3 membri per Parte, con l'obiettivo di pianificare le attività e promuoverne e verificarne l'attuazione;
- CONSIDERATO** che l'Accordo non comporta oneri finanziari per le Parti ed ha una durata di tre anni;
- RAVVISATA** la necessità di sottoscrivere l'Accordo in tempi brevi al fine di dare avvio immediato alle attività previste;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere l' "Accordo quadro di collaborazione scientifico-tecnologica tra il Politecnico di Bari e l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale";

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 23-10-2017

Prof. Eugenio Di Sciascio



ACCORDO QUADRO

DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

TRA

Il *Politecnico di Bari* (C.F. 93051590722, Partita I.V.A. 04301530723), di seguito denominato "*Politecnico*", con sede e domicilio fiscale in Bari alla Via Amendola n. 126/B, in questo atto rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, domiciliato per la sua carica presso la sede del *Politecnico di Bari*, in Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari

E

L'*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale*, di seguito denominata "*AdSP*", con sede in Bari, Piazzale C. Colombo n.1, Codice fiscale e P.IVA 08032850722, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante, Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi domiciliato per la sua carica presso la sede dell'*Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale* in Piazzale C. Colombo n.1, 70100 Bari

PREMESSO CHE

- Il Politecnico ha il compito istituzionale di promuovere e coordinare la ricerca scientifica e l'attività didattica attraverso i propri Dipartimenti e servizi,
- L'art. 1 comma 6 dello Statuto del Politecnico di Bari prevede, tra l'altro, lo sviluppo di relazioni con istituzioni di ricerca e cultura nazionali ed internazionali e favorisce i rapporti con soggetti pubblici e privati,
- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 11, della legge 28 gennaio 1994, n.84 come da ultimo modificata e integrata con il decreto legislativo 4 agosto 2016, n.169, con le modalità e le procedure di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, l'AdSP può sempre disciplinare lo svolgimento di attività e servizi di interesse comune e utili per il più efficace compimento delle funzioni attribuite, in collaborazione con Regioni, enti locali e amministrazioni pubbliche;

1

Art. 1

Il Politecnico e l'AdSP intendono instaurare un rapporto di collaborazione scientifico-tecnologica su temi di ricerca di comune interesse individuati prioritariamente nei settori della logistica e del trasporto, dei servizi tecnologici informatici e ambientali, della pianificazione e gestione delle infrastrutture.

Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente accordo, in particolare per quel che riguarda il settore della realizzazione di interventi orientati al miglioramento del sistema portuale. In particolare detta collaborazione scientifico-tecnologica tra le parti sarà finalizzata, a mezzo di accordi attuativi successivi, alla realizzazione dei seguenti obiettivi/attività:

- Partecipazione a programmi di ricerca applicata;
- Diffusione e trasferimento di tecnologie efficienti, sicure e sostenibili;
- Somministrazione di consulenza ed assistenza scientifico-tecnologica;
- Attività di laboratorio e certificazione;
- Attività di studio, ricerca ed informazione, anche attraverso lo scambio delle conoscenze derivanti dalla realizzazione di banche dati;
- Promozione di azioni che conducano ad investire maggiori risorse nel campo della ricerca e della innovazione tecnologica, sia da parte pubblica sia da parte del sistema produttivo;
- Partecipazione a programmi e progetti di ricerca finanziati da organismi regionali, nazionali e comunitari;
- Promozione di incontri, seminari e dibattiti sui temi dell'energia, con la partecipazione di rappresentanti aziendali e/o docenti universitari;
- Promozione di attività tirocinio post-laurea ed orientamento di studenti presso l'Autorità Portuale;
- Attività di formazione in materia di ingegneria costiera e portuale, di pianificazione territoriale del sistema portuale;

In particolare modo le parti mettono a disposizione, reciprocamente, competenze e personale nel settore oggetto del presente accordo. Tali attività potranno altresì essere interpretate in maniera cooperativa e convenzionale.

Art. 2

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti. Le attività di cui al presente Accordo che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra la AdSP e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Art. 3

Le parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un apposito Comitato paritetico composto da 3 membri designati dal Politecnico e 3 membri designati dall'Autorità con il compito di:

- a) Fissare ogni anno le linee generali di attività del presente Accordo,
- b) Promuovere e verificare le fasi e le modalità di attuazione del presente accordo e delle intese operative conseguenti, nonché di notificare periodicamente i risultati.

I componenti del Comitato decadono dalla carica alla stessa data di scadenza del presente Accordo, salvo diversa intesa tra le Parti.

Art. 4

Ciascuno dei Contraenti garantisce al personale dell'altro Ente la possibilità di accesso nei propri laboratori e strutture e la funzione dei relativi servizi, il tutto compatibilmente con lo svolgimento dei compiti istituzionali di ciascuna parte.

Le parti garantiscono nei confronti del proprio personale che frequenta le strutture dell'altro contraente idonee coperture assicurative contro gli infortuni e le malattie professionali e per responsabilità civile.

Il personale che si trova a soggiornare presso le strutture dell'altro contraente è tenuto ad adeguarsi ai regolamenti e alle norme di sicurezza e prevenzione infortuni ivi vigenti.

Art. 5

Le parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI.

Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolati da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

I singoli Accordi attuativi disciplineranno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione. Per qualsiasi pubblicazione, ciascuna parte richiedente dovrà acquisire previamente l'autorizzazione scritta dell'altra parte e la richiesta di pubblicazione dovrà avvenire successivamente al deposito delle domande di brevetto.

Art. 6

Il presente Accordo entra in vigore alla data di stipula e ha durata di anni 3 a meno che uno dei contraenti non ne dia disdetta mediante posta certificata o raccomandata con A.R. da inviare al più tardi entro tre mesi dalla scadenza annuale.

In ogni caso devono essere portate a conclusione le attività di ricerca già avviate.

L'accordo potrà essere rinnovato per uguale periodo previa deliberazione degli Enti contraenti.

Art. 7

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo, demandando, se il caso, ad un collegio arbitrale formato da un membro designato dal Politecnico e da un membro designato dall'Autorità ed infine da un terzo membro con funzioni di Presidente, delegato di comune accordo.

Ove eventuali controversie non fossero definite amichevolmente, le stesse saranno deferite al Foro di Bari.

Art. 8

Il presente Accordo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, a cura e spese della Parte che ne richiederà la registrazione.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dal Politecnico di Bari, ex art. 15 del D.P.R. 642 del 26/10/1972 Autorizzazione prot. n. 2011/130379 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Ufficio Territoriale di Bari.

Letto, confermato e sottoscritto

Bari, li

Per l'Autorità
Il Presidente
Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

Per il Politecnico
Il Rettore
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



4

R. P. A.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 479 del 23/10/2017.

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 493 del 26/10/2017 per la prescritta ratifica.



D.R. n. 493

VISTO il D.D. MIUR Prot.n. 0003158 del 29/11/2016 "Avviso per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo *CONTAMINATION LAB*" attraverso il quale è stata richiesta alle Università statali e non statali la presentazione di proposte per la costituzione di più Contamination Lab (CLab) e di un Contamination Lab Network, a valere sul *Programma nazionale per la ricerca 2015-2020, Interventi rivolti al Capitale umano in continuità con le azioni avviate nella precedente programmazione con il PAC Ricerca*;

ATTESO che in risposta al predetto Avviso, il Politecnico di Bari ha presentato una proposta progettuale dal titolo "*DigiLab*" (CUP: D93J1700060001), della durata complessiva di trentasei (36) mesi da concludersi entro la data del 30/09/2020, salvo eventuali proroghe concesse dal MIUR;

PRESO ATTO che allo sviluppo del Contamination Lab (CLab) collaboreranno i Partner esterni di seguito elencati: *Università degli Studi di Foggia, Politecnico di Torino, Università Politecnica delle Marche, Bronica Entrepreneurship Center – Technion, I3P, Digital Magics, Exprivia, Banca Popolare di Bari (BpB), Finindustria, IRCCS - Casa Sollievo della Sofferenza, D.A.Re. S.c.ar.l., Distretto Produttivo Puglia Creativa, Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese, Distretto Meccatronico della Puglia – MEDIS, ANPAS Puglia, WWF Puglia, Camera di Commercio di Bari, Confindustria Puglia, Politecnico di Milano, The George Washington University – School of Business (GWU), Dhitech scarl, Di.T.N.E Scarl, Distretto Aerospaziale Pugliese*;

VISTA la citata proposta progettuale ed il relativo piano finanziario accluso, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che il DigiLab del Politecnico di Bari si propone come il Contamination Lab della Puglia centro-settentrionale e si prefigura l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie industries;

CONSIDERATO che il DigiLab intende offrire un percorso di apprendimento extracurriculare capace di arricchire la tradizionale formazione con un modello didattico innovativo e sperimentale, riconoscendo ai partecipanti il conferimento di 15 (quindici) crediti formativi universitari (CFU) per l'intero percorso formativo semestrale, che si divide nelle seguente fasi:

- Contaminazione Creativa (3 CFU) nella quale i partecipanti sperimentano metodologie e tecniche di supporto alla creatività;
- Contaminazione Digitale (3 CFU) nella quale i partecipanti si focalizzano sulle opportunità delle nuove tecnologie digitali abilitanti nei vari settori socio-economici;
- Contaminazione territoriale (3 CFU) nella quale i partecipanti interagiscono in modo dinamico con gli attori del territorio per far emergere opportunità di innovazione;

- Innovation proposal (6 CFU) ove ai partecipanti si forniscono gli strumenti per sviluppare le proprie idee e trasformarle in progetti di innovazione economica e sociale, in modo che possano confrontarsi con gli stakeholders e cogliere opportunità di rewards come stage, collaborazioni e finanziamenti.

PRESO ATTO che l'interdisciplinarietà è garantita dalle metodologie formative adottate;

ATTESO che il Contamination Lab avrebbe dovuto essere ospitato presso l'Isolato 47 del Politecnico di Bari, già sede in passato di analoghe iniziative;

CONSIDERATA la disponibilità di nuovi spazi di recente ristrutturazione presso il Campus "E. Quagliariello" situato in Via Orabona, 4 -Bari ed in particolare in prossimità dell'edificio Aula Magna "Attilio Alto", più idonei alle esigenze dei partecipanti;

VISTO il D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017 di approvazione delle graduatorie e relativo disciplinare di attuazione che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di progetti per la creazione e lo sviluppo dei Contamination Lab e del CLab Network;

CONSIDERATO che, giusto D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017, la proposta progettuale presentata dal Politecnico di Bari, codificata con codice CL16MB4AYL, si è utilmente classificata al 2° posto per la linea 2 relativa ai CLab in area sud-isole;

ATTESO che il costo complessivo del Progetto "DigiLab" è pari ad € 600.000,00 (euro seicentomila), di cui € 300.000,00 (euro trecentomila) quale contributo ministeriale in favore di questo Ateneo ed € 300.000,00 (euro trecentomila) quale cofinanziamento, garantito da parte del Politecnico di Bari in termini di costi di funzionamento del Contamination Lab (CLab), quali infrastrutture, costi di gestione (servizi generali) e risorse umane;

PRESO ATTO pertanto, che la quota di cofinanziamento a carico del Politecnico di Bari è pari ad € 300.000,00 e sarà sostenuta dal Dipartimento di afferenza del CLab Chief (Referente di progetto), prof. Achille Claudio Garavelli ossia dal Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management DMMM nonché dal Dipartimento di afferenza del CLab Project Manager (Manager di progetto), prof. Tommaso Di Noia, ossia dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);

ATTESA la necessità di deliberare in merito all'assunzione del finanziamento concesso dal MIUR al Politecnico di Bari nonché in merito all'accettazione del disciplinare di attuazione per i fini di cui all'Avviso richiamato;

VISTA l'urgenza di procedere in considerazione dei tempi ristretti fissati dal MIUR per la realizzazione del progetto in argomento;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n.128 del 19/04/2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 441 del 07/08/2015;

VISTO il Regolamento di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con D.R. n.14 dell'11/01/2013;



CONSIDERATA l'assenza di una adunanza degli organi collegiali di questo Politecnico per deliberare in merito in tempi utili;

RAVVISATA quindi l'urgenza;

DECRETA

1. Di assumere, con riferimento al progetto "DigiLab", codice CL16MB4AYL il finanziamento relativo alla quota spettante al Politecnico di Bari, determinata in € 300.000,00, e di garantire il cofinanziamento, pari ad € 300.000,00 (euro trecentomila), in termini di costi di funzionamento del Contamination Lab (CLab), con le modalità, i termini, la durata, le condizioni finanziarie di cui al D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017.
2. Di designare il prof. Achille Claudio Garavelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management – DMMM quale CLab Chief (Referente di progetto), cui viene conferito l'incarico di:
 - rappresentare il Politecnico di Bari con ampie capacità decisionali sulle strategie, la pianificazione e il controllo delle attività da svolgere e delle spese da sostenere nell'ambito del Contamination Lab (CLab);
 - assicurare il raccordo con le strutture d'Ateneo interessate al trasferimento tecnologico, all'imprenditorialità, al placement, all'orientamento e all'internazionalizzazione;
 - riportare i piani e i risultati delle attività del DigiLab agli organi di governo occupandosi di garantire la sostenibilità e l'efficacia dell'iniziativa nel tempo.
3. Di designare il prof. Tommaso Di Noia, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) ed esperto nel campo dell'innovazione e/o dell'imprenditorialità quale CLab Project Manager, (Manager di progetto), cui viene conferito l'incarico di:
 - rappresentare l'interfaccia con gli studenti e gli attori che svolgono attività nell'ambito del Contamination Lab (CLab);
 - sviluppare e coordinare le attività del nodo locale in relazione agli obiettivi di offrire percorsi di apprendimento extracurricolari sviluppati con modelli didattici innovativi e sperimentali;
 - programmare e controllare le risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle diverse attività del Contamination Lab (CLab).
4. Di destinare e mettere a disposizione i locali ubicati al piano terra dell'edificio Aula Magna "Attilio Alto" presso il Campus Universitario "E. Quagliariello", situato in Via Orabona, 4 -Bari, quale sede del Contamination Lab (CLab) del Politecnico di Bari per tutta la durata del progetto e comunque fino alla conclusione delle attività.
5. Di portare il presente decreto a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nella prima seduta utile.

Bari, 26.10.2017


IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lucrezia Cuccovillo
Tel: 080 5962539
e-mail: lucrezia.cuccovillo@poliba.it

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Antonella Palermo
Tel: 080 5962179
e-mail: antonella.palermo@poliba.it

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino
Tel: 080 5962518
e-mail: direzionegenerale@poliba.it



Politecnico di Bari

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca

Contamination Lab

PARTE A

1 – Università/Istituto proponente (dati relativi al soggetto giuridico proponente)

Denominazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede legale	Sito web	E-mail	Telefono
POLITECNICO DI BARI	Eugenio Di Sciascio	Via G. Amendola n. 126/b Bari	www.poliba.it	rettore@poliba.it	080 5962508

2 – Durata (mesi) 36

3 – CLab Chief (Referente di progetto)

Garavelli Achille Claudio
Bari, 13.10.1966; GRVCLL66R13A662S
Professore Ordinario
Politecnico di Bari
329 6206276 – claudio.garavelli@poliba.it

4 – CLab Project Manager (Manager di progetto)

Tommaso Di Noia
Matera, 18/12/1976, DNITMS76T18F052L
Professore Associato
Politecnico di Bari
3346715671 - tommaso.dinoia@poliba.it

5- Elenco partner esterni che collaboreranno allo sviluppo del CLab (dati relativi ai soggetti giuridici)

	Denominazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede legale
1	Università degli Studi di Foggia	Maurizio Ricci	Via A.Gramsci 89/91 - Foggia
2	Politecnico di Torino	Marco Gilli	Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino (TO)
3	Università Politecnica delle Marche	Sauro Longhi	Piazza Roma 22 - 60121 Ancona
4	Bronica Entrepreneurship Center - Technion	Rafi Nave	Haifa, 3200003, Israele
5	I3P	Marco Cantamesa	C.so Castelfidardo 30/a 10129 Torino
6	Digital Magics	Alberto Fioravanti	Via Bernardo Quaranta, 40 – 20139 Milano
7	Exprivia	Domenico Favuzzi	Viale A. Olivetti 11 - 70056 - Molfetta - Italy
8	Banca Popolare di Bari (BpB)	Marco Jacobini	Corso Cavour, 19 - 70122 Bari
9	Finindustria	Vito Piero Chirulli	Via Dario Lupo, 65 – 74100 Taranto
10	IRCCS - Casa Sollievo della Sofferenza	Domenico Francesco Crupi	Viale Cappuccini 2, 71013 San Giovanni Rotondo

1



Politecnico di Bari

11	D.A.Re. srl	Milena Sinigaglia	Via Gramsci 89-91 – 71122 Foggia
12	Distretto Produttivo Puglia Creativa	Vincenzo Bellini	Via Manzoni n. 65 c/o UILCOM
13	Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese	Salvatore Latronico	Via Amendola, 172/5
14	Distretto Meccatronico della Puglia - MEDIS	Eugenio Di Sciascio	c/o Confindustria Bari - Barletta, Andria e Trani
15	ANPAS Puglia	Giorgio Simeone	Via San Domenico, 36 - 70056 MOLFETTA (BA)
16	WWF Puglia	Nicolò Carnimeo	
17	Camera di Commercio di Bari	Alessandro Ambrosi	C.so Cavour n. 2 - 70121 BARI
18	Confindustria Puglia	Domenico Favuzzi	Via Tridente 22 70125 Bari
19	Politecnico di Milano	Ferruccio Resta	Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano
20	The George Washington University – School of Business (GWU)	Linda A. Linvingstone	Duques Hall, 660 2201 G St NW, Washington, DC 20052
21	Dhitech srl	Vittorio Boscia	Via Salvatore Trinchese (Galleria Mazzini), n. 61 - Lecce - 73100
22	Di.T.N.E Scrl	Arturo De Risi	c/o Cittadella della Ricerca - S.S. 7 "Appia" km 706+030 72100 Brindisi
23	Distretto Aerospaziale Pugliese	Giuseppe Acierno	S.S. 7 Appia Km 7+300 72100

6 - Abstract del progetto

(Max. 3.000 caratteri)

Nell'ambito del network nazionale CLab, DigiLab si propone come il Contamination Lab della Puglia centro-settentrionale. In particolare, DigiLab si prefigura l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie *industries*.

Il DigiLab offre un percorso di apprendimento extracurriculare capace di arricchire la tradizionale formazione universitaria con un modello didattico innovativo. L'offerta formativa si compone delle fasi di Contaminazione Creativa, nella quale gli studenti si cimentano con le principali e più avanzate tecniche di supporto alla creatività; Contaminazione Digitale, nella quale i partecipanti si focalizzano sulle opportunità delle nuove tecnologie digitali abilitanti il contesto Industria 4.0 nei vari settori socio-economici; Contaminazione Territoriale, nella quale si interagisce in modo dinamico con gli attori del territorio per far emergere opportunità di innovazione; Innovation proposal, ove si forniscono agli studenti gli strumenti per sviluppare le proprie idee e trasformarle in proposte di innovazione economica e sociale, confrontandosi con gli stakeholders e cogliendo opportunità di rewards come stage, collaborazioni e finanziamenti.

Il Politecnico di Bari (PoliBa), responsabile e guida del progetto DigiLab, si avvarrà del contributo di diversi partner, tra cui in particolare l'Università di Foggia. I due atenei, che hanno già consolidato lo sviluppo congiunto di iniziative formative innovative, si integrano nel DigiLab sul fronte della contaminazione sia tematica, unendo docenti e discenti nelle aree umanistiche, socio-economiche,

2



Politecnico di Bari

agronomiche, mediche e ingegneristiche, sia territoriale, convogliando le adesioni al progetto dalle aree di riferimento dei due capoluoghi.

La rete coinvolge diversi altri soggetti, fortemente focalizzati sugli sviluppi delle innovazioni digitali nel mondo del business e del sociale, prevalentemente su scala locale e nazionale, ma anche con collegamenti internazionali mirati. In particolare, la rete dei Politecnici italiani, la presenza di alcuni incubatori e di enti e associazioni del territorio, nonché di alcune università estere con cui sono già attive collaborazioni, consentono al progetto di interagire efficacemente con gli altri CLab (ad esempio, quello dell'Università Politecnica delle Marche), con i fabbisogni del territorio e con attori internazionali del settore.

Il modello organizzativo del DigiLab si basa sui ruoli principali di CLab Chief e CLab Project Manager, ma anche su figure pensate per rendere efficace il processo di governance e di coordinamento, quali la Contamination Committee, il team Servizi Generali e i Tutor operativi delle singole fasi formative.

PARTE B

1 - Descrizione del progetto, con particolare riferimento a:

a) caratteristiche dell'offerta formativa (max 8.000 caratteri)

Il DigiLab offre un percorso di apprendimento extracurriculare capace di arricchire la tradizionale formazione con un modello didattico innovativo. La sede destinata ad ospitarlo è l'Isolato 47, un edificio storico del Politecnico di Bari nel cuore della Città Vecchia, che nel recente passato ha già ospitato iniziative di questo tipo, e che verrà dedicato in esclusiva al DigiLab. Ai partecipanti sarà riconosciuto il conferimento di 15 crediti (CFU) per l'intero percorso formativo semestrale, che si divide nelle seguenti fasi:

1. **Contaminazione Creativa (3 CFU):** questa fase propone una prima parte in cui agli studenti vengono trasferite conoscenze di base circa i processi di creatività e i meccanismi che li favoriscono. Sono quindi proposte e approfondite alcune tecniche che supportano la generazione libera di idee sia a livello individuale che di gruppo, quali Analogy Making Systems. L'uso di queste tecniche verrà sperimentato dagli studenti in attività laboratoriali per poter favorire lo sviluppo delle abilità creative necessarie alla contamination. Questa fase si pone anche lo scopo di sviluppare abilità di problem solving non solo individuali, ma anche all'interno di un gruppo, con l'utilizzo di Group Decision Support Systems ed Evolutionary Computing. È oggetto di approfondimento anche il Case-based Reasoning, per aiutare i partecipanti a trovare soluzioni nuove in base ad esperienze avute nel passato. I partecipanti vengono aiutati ad acquisire una metodologia per la generazione di idee anche attraverso incontri con professionisti operanti nel settore creativo e culturale (artisti, designers, architetti, attori, registi, chef). Per poter facilitare la condivisione dei progressi individuali e la socializzazione tra i partecipanti, si organizzano brown bag. La socializzazione e il teambuilding sono favoriti anche da una seduta di "Escape Room", un gioco di squadra a tempo in cui il gruppo viene chiuso in una stanza ambientata in diversi contesti virtuali, ove con la collaborazione e l'ingegno deve individuare la via di uscita. Le attività di questa fase vedranno impegnate in primo luogo le compagini universitarie (PoliBa e UniFoggia in primis), ma anche il Distretto Puglia Creativa e il CLab dell'Università Politecnica delle Marche.
2. **Contaminazione Digitale (3 CFU):** in questa fase i partecipanti si formano sulle tecnologie digitali abilitanti Industria 4.0. Si discutono le caratteristiche di tecnologie quali Internet of Things, Big Data and Analytics, Cloud, Web, realtà aumentata, domotica, automazione. In quest'ambito, docenti universitari e rappresentanti delle imprese svolgono seminari mirati.

3



I partecipanti sono aiutati a comprendere gli scenari di sviluppo che tali tecnologie possono disegnare e ad indagare i possibili impatti tecnologici, organizzativi, sociali ed economici della digitalizzazione. La metodologia della flipped class viene proposta ai partecipanti per stimolarli ad individuare autonomamente gli effetti della digitalizzazione nei settori più diversi. Si svolgono anche sessioni di Open Data Analysis, con cui si applicano le tecniche di analisi più recenti per riconoscere gli stream di sviluppo più promettenti. Tale attività vede un contributo attivo delle imprese, dei distretti pugliesi coinvolti, dei Politecnici (in particolare, gli Osservatori del Politecnico di Milano) e delle Università estere. Per poter favorire la diffusione di tali conoscenze nel territorio, si organizza il DigiLab TED: un evento in cui i principali attori della digital transformation vengono invitati a illustrare le principali innovazioni e gli scenari futuri legati alla digitalizzazione. I relatori guidano anche tavoli paralleli in cui si svolgono sessioni di problem solving per aiutare i partecipanti ad interagire e trovare nuove proposte applicative delle tecnologie digitali.

3. **Contaminazione territoriale (3 CFU):** questa fase si prefigge l'obiettivo di interagire in maniera dinamica con gli attori presenti sul territorio di riferimento per far emergere le principali opportunità di sviluppo e innovazione. Si offre prima una visione di contesto sulle strategie di innovazione del sistema economico regionale, quindi si organizzano vari incontri con rappresentanti locali delle istituzioni, delle imprese e del terzo settore. In particolare, si organizzano due eventi nelle città di Bari e Foggia, denominati Meet@Bari e Meet@Foggia, finalizzati a far emergere i temi di principale interesse degli stakeholders sui rispettivi territori. Durante tali eventi, si formano anche alcuni tavoli di lavoro tematici dove si iscrivono gli stakeholder e i partecipanti del DigiLab interessati. In tali tavoli, grazie anche al supporto di facilitatori, si individuano le direttrici di sviluppo di innovazione più promettenti. In questa fase, i partecipanti al DigiLab, sulla scorta delle metodologie e delle tecnologie apprese nelle fasi precedenti, sono quindi chiamati a proporre idee concrete che vedano la digitalizzazione come soluzione delle problematiche/opportunità emerse dal territorio.
4. **Innovation proposal (6 CFU):** in questa fase si forniscono agli studenti alcuni strumenti per poter selezionare e sostenere le proprie idee e trasformarle in proposte di innovazione economica o sociale. Si propongono sia pillole formative di Business Modeling & Planning, sia sessioni di co-working per lo sviluppo delle idee innovative. Il processo di definizione e focalizzazione delle idee innovative è arricchito da flipped class su Business Cases, in cui i partecipanti sono stimolati a individuare i driver che hanno determinato il successo o l'insuccesso di start-up. Per facilitare il processo di innovazione, i partecipanti interagiscono nuovamente con gli esperti della fase di contaminazione creativa, sperimentando alcune tecniche di generazione delle idee e di problem solving sotto la guida di coach e mentors del mondo professionale. Inoltre, sono previste giornate di confronto in cui i partecipanti a rotazione espongono le proprie proposte, mentre i facilitatori animano la discussione all'interno del laboratorio. Per consolidare lo sviluppo delle idee e avvicinarlo agli interessi degli stakeholder, nel DigiLab si fa ricorso a tecniche di Competitive Intelligence per individuare i potenziali concorrenti delle idee di innovazione, così come Business Panel Review per analizzarne al meglio le potenzialità di successo. Al termine del semestre è infine previsto un DigiLab Hackaton: giornata di lavoro aperta a tutti gli interessati (partecipanti al DigiLab, stakeholders del territorio e non solo) in cui i gruppi presentano i propri progetti e i partner del DigiLab li valutano, con la possibilità di rewards come borse di studio, internship, stage e collaborazioni. Anche il DigiLab individua gli studenti che si sono particolarmente distinti, offrendo loro la possibilità di continuare l'esperienza come mentors del ciclo successivo.

Al termine di ogni fase, gli studenti sono chiamati a presentare la propria esperienza con la metodologia dello storytelling. Gli studenti possono anche arricchire il materiale didattico con propri contributi, volti al miglioramento o arricchimento del percorso formativo. Gli obiettivi

4



sono molteplici: invogliare i partecipanti ad un rapporto dialettico costruttivo, analizzare i propri progressi e individuare le difficoltà riscontrate, disporre di un supporto didattico aggiornato, favorire l'interazione tra studenti e tra studenti e docenti. I vari contributi previsti dall'offerta formativa sono trasmessi in streaming e disponibili sulle piattaforme web, offrendo contenuti utili allo sviluppo di MOOC anche per la rete nazionale dei CLab, da cui in ogni caso si attingeranno esperienze utili per il rafforzamento delle quattro fasi del percorso formativo.



b) interdisciplinarietà (max 3.000 caratteri)

L'interdisciplinarietà del DigiLab è garantita da tre fattori: i diversi curricula dei partecipanti e il processo di selezione, la varietà di competenze degli attori coinvolti nel percorso di contaminazione, l'ampio spettro di metodologie formative adottate.

Al processo di selezione può partecipare qualsiasi studente iscritto ad un corso di laurea, di dottorato, master, scuola di specializzazione; possono partecipare anche neo-laureati che non abbiano conseguito il titolo di studio da più di due anni. Ogni ciclo di formazione semestrale prevede un minimo di 20 studenti fino ad un massimo di 40, destinando quote non inferiori al 25% al rispetto della diversità sia di genere che di nazionalità. A questi studenti possono essere affiancati fino ad un massimo di 5 studenti "senior", provenienti dal ciclo formativo precedente. Nella selezione dei partecipanti si valorizza il criterio della diversità di curriculum. Nel gruppo dei partecipanti è infatti garantita la presenza di studenti e/o neolaureati afferenti alle scienze umane, naturali e applicate. Le candidature sono classificate in aree disciplinari (sottogruppi delle precedenti tre categorie) e per ogni area vengono selezionati i partecipanti fino ad una certa soglia, compatibile con la numerosità degli aspiranti discenti; se in un'area disciplinare non vi sono candidature a sufficienza, i posti vengono ripartiti sulle altre aree.

Per quanto concerne il secondo fattore, la rete di partner che partecipa allo sviluppo del DigiLab è stata costruita al fine di garantire in primo luogo un apporto di competenze che possano coprire i diversi ambiti delle scienze umane, naturali e applicate, così da fornire agli studenti strumenti interdisciplinari per analizzare le esigenze di innovazione "provocate" dalla rivoluzione

5



digitale in ambito economico, sociale e ambientale. Oltre al contributo dei partner scientifici, l'interdisciplinarietà è anche assicurata dai partner industriali, che garantiscono agli studenti la capacità di sviluppare soluzioni innovative basate su criteri di fattibilità e sostenibilità. Inoltre, le organizzazioni del terzo settore, nonché le amministrazioni pubbliche (quali ad esempio i Comuni delle aree metropolitane di Bari e Foggia), integrano tale visione business-oriented con un approccio che metta in risalto anche la domanda di innovazione sociale.

Infine, l'interdisciplinarietà è garantita dalle metodologie formative adottate. In tutte le quattro fasi, infatti, si alternano laboratori di supporto alla libera generazione di idee e al problem solving (sia a livello individuale sia di gruppo), lezioni frontali, tavole rotonde con esperti della trasformazione digitale, seminari sullo sviluppo d'impresa basati su business case e co-working, workshop ed eventi con gli attori del territorio per catturarne le esigenze. Tutte le metodologie prevedono, inoltre, il supporto di soluzioni ICT per garantire la fruibilità dei contenuti in remoto e la relativa condivisione.

c) potenzialità di contaminazione territoriale e di coinvolgimento di altri Clabs e/o di altri soggetti (pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali) (max 3.000 caratteri)

L'offerta formativa prevede una fase di "Contaminazione Territoriale" in cui il territorio diventa interlocutore privilegiato del DigiLab. Questa interazione, che vede il suo apice negli eventi clou Meet@Bari e Meet@Foggia, vede la partecipazione dei diversi stakeholders del territorio. In particolare, ad esempio, ne fanno parte Confindustria, Camera di Commercio, Costellazione Apulia, Exprivia, i distretti tecnologici pugliesi (DARE, DITNE, MEDIS, DHITECH, DTA), il Distretto Puglia Creativa e il Distretto dell'Informatica Pugliese, IRCCS e gli Ospedali Riuniti di Foggia, le associazioni del terzo settore (tra cui WWF Puglia e ANPAS Puglia), le scuole aderenti al progetto "Natural...mente scuola", le banche locali (tra cui Banca Popolare di Bari).

Inoltre, nella fase 4 Innovation Proposal, i partner del territorio diventano l'ambiente in cui le idee si affinano e si contaminano ulteriormente, rendendole vicine ai bisogni e alle esigenze del contesto locale e diventando luogo di confronto e di amplificazione del processo intrapreso, grazie anche al DigiLab Hackaton. In questa fase, assumono un ruolo di rilievo, oltre ai partner territoriali su menzionati, gli incubatori (I3P e Digital Magics), i partner internazionali (tra cui Technion e GWU), le società di Venture Capital (tra cui Finindustria).

In questo processo di contaminazione, prima tematico e poi di digitalizzazione nei vari ambiti applicativi, il DigiLab ha costituito una rete di partner significativa non solo come numero di attori coinvolti, ma anche come diversità di competenze ed esperienze, anche territoriali. Tra i partner con cui sono già attive collaborazioni, si citano Technion, Politecnico di Torino e I3P, con cui PoliBa ha di recente partecipato ad una proposta di incubatore Italo-Israeliano presso il Ministero degli Affari Esteri. Inoltre, grazie all'incubatore Digital Magics, socio della rete di coworking internazionale Talent Garden, si garantisce un ulteriore respiro internazionale al percorso di contaminazione del DigiLab.

Il DigiLab può inoltre contare sulla disponibilità del Contamination Lab dell'Università Politecnica delle Marche come collegamento privilegiato alla rete nazionale CLab. Il CLab delle Marche può offrire al DigiLab anche la disponibilità di un proprio esperto a ricoprire il ruolo di Special Advisor, che funge da facilitatore all'avvio delle attività previste dall'offerta formativa. In particolare, lo Special Advisor, grazie alle esperienze già maturate, può supportare il DigiLab nella definizione delle attività formative e dello sviluppo di idee innovative con maggiori possibilità di successo. Nel corso del progetto saranno inoltre avviati contatti e collaborazioni, oltre che con gli altri CLab nazionali, con gli enti associati alle reti Netval e PNI Cube.

d) capacità del progetto di essere economicamente sostenibile al termine del finanziamento

6



pubblico (max 3.000 caratteri)

Il progetto DigiLab prevede spese di avviamento relative principalmente all'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni ICT, utili sia come dimostratori di tecnologie Industria 4.0, sia per la realizzazione di ambienti di comunicazione virtuale e produzione di contenuti digitali. All'interno dell'isolato 47 saranno infatti attrezzati spazi dedicati a rendere connesse e tecnologicamente all'avanguardia le attività del DigiLab, che sarà reso accessibile agli studenti almeno sei giorni su sette.

Oltre a tali spese, il progetto DigiLab comporta spese correnti prevalentemente di personale, nonché spese generali, relative al funzionamento delle attività e degli eventi previsti, e spese relative a seminari, viaggi e altri servizi. Di tali spese correnti, la gran parte è messa a disposizione come cofinanziamento. In ogni caso, DigiLab intende promuovere alcune azioni per garantire ulteriormente la sostenibilità economica per il prosieguo delle attività al termine del finanziamento pubblico. In particolare, si citano le seguenti iniziative:

- **Risorse interne.** La prima forma di sostenibilità riguarda il cofinanziamento da parte del Politecnico di Bari e dell'Università di Foggia, che si impegnano a sostenere i costi di funzionamento del DigiLab, mettendo a disposizione le infrastrutture, i costi di gestione (servizi generali) e - soprattutto - le risorse umane necessarie.
- **Sponsorizzazioni e contributi esterni.** La sostenibilità dell'iniziativa sarà inoltre supportata da contributi da parte degli stakeholder (partner industriali, enti e associazioni) che, soprattutto sulla scia delle iniziative del DigiLab, saranno incentivati ad essere presenti nelle attività del DigiLab. Inoltre, i diversi partner del progetto, nell'ambito delle rispettive disponibilità, nel tempo potranno contribuire al cofinanziamento del DigiLab mettendo a disposizione le proprie risorse interne per attività di formazione, contaminazione, mentoring, nonché specifiche attrezzature per la realizzazione di prototipi.

Attraverso lo sviluppo di nuove competenze tecnologiche e imprenditoriali, il DigiLab potrà anche fornire specifici servizi a pagamento per i diversi soggetti operanti sul territorio, quali ad esempio: organizzazione di workshop e corsi di formazione ad alto contenuto specialistico; concessione di spazi a disposizione per iniziative connesse alle attività del DigiLab; organizzazione di hackathon su specifiche tematiche di innovazione; organizzazione di business competitions con premi finanziati da soggetti esterni. Particolare attenzione sarà prestata infine a servizi legati allo sviluppo di campagne di crowdsourcing e crowdfunding. Gli attori del territorio, infatti, avranno la possibilità, attraverso l'utilizzo delle competenze maturate all'interno del DigiLab, di sviluppare specifici contest per dare risposta ai propri problemi di innovazione, nonché per avviare specifiche campagne di raccolta fondi per sostenere le proprie iniziative imprenditoriali.

e) capacità di promuovere nuova imprenditorialità, in continuità con esperienze pregresse (max 3.000 caratteri)

PoliBa ha maturato nel corso degli anni varie esperienze nel settore dell'imprenditorialità, sia come promotore di iniziative di creazione di impresa, sia come partner per diverse iniziative a livello territoriale, quali Valore Assoluto (con Camera di Commercio di Bari), StartCup Puglia (con ARTI) e Match-Up (con Confindustria Bari-BAT). Quest'ultima in particolare è rivolta ad attività ad alto potenziale di innovazione al fine di sostenerne la crescita attraverso l'incontro con realtà imprenditoriali già consolidate ("good fathers").

Nell'ambito del progetto europeo ADRIATinn, PoliBa ha organizzato e preso parte a due Start-up Weekend, uno in Italia e l'altro in Slovenia, che hanno visto la partecipazione di più di 130 ragazzi. Nell'ambito delle attività dell'Industrial Liason Office, PoliBa ha anche avviato - insieme all'Università di Bari - un primo laboratorio di contaminazione, BaLab, per giovani e studenti pronti a sviluppare proprie idee di business. Il BaLab ha concluso di recente un ciclo semestrale di attività (alcune svolte nell'isolato 47), dove 40 studenti hanno avuto la possibilità, sotto la

7



guida di esperti, di presentare i propri project ad una platea di possibili investitori.

PoliBa ha anche partecipato alla realizzazione del progetto "Natural...mente Scuola" con cui si è avuta l'occasione di collaborare con le scuole di secondo grado pugliesi per promuovere l'educazione all'imprenditorialità, la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. L'esperienza con queste scuole sarà valorizzata e coltivata anche nel DigiLab.

PoliBa può vantare anche la creazione di diversi spin-off, che sono stati in grado di trasformare i risultati delle attività di ricerca in prodotti e servizi innovativi, quali DES, azienda specializzata nella meccanica sperimentale e nella diagnostica strutturale, Innovative Solutions, specializzata nell'utilizzo della Risonanza Magnetica Nucleare per la definizione dell'impronta digitale degli alimenti, e Quavlive, specializzata nello sviluppo di software e hardware per lo streaming e l'encoding di video in real-time. Altro esempio virtuoso di imprenditorialità nata all'interno di PoliBa è la start-up Ecce Customer, che ha ricevuto finanziamenti da parte di un fondo di venture capital per un valore superiore ai 15 milioni di dollari ed è oggi confluita in un'impresa di successo.

Il progetto DigiLab si inserisce oggi nell'ambito di un'ampia strategia volta a potenziare la dinamicità imprenditoriale e lo spirito innovativo del territorio, in collaborazione con i partner di questo progetto di Contamination. La strategia suddetta comprende lo sviluppo di una scuola di management orientata all'innovazione, di cui il Master in Digital Transformation avviato con la Business School del Sole24Ore rappresenta l'esempio più recente; il rafforzamento dei laboratori di ricerca pubblico-privati; un incubatore-acceleratore di respiro internazionale.

2 – Dettagli sul coordinamento e sulla governance interna (Max. 4.000 caratteri)

La governance del DigiLab prevede alcuni ruoli di riferimento finalizzati a rendere snello ma efficace il processo decisionale e il coordinamento delle attività.

La prima figura di riferimento è il DigiLab Chief (Referente di progetto), il quale rappresenta l'ente proponente con pieni poteri decisionali sulle strategie, la pianificazione e il controllo delle attività da svolgere. Il DigiLab Chief riporta i piani e i risultati delle attività del DigiLab agli organi di governo PoliBa, occupandosi di garantire la sostenibilità e l'efficacia dell'iniziativa nel tempo.

Il DigiLab Chief è affiancato da un comitato scientifico (Contamination Committee), che ha il compito di proporre iniziative e attività volte a migliorare l'efficacia della contaminazione e l'impatto delle attività del DigiLab. Il Contamination Committee riunisce persone provenienti da diversi ambiti: dal lato accademico, persone afferenti alle scienze umane, naturali ed applicate; dal lato socio-economico, persone appartenenti al mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale, in modo da poter garantire al DigiLab le migliori potenzialità di contaminazione e confronti con altre iniziative, tra cui gli altri CLab nazionali (fa parte della commissione anche lo Special Advisor). Le riunioni del Contamination Committee sono prevalentemente condotte in via telematica, con cadenza trimestrale.

A tali riunioni è invitato, a discrezione del DigiLab Chief, anche il DigiLab Project Manager, responsabile dell'attuazione di tutte le attività all'interno del laboratorio, in maniera coerente con le linee di indirizzo definite dal DigiLab Chief con il supporto del Contamination Committee. Il Project Manager si occupa quindi della programmazione e controllo delle risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle diverse attività.

In questi compiti, il Project Manager è coadiuvato dal team Servizi Generali, che si occupa degli aspetti operativi della gestione del progetto, quali i necessari adempimenti burocratici, economici e tecnici. I componenti del team sono allocati dal personale tecnico-amministrativo PoliBa.

Per quanto riguarda il coordinamento delle attività formative, il Project Manager si avvale dell'ausilio di quattro Tutor, uno per ciascuna fase dell'offerta formativa. I Tutor sono scelti inizialmente all'interno del partenariato, ma successivamente vengono selezionati tra gli studenti senior del DigiLab e tra il network degli Alumni dei CLab. I Tutor hanno un duplice compito: da un lato, facilitano lo svolgimento delle attività, alimentando le discussioni e le implementazioni delle tecniche e metodologie proposte, e raccolgono osservazioni e richieste da parte degli studenti, motivandoli al raggiungimento degli obiettivi;

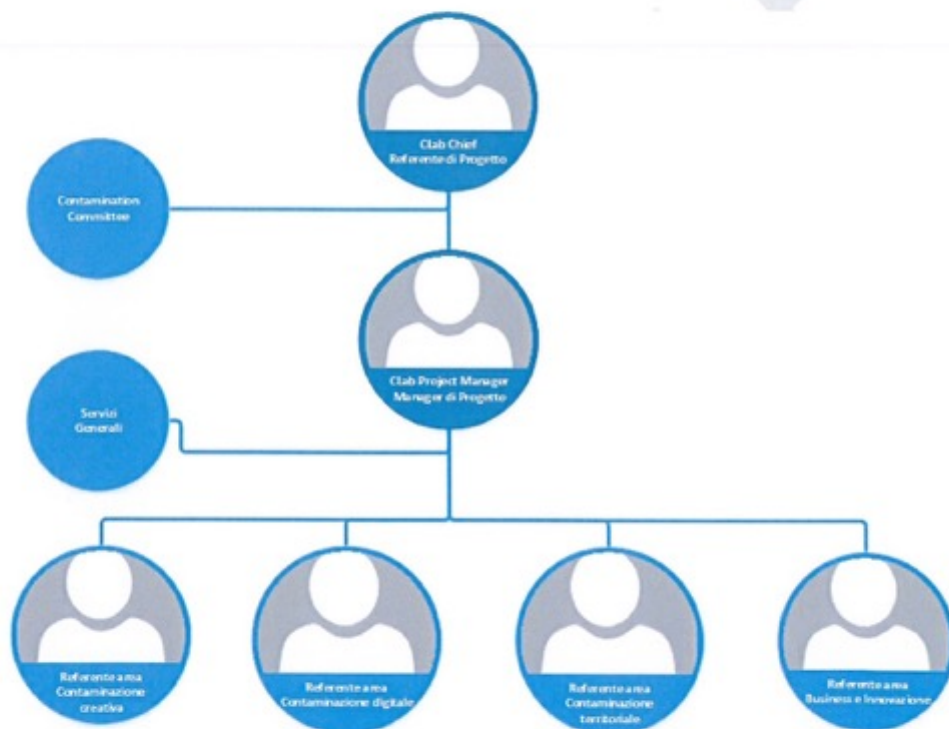
8



dall'altro, riportando al Project Manager, gli consentono di supervisionare le attività e di monitorare i risultati ottenuti sulla base degli indicatori individuati. I tutor inoltre possono svolgere il ruolo di facilitatori nelle diverse fasi di formazione ed interagiscono per coordinare le attività, scambiare informazioni sui team, individuare elementi correttivi sulla scorta dei feedback dei partecipanti, favorire lo sviluppo di nuovi contenuti per il rafforzamento delle fasi del percorso formativo.

Per garantire trasparenza ed efficienza nella governance, è prevista la redazione di una relazione a cadenza semestrale, volta a descrivere il consuntivo delle attività svolte durante l'ultimo periodo trascorso e le performance conseguite. Della redazione di questi documenti è responsabile il Project Manager, che si avvale del contributo dei tutor.

Annualmente si produce un report consuntivo, di responsabilità del DigiLab Chief, contenente anche informazioni economico-finanziarie che, assieme ad un documento di programmazione delle attività dell'anno seguente, è oggetto di discussione sia internamente al DigiLab che negli organi di governo competenti PoliBa. Segue uno schema di organigramma.



3 – Dettagli sull'impatto atteso e sulle strategie di monitoraggio, con identificazione e quantificazione degli indicatori (riferimento all'apposito paragrafo delle Linee Guida Contamination Lab 2016) (Max. 4.000 caratteri)

La valutazione dell'impatto del DigiLab ruota attorno a tre aspetti principali, quali:

1. Impatto sul territorio: inteso come aumento dell'imprenditorialità, coinvolgimento di partner locali, nazionali e internazionali nell'offerta formativa, relazioni e network formali e informali attivati dal DigiLab;

2. **Impatto sull'innovatività:** inteso come engagement innovativo, ovvero ruolo del DigiLab nella generazione di nuovi eventi e di nuovi modelli di business nati da contaminazioni tra il mondo universitario, imprenditoriale e associazionistico, nonché da contaminazioni tra soggetti appartenenti ad ambiti di interesse e generazioni differenti;
3. **Impatto sulla formazione:** inteso come contributo alla formazione tradizionale, in termini di nuovi metodi e nuovi contenuti introdotti e disseminati nella rete dei CLab nazionali, interdisciplinarietà delle attività e dei contenuti offerti e condivisi, internazionalizzazione delle diverse attività realizzate.

Ciascuno di questi aspetti è monitorato in continuità dal DigiLab Chief e dal DigiLab Project Manager attraverso l'impiego di specifici indicatori in grado di misurarne l'evoluzione e gli effetti nel breve (su base semestrale) e nel medio-lungo termine (su base triennale). Di seguito, per ciascun aspetto, vengono indicati i principali indicatori, entrambi misurati sia nel breve termine (BT) sia nel medio-lungo termine (M/LT).

1. **Impatto:**
 - a. numero di nuove relazioni formali e network realizzati con realtà del territorio locale, nazionale e internazionale;
 - b. numero di progetti imprenditoriali avviati.
2. **Innovatività:**
 - a. numero di nuovi corsi ed eventi progettati e sviluppati dal DigiLab;
 - b. numero di innovazioni certificate prodotte dalle attività di contaminazione (es., brevetti, modelli di utilità, marchi, copyright).
3. **Formazione:**
 - a. numero di attività formative interdisciplinari realizzate (lezioni, workshop, eventi, laboratori);
 - b. valutazione da parte degli studenti in uscita dalle attività formative realizzate.

Per ciascun aspetto, vengono indicati i valori obiettivo degli indicatori sopra descritti che si intendono raggiungere (distinti tra BT e M/LT).

Per gli obiettivi di breve termine è predisposto un sistema di valutazione a cadenza semestrale, basato sulla combinazione di diverse metodologie di ricerca a seconda degli obiettivi valutativi.

Per gli obiettivi di medio e lungo termine è invece predisposto un sistema di valutazione a cadenza triennale basato sulla combinazione dei risultati di breve termine e dei dati raccolti su finestre temporali più ampie. In particolare, per gli indicatori basati sul conteggio degli elementi ci si baserà sui report forniti dai Tutor delle diverse fasi dell'offerta formativa. Invece, per quanto riguarda gli indicatori basati su votazioni, saranno predisposti dei questionari ad hoc rivolti agli studenti al fine di misurare aspetti quali modalità di coinvolgimento, grado di apprendimento e contaminazione. In ogni caso, la strategia di valutazione identificata verrà armonizzata dall'Italian CLab Network.

Aspetto	Indicatore	Performance obiettivo (BT)	Performance obiettivo (M/LT)
Impatto	n. nuove relazioni formali e network	5	30
	n. progetti imprenditoriali avviati	2	12
Innovatività	n. nuovi corsi ed eventi	4	24
	n. innovazioni certificate	1	6
Formazione	n. attività interdisciplinari realizzate	20	120
	valutazione attività formative (voto da 1 a 10)	8	9

10



- O Nell'adeguamento del servizio alla normativa riguardante la semplificazione e razionalizzazione dei flussi documentali nella Pubblica Amministrazione, il proponente (Referente di progetto) dichiara di accettare, come di fatto accetta, la modalità di trasmissione per via esclusivamente telematica attraverso il sito <http://clab.cineca.it>, e di eleggere, fino a nuova disposizione, il proprio indirizzo di posta elettronica come domicilio elettronico

"I dati contenuti nella domanda di finanziamento sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del MIUR. Incaricato del trattamento è il CINECA- Dipartimento Servizi per il MIUR. La consultazione è altresì riservata ai proponenti, al MIUR - D.G. per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca - Ufficio III ed ai panel di valutazione. Il MIUR potrà anche procedere alla diffusione dei principali dati economici e scientifici relativi ai progetti finanziati".

Data (inserita da sistema alla chiusura della domanda)

11

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 493 del 26/10/2017.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 15
Seduta del 07 novembre '17

Pag. 28 a 193

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 494 del 26/10/2017 per la prescritta ratifica.



D.R. n. 494

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n.128 del 19/04/2012;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004 "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509 del 03/11/1999 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 385 del 17/07/2015;

VISTO il D.D. MIUR Prot.n. 0003158 del 29/11/2016 "Avviso per la presentazione di progetti per il sostegno di creazione e sviluppo CONTAMINATION LAB" attraverso il quale è stata richiesta alle Università statali e non statali la presentazione di proposte per la costituzione di più Contamination Lab (CLab) e di un Contamination Lab Network, a valere sul Programma nazionale per la ricerca 2015-2020, Interventi rivolti al Capitale umano in continuità con le azioni avviate nella precedente programmazione con il PAC Ricerca;

ATTESO che in risposta al predetto Avviso, il Politecnico di Bari ha presentato una proposta progettuale dal titolo "DigiLab" (CUP: D93I17000060001), della durata complessiva di trentasei (36) mesi da concludersi entro la data del 30/09/2020, salvo eventuali proroghe concesse dal MIUR;

PRESO ATTO che allo sviluppo del Contamination Lab (CLab) collaboreranno i Partner esterni di seguito elencati: Università degli Studi di Foggia, Politecnico di Torino, Università Politecnica delle Marche, Bronica Entrepreneurship Center – Technion, I3P, Digital Magics, Exprivia, Banca Popolare di Bari (BpB), Finindustria, IRCCS - Casa Sollievo della Sofferenza, D.A.Re. S.c.ar.l, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese, Distretto Meccatronico della Puglia – MEDIS, ANPAS Puglia, WWF Puglia, Camera di Commercio di Bari, Confindustria Puglia, Politecnico di Milano, The George Washington University – School of Business (GWU), Dhitech Scarl, Di.T.N.E Scarl, Distretto Aerospaziale Pugliese;

VISTO il D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017 di approvazione delle graduatorie e relativo disciplinare di attuazione che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di progetti per la creazione e lo sviluppo dei Contamination Lab e del CLab Network;

CONSIDERATO che, giusto D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017, la proposta progettuale presentata dal Politecnico di Bari, codificata con codice CL16MB4AYL, si è utilmente classificata al 2° posto per la linea 2 relativa ai CLab in area sud-isole;

VISTA la proposta progettuale dal titolo "DigiLab" ed il relativo piano finanziario accluso, parte integrante del presente decreto;

VISTO in particolare il programma didattico di cui alla citata proposta progettuale;

CONSIDERATO che il DigiLab del Politecnico di Bari si propone come il Contamination Lab della Puglia centro-settentrionale e si prefigura l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie industries;

CONSIDERATO che il DigiLab intende offrire un percorso di apprendimento extracurriculare capace di arricchire la tradizionale formazione con un modello didattico innovativo e sperimentale, riconoscendo ai partecipanti il conferimento di 15 (quindici) crediti formativi universitari (CFU) per l'intero percorso formativo semestrale, che si divide nelle seguente fasi:

- Contaminazione Creativa (3 CFU) nella quale i partecipanti sperimentano metodologie e tecniche di supporto alla creatività;
- Contaminazione Digitale (3 CFU) nella quale i partecipanti si focalizzano sulle opportunità delle nuove tecnologie digitali abilitanti nei vari settori socio-economici;
- Contaminazione territoriale (3 CFU) nella quale i partecipanti interagiscono in modo dinamico con gli attori del territorio per far emergere opportunità di innovazione;
- Innovation proposal (6 CFU) ove ai partecipanti si forniscono gli strumenti per sviluppare le proprie idee e trasformarle in progetti di innovazione economica e sociale, in modo che possano confrontarsi con gli stakeholders e cogliere opportunità di rewards come stage, collaborazioni e finanziamenti.

CONSIDERATO che in tutte le quattro fasi, infatti, si alternano laboratori di supporto alla libera generazione di idee e al problem solving (sia a livello individuale sia di gruppo), lezioni frontali, tavole rotonde con esperti della trasformazione digitale, seminari sullo sviluppo d'impresa basati su business case e co-working, workshop ed eventi con gli attori del territorio per catturarne le esigenze.

PRESO ATTO che l'interdisciplinarietà è garantita dalle metodologie formative adottate;

PRESO ATTO che, in ossequio al progetto approvato, sarà riconosciuto, ai partecipanti che avranno superato con esito positivo l'intero percorso di apprendimento, un numero massimo di crediti formativi universitari (CFU) pari a 15 (quindici), e sarà altresì rilasciato un attestato finale;

VISTO il D.R. n. 493 del 26/10/2017;

VISTA l'urgenza di procedere in considerazione dei tempi ristretti fissati dal MIUR per la realizzazione del progetto in argomento;

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza degli organi collegiali di questo Politecnico per deliberare in merito in tempi utili;

RAVVISATA quindi l'urgenza;

DECRETA

1. E' istituito e attivato, secondo le modalità, i termini, la durata, le condizioni finanziarie di cui al D.D. MIUR Prot.n. 0001513 del 15/06/2017, il percorso di apprendimento extracurriculare "DigiLab" del



Politecnico di Bari, le cui attività si svolgeranno per tutta la durata del progetto, ossia sino al 30/09/2020, presso i locali ubicati al piano terra dell'edificio Aula Magna "Attilio Alto" nel Campus Universitario "E. Quagliariello", situato in Via Orabona, 4 -Bari.

2. E' approvato il programma didattico di cui alla proposta progettuale dal titolo "DigiLab" (codice MIUR CL16MB4AYL).
3. Il presente decreto è portato a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari nella prima seduta utile.

Bari, 26/10/2017

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Lucrezia Cuccovillo
Tel: 080 5962539
e-mail: lucrezia.cuccovillo@poliba.it

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Antonella Palermo
Tel: 080 5962179
e-mail: antonella.palermo@poliba.it

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino
Tel: 080 5962518
e-mail: direzionegenerale@poliba.it



Politecnico di Bari

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca

Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca

Contamination Lab

PARTE A

1 – Università/Istituto proponente (dati relativi al soggetto giuridico proponente)

Denominazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede legale	Sito web	E-mail	Telefono
POLITECNICO DI BARI	Eugenio Di Sciascio	Via G. Amendola n. 126/b Bari	www.poliba.it	rettore@poliba.it	080 5962508

2 – Durata (mesi) 36

3 – Clab Chief (Referente di progetto)

Garavelli Achille Claudio
Bari, 13.10.1966; GRVCLL66R13A662S
Professore Ordinario
Politecnico di Bari
329 6206276 – claudio.garavelli@poliba.it

4 – Clab Project Manager (Manager di progetto)

Tommaso Di Noia
Matera, 18/12/1976, DNITMS76T18F052L
Professore Associato
Politecnico di Bari
3346715671 - tommaso.dinoia@poliba.it

5- Elenco partner esterni che collaboreranno allo sviluppo del Clab (dati relativi ai soggetti giuridici)

	Denominazione	Rappresentante legale	Indirizzo sede legale
1	Università degli Studi di Foggia	Maurizio Ricci	Via A.Gramsci 89/91 - Foggia
2	Politecnico di Torino	Marco Gilli	Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino (TO)
3	Università Politecnica delle Marche	Sauro Longhi	Piazza Roma 22 - 60121 Ancona
4	Bronica Entrepreneurship Center - Technion	Rafi Nave	Haifa, 3200003, Israele
5	I3P	Marco Cantamessa	C.so Castelfidardo 30/a 10129 Torino
6	Digital Magics	Alberto Fioravanti	Via Bernardo Quaranta, 40 – 20139 Milano
7	Expevia	Domenico Favuzzi	Viale A. Olivetti 11 - 70056 - Molfetta - Italy
8	Banca Popolare di Bari (BpB)	Marco Jacobini	Corso Cavour, 19 - 70122 Bari
9	Finindustria	Vito Piero Chirulli	Via Dario Lupo, 65 – 74100 Taranto
10	IRCCS - Casa Sollievo della Sofferenza	Domenico Francesco Crupi	Viale Cappuccini 2, 71013 San Giovanni Rotondo

1



Politecnico di Bari

11	D.A.Re. srl	Milena Sinigaglia	Via Gramsci 89-91 – 71122 Foggia
12	Distretto Produttivo Puglia Creativa	Vincenzo Bellini	Via Manzoni n. 65 c/o UILCOM
13	Distretto Produttivo dell'Informatica Pugliese	Salvatore Latronico	Via Amendola, 172/5
14	Distretto Meccatronico della Puglia - MEDIS	Eugenio Di Sciascio	c/o Confindustria Bari - Barletta, Andria e Trani
15	ANPAS Puglia	Giorgio Simeone	Via San Domenico, 36 - 70056 MOLFETTA (BA)
16	WWF Puglia	Nicolò Carnimeo	
17	Camera di Commercio di Bari	Alessandro Ambrosi	C.so Cavour n. 2 - 70121 BARI
18	Confindustria Puglia	Domenico Favuzzi	Via Tridente 22 70125 Bari
19	Politecnico di Milano	Ferruccio Resta	Piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano
20	The George Washington University – School of Business (GWU)	Linda A. Livingston	Duques Hall, 660 2201 G St NW, Washington, DC 20052
21	Dhitech scrl	Vittorio Boscia	Via Salvatore Trinchese (Galleria Mazzini), n. 61 - Lecce - 73100
22	Di.T.N.E Scrl	Arturo De Risi	c/o Cittadella della Ricerca - S.S. 7 "Appia" km 706+030 72100 Brindisi
23	Distretto Aerospaziale Pugliese	Giuseppe Acierno	S.S. 7 Appia Km 7+300 72100

6 - Abstract del progetto

(Max. 3.000 caratteri)

Nell'ambito del network nazionale CLab, DigiLab si propone come il Contamination Lab della Puglia centro-settentrionale. In particolare, DigiLab si prefigura l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per la promozione di idee e cultura imprenditoriale rivolte allo sviluppo di soluzioni innovative basate sull'utilizzo di ICT (Information and Communication Technologies), con applicazioni dal terzo settore al business, nelle varie *industries*.

Il DigiLab offre un percorso di apprendimento extracurricolare capace di arricchire la tradizionale formazione universitaria con un modello didattico innovativo. L'offerta formativa si compone delle fasi di Contaminazione Creativa, nella quale gli studenti si cimentano con le principali e più avanzate tecniche di supporto alla creatività; Contaminazione Digitale, nella quale i partecipanti si focalizzano sulle opportunità delle nuove tecnologie digitali abilitanti il contesto Industria 4.0 nei vari settori socio-economici; Contaminazione Territoriale, nella quale si interagisce in modo dinamico con gli attori del territorio per far emergere opportunità di innovazione; Innovation proposal, ove si forniscono agli studenti gli strumenti per sviluppare le proprie idee e trasformarle in proposte di innovazione economica e sociale, confrontandosi con gli stakeholders e cogliendo opportunità di rewards come stage, collaborazioni e finanziamenti.

Il Politecnico di Bari (PoliBa), responsabile e guida del progetto DigiLab, si avvarrà del contributo di diversi partner, tra cui in particolare l'Università di Foggia. I due atenei, che hanno già consolidato lo sviluppo congiunto di iniziative formative innovative, si integrano nel DigiLab sul fronte della contaminazione sia tematica, unendo docenti e discenti nelle aree umanistiche, socio-economiche,

2



Politecnico di Bari

agronomiche, mediche e ingegneristiche, sia territoriale, convogliando le adesioni al progetto dalle aree di riferimento dei due capoluoghi.

La rete coinvolge diversi altri soggetti, fortemente focalizzati sugli sviluppi delle innovazioni digitali nel mondo del business e del sociale, prevalentemente su scala locale e nazionale, ma anche con collegamenti internazionali mirati. In particolare, la rete dei Politecnici italiani, la presenza di alcuni incubatori e di enti e associazioni del territorio, nonché di alcune università estere con cui sono già attive collaborazioni, consentono al progetto di interagire efficacemente con gli altri CLab (ad esempio, quello dell'Università Politecnica delle Marche), con i fabbisogni del territorio e con attori internazionali del settore.

Il modello organizzativo del DigiLab si basa sui ruoli principali di CLab Chief e CLab Project Manager, ma anche su figure pensate per rendere efficace il processo di governance e di coordinamento, quali la Contamination Committee, il team Servizi Generali e i Tutor operativi delle singole fasi formative.

PARTE B

1 - Descrizione del progetto, con particolare riferimento a:

a) caratteristiche dell'offerta formativa (max 8.000 caratteri)

Il DigiLab offre un percorso di apprendimento extracurriculare capace di arricchire la tradizionale formazione con un modello didattico innovativo. La sede destinata ad ospitarlo è l'Isolato 47, un edificio storico del Politecnico di Bari nel cuore della Città Vecchia, che nel recente passato ha già ospitato iniziative di questo tipo, e che verrà dedicato in esclusiva al DigiLab. Ai partecipanti sarà riconosciuto il conferimento di 15 crediti (CFU) per l'intero percorso formativo semestrale, che si divide nelle seguenti fasi:

1. **Contaminazione Creativa (3 CFU):** questa fase propone una prima parte in cui agli studenti vengono trasferite conoscenze di base circa i processi di creatività e i meccanismi che li favoriscono. Sono quindi proposte e approfondite alcune tecniche che supportano la generazione libera di idee sia a livello individuale che di gruppo, quali Analogy Making Systems. L'uso di queste tecniche verrà sperimentato dagli studenti in attività laboratoriali per poter favorire lo sviluppo delle abilità creative necessarie alla contamination. Questa fase si pone anche lo scopo di sviluppare abilità di problem solving non solo individuali, ma anche all'interno di un gruppo, con l'utilizzo di Group Decision Support Systems ed Evolutionary Computing. È oggetto di approfondimento anche il Case-based Reasoning, per aiutare i partecipanti a trovare soluzioni nuove in base ad esperienze avute nel passato. I partecipanti vengono aiutati ad acquisire una metodologia per la generazione di idee anche attraverso incontri con professionisti operanti nel settore creativo e culturale (artisti, designers, architetti, attori, registi, chef). Per poter facilitare la condivisione dei progressi individuali e la socializzazione tra i partecipanti, si organizzano brown bag. La socializzazione e il teambuilding sono favoriti anche da una seduta di "Escape Room", un gioco di squadra a tempo in cui il gruppo viene chiuso in una stanza ambientata in diversi contesti virtuali, ove con la collaborazione e l'ingegno deve individuare la via di uscita. Le attività di questa fase vedranno impegnate in primo luogo le compagini universitarie (PoliBa e UniFoggia in primis), ma anche il Distretto Puglia Creativa e il CLab dell'Università Politecnica delle Marche.
2. **Contaminazione Digitale (3 CFU):** in questa fase i partecipanti si formano sulle tecnologie digitali abilitanti Industria 4.0. Si discutono le caratteristiche di tecnologie quali Internet of Things, Big Data and Analytics, Cloud, Web, realtà aumentata, domotica, automazione. In quest'ambito, docenti universitari e rappresentanti delle imprese svolgono seminari mirati.

3



I partecipanti sono aiutati a comprendere gli scenari di sviluppo che tali tecnologie possono disegnare e ad indagare i possibili impatti tecnologici, organizzativi, sociali ed economici della digitalizzazione. La metodologia della flipped class viene proposta ai partecipanti per stimolarli ad individuare autonomamente gli effetti della digitalizzazione nei settori più diversi. Si svolgono anche sessioni di Open Data Analysis, con cui si applicano le tecniche di analisi più recenti per riconoscere gli stream di sviluppo più promettenti. Tale attività vede un contributo attivo delle imprese, dei distretti pugliesi coinvolti, dei Politecnici (in particolare, gli Osservatori del Politecnico di Milano) e delle Università estere. Per poter favorire la diffusione di tali conoscenze nel territorio, si organizza il DigiLab TED: un evento in cui i principali attori della digital transformation vengono invitati a illustrare le principali innovazioni e gli scenari futuri legati alla digitalizzazione. I relatori guidano anche tavoli paralleli in cui si svolgono sessioni di problem solving per aiutare i partecipanti ad interagire e trovare nuove proposte applicative delle tecnologie digitali.

3. **Contaminazione territoriale (3 CFU):** questa fase si prefigge l'obiettivo di interagire in maniera dinamica con gli attori presenti sul territorio di riferimento per far emergere le principali opportunità di sviluppo e innovazione. Si offre prima una visione di contesto sulle strategie di innovazione del sistema economico regionale, quindi si organizzano vari incontri con rappresentanti locali delle istituzioni, delle imprese e del terzo settore. In particolare, si organizzano due eventi nelle città di Bari e Foggia, denominati Meet@Bari e Meet@Foggia, finalizzati a far emergere i temi di principale interesse degli stakeholders sui rispettivi territori. Durante tali eventi, si formano anche alcuni tavoli di lavoro tematici dove si iscrivono gli stakeholder e i partecipanti del DigiLab interessati. In tali tavoli, grazie anche al supporto di facilitatori, si individuano le direttrici di sviluppo di innovazione più promettenti. In questa fase, i partecipanti al DigiLab, sulla scorta delle metodologie e delle tecnologie apprese nelle fasi precedenti, sono quindi chiamati a proporre idee concrete che vedano la digitalizzazione come soluzione delle problematiche/opportunità emerse dal territorio.
4. **Innovation proposal (6 CFU):** in questa fase si forniscono agli studenti alcuni strumenti per poter selezionare e sostenere le proprie idee e trasformarle in proposte di innovazione economica o sociale. Si propongono sia pillole formative di Business Modeling & Planning, sia sessioni di co-working per lo sviluppo delle idee innovative. Il processo di definizione e focalizzazione delle idee innovative è arricchito da flipped class su Business Cases, in cui i partecipanti sono stimolati a individuare i driver che hanno determinato il successo o l'insuccesso di start-up. Per facilitare il processo di innovazione, i partecipanti interagiscono nuovamente con gli esperti della fase di contaminazione creativa, sperimentando alcune tecniche di generazione delle idee e di problem solving sotto la guida di coach e mentors del mondo professionale. Inoltre, sono previste giornate di confronto in cui i partecipanti a rotazione espongono le proprie proposte, mentre i facilitatori animano la discussione all'interno del laboratorio. Per consolidare lo sviluppo delle idee e avvicinarlo agli interessi degli stakeholder, nel DigiLab si fa ricorso a tecniche di Competitive Intelligence per individuare i potenziali concorrenti delle idee di innovazione, così come Business Panel Review per analizzarne al meglio le potenzialità di successo. Al termine del semestre è infine previsto un DigiLab Hackaton: giornata di lavoro aperta a tutti gli interessati (partecipanti al DigiLab, stakeholders del territorio e non solo) in cui i gruppi presentano i propri progetti e i partner del DigiLab li valutano, con la possibilità di rewards come borse di studio, internship, stage e collaborazioni. Anche il DigiLab individua gli studenti che si sono particolarmente distinti, offrendo loro la possibilità di continuare l'esperienza come mentors del ciclo successivo.

Al termine di ogni fase, gli studenti sono chiamati a presentare la propria esperienza con la metodologia dello storytelling. Gli studenti possono anche arricchire il materiale didattico con propri contributi, volti al miglioramento o arricchimento del percorso formativo. Gli obiettivi

4



sono molteplici: invogliare i partecipanti ad un rapporto dialettico costruttivo, analizzare i propri progressi e individuare le difficoltà riscontrate, disporre di un supporto didattico aggiornato, favorire l'interazione tra studenti e tra studenti e docenti. I vari contributi previsti dall'offerta formativa sono trasmessi in streaming e disponibili sulle piattaforme web, offrendo contenuti utili allo sviluppo di MOOC anche per la rete nazionale dei CLab, da cui in ogni caso si attingeranno esperienze utili per il rafforzamento delle quattro fasi del percorso formativo.



b) interdisciplinarietà (max 3.000 caratteri)

L'interdisciplinarietà del DigiLab è garantita da tre fattori: i diversi curricula dei partecipanti e il processo di selezione, la varietà di competenze degli attori coinvolti nel percorso di contaminazione, l'ampio spettro di metodologie formative adottate.

Al processo di selezione può partecipare qualsiasi studente iscritto ad un corso di laurea, di dottorato, master, scuola di specializzazione; possono partecipare anche neo-laureati che non abbiano conseguito il titolo di studio da più di due anni. Ogni ciclo di formazione semestrale prevede un minimo di 20 studenti fino ad un massimo di 40, destinando quote non inferiori al 25% al rispetto della diversità sia di genere che di nazionalità. A questi studenti possono essere affiancati fino ad un massimo di 5 studenti "senior", provenienti dal ciclo formativo precedente. Nella selezione dei partecipanti si valorizza il criterio della diversità di curriculum. Nel gruppo dei partecipanti è infatti garantita la presenza di studenti e/o neolaureati afferenti alle scienze umane, naturali e applicate. Le candidature sono classificate in aree disciplinari (sottogruppi delle precedenti tre categorie) e per ogni area vengono selezionati i partecipanti fino ad una certa soglia, compatibile con la numerosità degli aspiranti discenti; se in un'area disciplinare non vi sono candidature a sufficienza, i posti vengono ripartiti sulle altre aree.

Per quanto concerne il secondo fattore, la rete di partner che partecipa allo sviluppo del DigiLab è stata costruita al fine di garantire in primo luogo un apporto di competenze che possano coprire i diversi ambiti delle scienze umane, naturali e applicate, così da fornire agli studenti strumenti interdisciplinari per analizzare le esigenze di innovazione "provocate" dalla rivoluzione

5



digitale in ambito economico, sociale e ambientale. Oltre al contributo dei partner scientifici, l'interdisciplinarietà è anche assicurata dai partner industriali, che garantiscono agli studenti la capacità di sviluppare soluzioni innovative basate su criteri di fattibilità e sostenibilità. Inoltre, le organizzazioni del terzo settore, nonché le amministrazioni pubbliche (quali ad esempio i Comuni delle aree metropolitane di Bari e Foggia), integrano tale visione business-oriented con un approccio che metta in risalto anche la domanda di innovazione sociale.

Infine, l'interdisciplinarietà è garantita dalle metodologie formative adottate. In tutte le quattro fasi, infatti, si alternano laboratori di supporto alla libera generazione di idee e al problem solving (sia a livello individuale sia di gruppo), lezioni frontali, tavole rotonde con esperti della trasformazione digitale, seminari sullo sviluppo d'impresa basati su business case e co-working, workshop ed eventi con gli attori del territorio per catturarne le esigenze. Tutte le metodologie prevedono, inoltre, il supporto di soluzioni ICT per garantire la fruibilità dei contenuti in remoto e la relativa condivisione.

c) potenzialità di contaminazione territoriale e di coinvolgimento di altri Clabs e/o di altri soggetti (pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali) (max 3.000 caratteri)

L'offerta formativa prevede una fase di "Contaminazione Territoriale" in cui il territorio diventa interlocutore privilegiato del DigiLab. Questa interazione, che vede il suo apice negli eventi clou Meet@Bari e Meet@Foggia, vede la partecipazione dei diversi stakeholders del territorio. In particolare, ad esempio, ne fanno parte Confindustria, Camera di Commercio, Costellazione Apulia, Exprivia, i distretti tecnologici pugliesi (DARE, DITNE, MEDIS, DHITECH, DTA), il Distretto Puglia Creativa e il Distretto dell'Informatica Pugliese, IRCCS e gli Ospedali Riuniti di Foggia, le associazioni del terzo settore (tra cui WWF Puglia e ANPAS Puglia), le scuole aderenti al progetto "Natural...mente scuola", le banche locali (tra cui Banca Popolare di Bari).

Inoltre, nella fase 4 Innovation Proposal, i partner del territorio diventano l'ambiente in cui le idee si affinano e si contaminano ulteriormente, rendendole vicine ai bisogni e alle esigenze del contesto locale e diventando luogo di confronto e di amplificazione del processo intrapreso, grazie anche al DigiLab Hackaton. In questa fase, assumono un ruolo di rilievo, oltre ai partner territoriali su menzionati, gli incubatori (I3P e Digital Magics), i partner internazionali (tra cui Technion e GWU), le società di Venture Capital (tra cui Finindustria).

In questo processo di contaminazione, prima tematico e poi di digitalizzazione nei vari ambiti applicativi, il DigiLab ha costituito una rete di partner significativa non solo come numero di attori coinvolti, ma anche come diversità di competenze ed esperienze, anche territoriali. Tra i partner con cui sono già attive collaborazioni, si citano Technion, Politecnico di Torino e I3P, con cui PoliBa ha di recente partecipato ad una proposta di incubatore Italo-Israeliano presso il Ministero degli Affari Esteri. Inoltre, grazie all'incubatore Digital Magics, socio della rete di coworking internazionale Talent Garden, si garantisce un ulteriore respiro internazionale al percorso di contaminazione del DigiLab.

Il DigiLab può inoltre contare sulla disponibilità del Contamination Lab dell'Università Politecnica delle Marche come collegamento privilegiato alla rete nazionale CLab. Il CLab delle Marche può offrire al DigiLab anche la disponibilità di un proprio esperto a ricoprire il ruolo di Special Advisor, che funge da facilitatore all'avvio delle attività previste dall'offerta formativa. In particolare, lo Special Advisor, grazie alle esperienze già maturate, può supportare il DigiLab nella definizione delle attività formative e dello sviluppo di idee innovative con maggiori possibilità di successo. Nel corso del progetto saranno inoltre avviati contatti e collaborazioni, oltre che con gli altri CLab nazionali, con gli enti associati alle reti Netval e PNI Cube.

d) capacità del progetto di essere economicamente sostenibile al termine del finanziamento

6



pubblico (max 3.000 caratteri)

Il progetto DigiLab prevede spese di avviamento relative principalmente all'acquisizione di apparecchiature e strumentazioni ICT, utili sia come dimostratori di tecnologie Industria 4.0, sia per la realizzazione di ambienti di comunicazione virtuale e produzione di contenuti digitali. All'interno dell'Isolato 47 saranno infatti attrezzati spazi dedicati a rendere connesse e tecnologicamente all'avanguardia le attività del DigiLab, che sarà reso accessibile agli studenti almeno sei giorni su sette.

Oltre a tali spese, il progetto DigiLab comporta spese correnti prevalentemente di personale, nonché spese generali, relative al funzionamento delle attività e degli eventi previsti, e spese relative a seminari, viaggi e altri servizi. Di tali spese correnti, la gran parte è messa a disposizione come cofinanziamento. In ogni caso, DigiLab intende promuovere alcune azioni per garantire ulteriormente la sostenibilità economica per il prosieguo delle attività al termine del finanziamento pubblico. In particolare, si citano le seguenti iniziative:

- **Risorse interne.** La prima forma di sostenibilità riguarda il cofinanziamento da parte del Politecnico di Bari e dell'Università di Foggia, che si impegnano a sostenere i costi di funzionamento del DigiLab, mettendo a disposizione le infrastrutture, i costi di gestione (servizi generali) e - soprattutto - le risorse umane necessarie.
- **Sponsorizzazioni e contributi esterni.** La sostenibilità dell'iniziativa sarà inoltre supportata da contributi da parte degli stakeholder (partner industriali, enti e associazioni) che, soprattutto sulla scia delle iniziative del DigiLab, saranno incentivati ad essere presenti nelle attività del DigiLab. Inoltre, i diversi partner del progetto, nell'ambito delle rispettive disponibilità, nel tempo potranno contribuire al cofinanziamento del DigiLab mettendo a disposizione le proprie risorse interne per attività di formazione, contaminazione, mentoring, nonché specifiche attrezzature per la realizzazione di prototipi.

Attraverso lo sviluppo di nuove competenze tecnologiche e imprenditoriali, il DigiLab potrà anche fornire specifici servizi a pagamento per i diversi soggetti operanti sul territorio, quali ad esempio: organizzazione di workshop e corsi di formazione ad alto contenuto specialistico; concessione di spazi a disposizione per iniziative connesse alle attività del DigiLab; organizzazione di hackathon su specifiche tematiche di innovazione; organizzazione di business competitions con premi finanziati da soggetti esterni. Particolare attenzione sarà prestata infine a servizi legati allo sviluppo di campagne di crowdsourcing e crowdfunding. Gli attori del territorio, infatti, avranno la possibilità, attraverso l'utilizzo delle competenze maturate all'interno del DigiLab, di sviluppare specifici contest per dare risposta ai propri problemi di innovazione, nonché per avviare specifiche campagne di raccolta fondi per sostenere le proprie iniziative imprenditoriali.

e) capacità di promuovere nuova imprenditorialità, in continuità con esperienze pregresse (max 3.000 caratteri)

PoliBa ha maturato nel corso degli anni varie esperienze nel settore dell'imprenditorialità, sia come promotore di iniziative di creazione di impresa, sia come partner per diverse iniziative a livello territoriale, quali Valore Assoluto (con Camera di Commercio di Bari), StartCup Puglia (con ARTI) e Match-Up (con Confindustria Bari-BAT). Quest'ultima in particolare è rivolta ad attività ad alto potenziale di innovazione al fine di sostenerne la crescita attraverso l'incontro con realtà imprenditoriali già consolidate ("good fathers").

Nell'ambito del progetto europeo ADRIATinn, PoliBa ha organizzato e preso parte a due Start-up Weekend, uno in Italia e l'altro in Slovenia, che hanno visto la partecipazione di più di 130 ragazzi. Nell'ambito delle attività dell'Industrial Liason Office, PoliBa ha anche avviato - insieme all'Università di Bari - un primo laboratorio di contaminazione, BaLab, per giovani e studenti pronti a sviluppare proprie idee di business. Il BaLab ha concluso di recente un ciclo semestrale di attività (alcune svolte nell'Isolato 47), dove 40 studenti hanno avuto la possibilità, sotto la

7



guida di esperti, di presentare i propri project ad una platea di possibili investitori. PoliBa ha anche partecipato alla realizzazione del progetto "Natural...mente Scuola" con cui si è ha avuta l'occasione di collaborare con le scuole di secondo grado pugliesi per promuovere l'educazione all'imprenditorialità, la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. L'esperienza con queste scuole sarà valorizzata e coltivata anche nel DigiLab. PoliBa può vantare anche la creazione di diversi spin-off, che sono stati in grado di trasformare i risultati delle attività di ricerca in prodotti e servizi innovativi, quali DES, azienda specializzata nella meccanica sperimentale e nella diagnostica strutturale, Innovative Solutions, specializzata nell'utilizzo della Risonanza Magnetica Nucleare per la definizione dell'impronta digitale degli alimenti, e Quavlive, specializzata nello sviluppo di software e hardware per lo streaming e l'encoding di video in real-time. Altro esempio virtuoso di imprenditorialità nata all'interno di PoliBa è la start-up Ecce Customer, che ha ricevuto finanziamenti da parte di un fondo di venture capital per un valore superiore ai 15 milioni di dollari ed è oggi confluita in un'impresa di successo. Il progetto DigiLab si inserisce oggi nell'ambito di un'ampia strategia volta a potenziare la dinamicità imprenditoriale e lo spirito innovativo del territorio, in collaborazione con i partner di questo progetto di Contamination. La strategia suddetta comprende lo sviluppo di una scuola di management orientata all'innovazione, di cui il Master in Digital Transformation avviato con la Business School del Sole24Ore rappresenta l'esempio più recente; il rafforzamento dei laboratori di ricerca pubblico-privati; un incubatore-acceleratore di respiro internazionale.

2 – Dettagli sul coordinamento e sulla governance interna (Max. 4.000 caratteri)

La governance del DigiLab prevede alcuni ruoli di riferimento finalizzati a rendere snello ma efficace il processo decisionale e il coordinamento delle attività.

La prima figura di riferimento è il DigiLab Chief (Referente di progetto), il quale rappresenta l'ente proponente con pieni poteri decisionali sulle strategie, la pianificazione e il controllo delle attività da svolgere. Il DigiLab Chief riporta i piani e i risultati delle attività del DigiLab agli organi di governo PoliBa, occupandosi di garantire la sostenibilità e l'efficacia dell'iniziativa nel tempo.

Il DigiLab Chief è affiancato da un comitato scientifico (Contamination Committee), che ha il compito di proporre iniziative e attività volte a migliorare l'efficacia della contaminazione e l'impatto delle attività del DigiLab. Il Contamination Committee riunisce persone provenienti da diversi ambiti: dal lato accademico, persone afferenti alle scienze umane, naturali ed applicate; dal lato socio-economico, persone appartenenti al mondo imprenditoriale, associativo e istituzionale, in modo da poter garantire al DigiLab le migliori potenzialità di contaminazione e confronti con altre iniziative, tra cui gli altri CLab nazionali (fa parte della commissione anche lo Special Advisor). Le riunioni del Contamination Committee sono prevalentemente condotte in via telematica, con cadenza trimestrale.

A tali riunioni è invitato, a discrezione del DigiLab Chief, anche il DigiLab Project Manager, responsabile dell'attuazione di tutte le attività all'interno del laboratorio, in maniera coerente con le linee di indirizzo definite dal DigiLab Chief con il supporto del Contamination Committee. Il Project Manager si occupa quindi della programmazione e controllo delle risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle diverse attività.

In questi compiti, il Project Manager è coadiuvato dal team Servizi Generali, che si occupa degli aspetti operativi della gestione del progetto, quali i necessari adempimenti burocratici, economici e tecnici. I componenti del team sono allocati dal personale tecnico-amministrativo PoliBa.

Per quanto riguarda il coordinamento delle attività formative, il Project Manager si avvale dell'ausilio di quattro Tutor, uno per ciascuna fase dell'offerta formativa. I Tutor sono scelti inizialmente all'interno del partenariato, ma successivamente vengono selezionati tra gli studenti senior del DigiLab e tra il network degli Alumni dei CLab. I Tutor hanno un duplice compito: da un lato, facilitano lo svolgimento delle attività, alimentando le discussioni e le implementazioni delle tecniche e metodologie proposte, e raccolgono osservazioni e richieste da parte degli studenti, motivandoli al raggiungimento degli obiettivi;

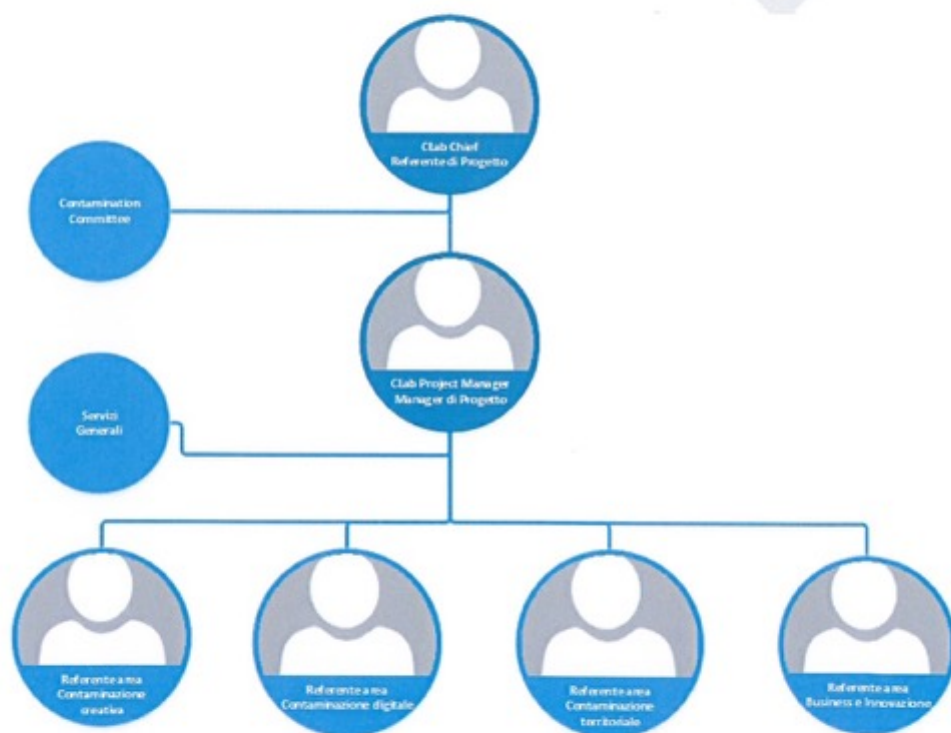
8



dall'altro, riportando al Project Manager, gli consentono di supervisionare le attività e di monitorare i risultati ottenuti sulla base degli indicatori individuati. I tutor inoltre possono svolgere il ruolo di facilitatori nelle diverse fasi di formazione ed interagiscono per coordinare le attività, scambiare informazioni sui team, individuare elementi correttivi sulla scorta dei feedback dei partecipanti, favorire lo sviluppo di nuovi contenuti per il rafforzamento delle fasi del percorso formativo.

Per garantire trasparenza ed efficienza nella governance, è prevista la redazione di una relazione a cadenza semestrale, volta a descrivere il consuntivo delle attività svolte durante l'ultimo periodo trascorso e le performance conseguite. Della redazione di questi documenti è responsabile il Project Manager, che si avvale del contributo dei tutor.

Annualmente si produce un report consuntivo, di responsabilità del DigiLab Chief, contenente anche informazioni economico-finanziarie che, assieme ad un documento di programmazione delle attività dell'anno seguente, è oggetto di discussione sia internamente al DigiLab che negli organi di governo competenti PoliBa. Segue uno schema di organigramma.



3 – Dettagli sull'impatto atteso e sulle strategie di monitoraggio, con identificazione e quantificazione degli indicatori (riferimento all'apposito paragrafo delle Linee Guida Contamination Lab 2016) (Max. 4.000 caratteri)

La valutazione dell'impatto del DigiLab ruota attorno a tre aspetti principali, quali:

1. Impatto sul territorio: inteso come aumento dell'imprenditorialità, coinvolgimento di partner locali, nazionali e internazionali nell'offerta formativa, relazioni e network formali e informali attivati dal DigiLab;

2. Impatto sull'innovatività: inteso come engagement innovativo, ovvero ruolo del DigiLab nella generazione di nuovi eventi e di nuovi modelli di business nati da contaminazioni tra il mondo universitario, imprenditoriale e associazionistico, nonché da contaminazioni tra soggetti appartenenti ad ambiti di interesse e generazioni differenti;
3. Impatto sulla formazione: inteso come contributo alla formazione tradizionale, in termini di nuovi metodi e nuovi contenuti introdotti e disseminati nella rete dei CLab nazionali, interdisciplinarietà delle attività e dei contenuti offerti e condivisi, internazionalizzazione delle diverse attività realizzate.

Ciascuno di questi aspetti è monitorato in continuità dal DigiLab Chief e dal DigiLab Project Manager attraverso l'impiego di specifici indicatori in grado di misurarne l'evoluzione e gli effetti nel breve (su base semestrale) e nel medio-lungo termine (su base triennale). Di seguito, per ciascun aspetto, vengono indicati i principali indicatori, entrambi misurati sia nel breve termine (BT) sia nel medio-lungo termine (M/LT).

1. Impatto:
 - a. numero di nuove relazioni formali e network realizzati con realtà del territorio locale, nazionale e internazionale;
 - b. numero di progetti imprenditoriali avviati.
2. Innovatività:
 - a. numero di nuovi corsi ed eventi progettati e sviluppati dal DigiLab;
 - b. numero di innovazioni certificate prodotte dalle attività di contaminazione (es., brevetti, modelli di utilità, marchi, copyright).
3. Formazione:
 - a. numero di attività formative interdisciplinari realizzate (lezioni, workshop, eventi, laboratori);
 - b. valutazione da parte degli studenti in uscita dalle attività formative realizzate.

Per ciascun aspetto, vengono indicati i valori obiettivo degli indicatori sopra descritti che si intendono raggiungere (distinti tra BT e M/LT).

Per gli obiettivi di breve termine è predisposto un sistema di valutazione a cadenza semestrale, basato sulla combinazione di diverse metodologie di ricerca a seconda degli obiettivi valutativi.

Per gli obiettivi di medio e lungo termine è invece predisposto un sistema di valutazione a cadenza triennale basato sulla combinazione dei risultati di breve termine e dei dati raccolti su finestre temporali più ampie. In particolare, per gli indicatori basati sul conteggio degli elementi ci si baserà sui report forniti dai Tutor delle diverse fasi dell'offerta formativa. Invece, per quanto riguarda gli indicatori basati su votazioni, saranno predisposti dei questionari ad hoc rivolti agli studenti al fine di misurare aspetti quali modalità di coinvolgimento, grado di apprendimento e contaminazione. In ogni caso, la strategia di valutazione identificata verrà armonizzata dall'Italian CLab Network.

Aspetto	Indicatore	Performance obiettivo (BT)	Performance obiettivo (M/LT)
Impatto	n. nuove relazioni formali e network	5	30
	n. progetti imprenditoriali avviati	2	12
Innovatività	n. nuovi corsi ed eventi	4	24
	n. innovazioni certificate	1	6
Formazione	n. attività interdisciplinari realizzate	20	120
	valutazione attività formative (voto da 1 a 10)	8	9

10



- O Nell'adeguamento del servizio alla normativa riguardante la semplificazione e razionalizzazione dei flussi documentali nella Pubblica Amministrazione, il proponente (Referente di progetto) dichiara di accettare, come di fatto accetta, la modalità di trasmissione per via esclusivamente telematica attraverso il sito <http://clab.cineca.it>, e di eleggere, fino a nuova disposizione, il proprio indirizzo di posta elettronica come domicilio elettronico

"I dati contenuti nella domanda di finanziamento sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali del MIUR. Incaricato del trattamento è il CINECA- Dipartimento Servizi per il MIUR. La consultazione è altresì riservata ai proponenti, al MIUR - D.G. per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca - Ufficio III ed ai panel di valutazione. Il MIUR potrà anche procedere alla diffusione dei principali dati economici e scientifici relativi ai progetti finanziati".

Data (inserita da sistema alla chiusura della domanda)

11

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 453 del 12/10/2017.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 15
Seduta del 07 novembre '17

Pag. 42 a 193

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 496 del 26/10/2017 per la prescritta ratifica.



Politecnico di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali

IL RETTORE

D.R. n. 496

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art 36, commi 1 e 4, dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;

VISTO il "Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati" del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 194 del 30.05.12;

CONSIDERATO che la Società FINCONS S.p.A. ha proposto al Politecnico di Bari la sottoscrizione di un Contratto per la fornitura di prestazioni professionali informatiche su piattaforme di FINCONS (All. 1);

CONSIDERATO altresì che il Contratto in parola non prevede la determinazione di un corrispettivo ma rinvia a successivi accordi, qualificati come "Ordini di Acquisto", la relativa quantificazione;

CONSIDERATO che il Contratto in argomento ha validità a partire dalla data di sottoscrizione considerandosi tacitamente rinnovato negli anni successivi salvo disdetta di una delle parti che dovrà essere trasmessa per iscritto che avrà validità a partire dai 30 giorni successivi alla data di ricevimento;

CONSIDERTA la necessità di procedere con la formalizzazione del Contratto di cui trattasi e vista l'assenza di una adunanza degli organi collegiali per deliberare in tempi utili

DECRETA

Art. 1 - di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, e di sottoscrivere il Contratto per la fornitura di prestazioni professionali informatiche su piattaforme di FINCONS tra la FINCONS S.p.A ed il Politecnico di Bari;

Art. 2 - di autorizzare gli uffici dell'Amministrazione centrale ad operare in conformità secondo le rispettive competenze;

Art. 3 - il presente decreto sarà portato a ratifica degli organi collegiali nella prossima seduta utile.

Bari, li 26.10.2017

IL RETTORE
Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO



Politecnico di Bari

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO FINCONS n. XXXXXXXX DEL XXXXX
per gli ordini di fornitura di servizi professionali

TRA

la società FINCONS S.p.A., in persona del proprio Legale Rappresentante, Ing. Michele Moretti nato a Bari il 28/02/1948, CF: MRTMHL48B28A662X, con sede legale in Corso Magenta 56 a Milano 20123, C.F. e P.Iva 12795320154, (di seguito denominata "FINCONS" o la "Committente")

E

il Politecnico Di Bari (nel seguito indicato come "Politecnico"), con sede e domicilio fiscale in Bari, Via G. Amendola n.126/B, codice fiscale 93051590722, Partita IVA 04301530723, rappresentato dal Rettore, Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963 a ciò autorizzato dalla normativa vigente (di seguito denominata "FORNITORE" ed insieme a FINCONS, le "Parti");

Premesso che:

FINCONS opera nel settore informatico, fornendo progetti, servizi di consulenza e sviluppando prodotti Software; FINCONS intende avvalersi delle prestazioni di un operatore professionale in grado di svolgere alcune specifiche attività nell'ambito delle piattaforme informatiche richieste da FINCONS, ai termini e alle condizioni indicati nelle seguenti Condizioni Generali;

FORNITORE, con competenza nelle piattaforme informatiche richieste da FINCONS, dichiara e garantisce di avere pluriennale esperienza in tali ambiti, essendo dotato di capitali, strutture, attrezzature, competenza tecnica e dell'esperienza necessarie allo svolgimento dei servizi di seguito descritti;

FORNITORE ha manifestato il proprio interesse a collaborare con FINCONS, pur continuando a svolgere altri analoghi incarichi professionali a favore di terzi, e dichiara e garantisce di essere in possesso di ogni autorizzazione, permesso, licenza necessaria per lo svolgimento dell'attività oggetto delle presenti Condizioni Generali di Contratto (di seguito il "Contratto" o le "Condizioni Generali").

FINCONS e FORNITORE

Riconoscono la validità delle presenti Condizioni Generali che si applicano a ciascun ordine di acquisto emesso da FINCONS a FORNITORE per l'acquisizione di servizi professionali come specificato nei rispettivi "Ordini di Acquisto" (di seguito gli "Ordini" o singolarmente l'"Ordine") di cui all'art. 5 che segue.

Le Condizioni Generali rappresentano quindi parte integrante e sostanziale dell'Ordine unitamente all'eventuale Allegato Tecnico ed agli altri allegati necessari per l'espletamento dei servizi richiesti.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Oggetto

Le presenti Condizioni Generali regolano la fornitura di prestazioni professionali informatiche su piattaforme di FINCONS (ovvero di altro soggetto individuato da FINCONS) che saranno erogate dal FORNITORE (di seguito, i "Servizi informatici" o semplicemente i "Servizi")

I Servizi Informatici erogati a favore di FINCONS saranno svolti presso gli uffici di questa ovvero nei luoghi indicati dalla medesima e/o presso il cliente di FINCONS (di seguito il "Cliente"). Le modalità di erogazione, il corrispettivo ed i tempi di esecuzione saranno definiti / individuati negli Ordini di Acquisto.

2) Obblighi del Fornitore

Per tutta la durata delle presenti Condizioni Generali e dei relativi Ordini di Acquisto il FORNITORE:

FINCONS SpA Soggetta alla direzione ed al controllo del socio unico FINCONS GROUP AG, Berne	Sede Operativa Via Turri Bianchi, 10 - Pal. Betulia 20071 Vimercate (MI) - Italia Tel. +39 039 657081 Fax +39 039 6570877	Sede Legale Corso Magenta, 56 20153 Milano - Italia Tel. +39 02 468253 Fax +39 02 468978	www.finconsgroup.com C.F. e P.IVA 12795320154 R.E.A. 1987560 Cap. Soc. € 7.300.000,00 i.v.
---	--	---	---



- (i) dovrà mantenere l' idoneità tecnico-professionale per l' esecuzione dei Servizi Informatici nonché dovrà garantire le "competenze di progetto" nonché le esperienze professionali maturate essendo tali competenze ed esperienze necessarie per il corretto e regolare svolgimento dei Servizi Informatici richiesti;
- (ii) dovrà garantire l' integrale rispetto del codice etico di FINCONS (pubblicato sul sito internet www.finconsgroup.com) e, ove richiesto, dei clienti di FINCONS (da consultare sul sito internet del Cliente ove non allegato al Contratto), la cui violazione potrà comportare a seconda della gravità dell' infrazione la risoluzione del Contratto;
- (iii) dovrà eseguire i Servizi Informatici nell' integrale rispetto di tutte le applicabili disposizioni di legge e regolamenti in materia di sicurezza, igiene e salute dei lavoratori, norme anche tecniche e prescrizioni delle competenti Autorità vigenti al momento del concreto svolgimento delle attività, sopportandone tutti i connessi oneri, e fornire tempestivamente a seguito di richiesta di FINCONS gli attestati di idoneità sanitaria a svolgere la mansione lavorativa per tutto il personale impegnato nell' erogazione dei servizi professionali in oggetto;
- (iv) dovrà attenersi integralmente alle presenti Condizioni Generali ed a quanto specificato negli Ordini di Acquisto;
- (v) dovrà garantire il mantenimento di tutte le certificazioni previste dagli specifici progetti per tutta la durata degli stessi e dei relativi ordini;
- (vi) dovrà garantire gli stessi livelli qualitativi e quantitativi nell' erogazione dei Servizi pena il risarcimento dei danni cagionati;
- (vii) dovrà avvalersi per l' esecuzione dei Servizi Informatici di personale qualificato regolarmente assunto ed idoneo per l' espletamento delle attività;
- (viii) dovrà, e con la sottoscrizione del presente Contratto espressamente si impegna, a corrispondere ai propri dipendenti tutti i trattamenti retributivi, fiscali, assicurativi, previdenziali e contributivi, previsti dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro applicabili.

3) Modalità di esecuzione e qualità dei Servizi Informatici

I Servizi Informatici richiesti verranno svolti senza alcun vincolo di subordinazione, né di orario, con l' impiego esclusivo di mezzi, personale e collaboratori del FORNITORE. Il FORNITORE, tuttavia, si dovrà coordinare per l' esecuzione di tutti i lavori con FINCONS e dovranno essere osservate scrupolosamente le richieste e le procedure stabilite da FINCONS quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle per regolare l' accesso agli uffici e/o nella computer room.

Previo consenso scritto da parte di FINCONS, il FORNITORE potrà sviluppare da remoto talune attività che rientrano nei Servizi Informatici e non richiedano la presenza del FORNITORE, fermo restando il completo rispetto dei vincoli contrattuali. Eventuali attività al di fuori dell' orario di lavoro saranno riconosciute esclusivamente se autorizzate e regolamentate per iscritto da FINCONS.

Il FORNITORE dovrà effettuare a favore di FINCONS tutti i Servizi Informatici richiesti a regola d' arte, secondo i più elevati standard qualitativi, eseguendo in piena autonomia l' incarico assunto e svolgendolo con i più alti standard di cura e professionalità.

Nel caso in cui il FORNITORE nello svolgimento dei Servizi Informatici dovesse sviluppare, scoprire, migliorare, perfezionare una piattaforma, un software e/o un prodotto sul quale sta lavorando, senza il preventivo assenso manifestato per iscritto da parte di FINCONS, non avrà diritto ad alcun ulteriore riconoscimento economico per l' attività svolta e non avrà alcun diritto di sfruttamento della piattaforma, del software e/o del prodotto sul quale è stato apportato il miglioramento e/o il perfezionamento e/o la scoperta. Tutti i diritti di sfruttamento, rimarranno, sempre ed in ogni caso, in capo a FINCONS in maniera esclusiva.

Le Parti convengono che i Servizi Informatici dovranno essere eseguiti dal FORNITORE rispettando il piano di progetto ricevuto da FINCONS e più in generale tutti gli elementi progettuali ovvero l' ambito, la modalità di realizzazione, la data di consegna e le modalità di fatturazione indicati in ciascun Ordine di Acquisto.

Nel caso in cui FINCONS dovesse riscontrare delle anomalie in merito all' erogazione dei Servizi Informatici, ai fini del corretto e tempestivo adempimento, potrà alternativamente e/o congiuntamente richiedere al FORNITORE:

- (i) l' eliminazione a spese del FORNITORE e nel più breve tempo possibile, secondo quanto verrà concordato con FINCONS, dei vizi e delle anomalie riscontrate nell' erogazione dei Servizi Informatici, nonché le conseguenze sulle banche dati, sulle interfacce e sulla documentazione corrispondente, fatto salvo il diritto di FINCONS a richiedere il risarcimento del danno subito per colpa imputabile al FORNITORE;
- (ii) na

Il FORNITORE sia nel caso sub (i) che nel caso sub (ii) si impegna a garantire la continuità dei Servizi Informatici.

Le Parti concordemente convengono che al FORNITORE non sarà dovuto alcun corrispettivo per le giornate lavorative svolte dalla risorsa assegnata in sostituzione per i giorni necessari al passaggio di consegne.

4) Durata delle Condizioni Generali di Contratto

Le presenti Condizioni Generali hanno validità a partire dalla data di sottoscrizione e si considerano tacitamente rinnovate negli anni successivi salvo disdetta di una delle parti che dovrà essere trasmessa per iscritto come indicato al paragrafo 20 e che avrà validità a partire dai 30 giorni successivi alla data di ricevimento. Le Parti si danno concordemente atto che l'eventuale durata degli/dello Ordini/e di Acquisto potrà avere termine anche successivamente alla data di disdetta delle Condizioni Generali.

5) Ordini di Acquisto

Le presenti Condizioni Generali, pur se accettate, non consentono l'avvio dei Servizi Informatici senza l'emissione di specifici Ordini di Acquisto.

Ciascun Ordine di Acquisto indicherà l'ambito dell'acquisto informatico, la modalità di erogazione che potrà essere nella forma di Servizi di Supporto Specialistico (di seguito i "Servizi di Supporto") con modalità di erogazione e consuntivazione a "Consumo", oppure "Chiavi in Mano", oppure a "Canone". Ciascun Ordine dovrà inoltre riportare, i tempi di esecuzione dell'Ordine, il corrispettivo, la modalità di fatturazione, il numero d'Ordine necessario per garantire il regolare processo di fatturazione e pagamento.

Gli Ordini di Acquisto emessi dal portale di FINCONS verranno inviati al FORNITORE a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi:

politecnico.di.bari@legaimail.it
michele.ruta@poliba.it

Il FORNITORE dovrà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1326, 2 comma, cod. civ, accettare ciascun Ordine di Acquisto, senza alcuna modifica o integrazione, entro e non oltre n. 3 (tre) giorni dalla ricezione dell'Ordine di Acquisto ricevuto. A tal fine il FORNITORE provvederà a sottoscrivere l'Ordine di Acquisto tramite "point and click".

In caso di contrasto fra le Condizioni Generali e gli Ordini di Acquisto i secondi prevorranno sul primo.

L'accettazione di ciascun Ordine dovrà essere confermata con l'indicazione del Responsabile dell'attività FINCONS e del corrispondente referente del Fornitore.

6) Recesso

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Contratto ovvero di risolverlo consensualmente.

Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Contratto già eseguita.

In caso di recesso, FINCONS corrisponderà al Fornitore l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al Contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

E' facoltà di FINCONS recedere da ciascun Ordine di Acquisto in ogni momento, qualunque sia lo stato di avanzamento delle attività, con comunicazione per iscritto da inviarsi al FORNITORE, con almeno 20 (venti) giorni lavorativi di preavviso rispetto alla data di recesso, nei modi indicati all'articolo 20 che segue.

In tal caso, FINCONS comunicherà quali attività dovranno essere completate e quali immediatamente interrotte. Le attività regolarmente eseguite fino alla data del recesso, nonché quelle per le quali è richiesto il completamento, saranno compensate secondo i prezzi dei relativi Ordini di Acquisto.

Il FORNITORE potrà recedere solo ed esclusivamente nel caso di Ordini di Acquisto relativi a Servizi di Supporto Specialistico a consumo, con almeno 20 (venti) giorni lavorativi di preavviso, e nelle modalità di cui all'articolo 20 che segue.

In caso di recesso del FORNITORE senza il preavviso di cui al precedente paragrafo, FINCONS avrà diritto di avere riconosciuto, a titolo di penale, un importo corrispondente al costo di 20 (venti) giorni, per ogni collaboratore/dipendente del FORNITORE coinvolto nell'Ordine di Acquisto oggetto di recesso senza preavviso, fatto salvo il maggior danno.

E' conseguentemente escluso il recesso da Ordini di Acquisto in modalità Chiavi in Mano ed a Canone.

7) Spese di trasferta



Le Parti concordano che nel caso in cui l'erogazione dei Servizi di Supporto rendesse necessario per il FORNITORE sostenere delle spese di trasferta, queste dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto da FINCONS, in questo caso il FORNITORE avrà diritto ad un rimborso spese in modalità a piè di lista, salvo non sia diversamente disciplinato dall'Ordine di Acquisto.
Tutte le spese sostenute dovranno in ogni caso rispettare inderogabilmente i massimali che FINCONS potrà fornire, e dovranno essere forniti tutti i giustificativi, fiscalmente corretti, attinenti le spese sostenute.

8) Consuntivazione delle attività

Con riferimento a ciascun Ordine di Acquisto, il FORNITORE avrà l'onere di compilare sul portale di consuntivazione FINCONS, entro e non oltre l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese il consuntivo su base mensile dei servizi erogati.

FINCONS provvederà alla sua approvazione entro n. 2 giorni dalla sua ricezione, in mancanza si riterrà tacitamente accettato.

Nel caso di mancata accettazione del consuntivo, FINCONS specificherà nel diniego i motivi della/e contestazione/i.

Le Parti espressamente prevedono in caso di mancata approvazione da parte di FINCONS del consuntivo mensile del FORNITORE, la sospensione dei pagamenti dei Servizi oggetto di contestazione.

9) Fatturazione e Pagamenti

La fatturazione seguirà le modalità indicate da ciascun Ordine di Acquisto, ma sarà in ogni caso subordinata a:

- l'accettazione del consuntivo mensile, per i Servizi di Supporto Specialistico a consumo;
- l'invio del Modulo di Acquisizione Prestazione, per i Servizi forniti in modalità Chiavi in Mano;
- l'accettazione della reportistica specifica eventualmente richiesta per i Servizi di Supporto Specialistico a Canone;

La fatturazione ed i pagamenti potranno se specificato nei relativi ordini seguire la logica che FINCONS ha per il proprio Cliente, ovvero:

- il FORNITORE potrà fatturare le attività a FINCONS solo quando FINCONS avrà fatturato le medesime attività al suo Cliente;
- FINCONS potrà pagare le attività al FORNITORE solo dopo che il Cliente avrà pagato FINCONS per la medesima attività.

Ogni riga della fattura dovrà riportare:

- il Numero e Data d'Ordine di Acquisto cui si riferisce;
- in caso di Servizi Chiavi in Mano, il numero del Modulo di Acquisizione Prestazione;
- in caso di Servizi di Supporto a Consumo, esclusivamente il numero di giornate approvate da FINCONS nel mese di riferimento in relazione all'ordine corrispondente.

Le fatture relative a commesse pubbliche dovranno indicare il CIG e/o CUP precedentemente comunicato da FINCONS oltre che il codice IBAN dedicato anche in via non esclusiva alla commessa pubblica. Diversamente la fattura non potrà essere contabilizzata e potrà essere rispedita al FORNITORE. In tal caso i termini di pagamento decorreranno da quando FINCONS riceverà la fattura corretta e completa in ogni sua forma.

Le fatture dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail: fatturepassive@pec.finconsigroup.com.

Le fatture per prestazioni e per spese saranno liquidate con bonifico bancario a:

POLITECNICO DI BARI AMMINISTRAZIONE CENTRALE: Istituto Cassiere=

UBI BANCA – FILIALE DI BARI – AGENZIA N. 1

Via Toma 12

70125 BARI

N° conto corrente: 4172

IBAN: IT45X031110400100000004172

BIC: BLOPIT22

SWIFT: CARMIT31

Il FORNITORE riceverà da FINCONS una comunicazione dell'avvenuto pagamento all'indirizzo di posta elettronica ivi indicato: politecnico.di.bari@legalmail.it luca.fortunato@poliba.it

Si riportano i riferimenti della Contabilità Fornitori Fincons per eventuali necessità:

Telefono +39 039 6570855 solo il mercoledì dalle 14.00 al 18.00.

Condizioni Generali n.4600000000 del XX.XX.2017

Pag. 4 di 9



E-mail: contabilitafornitori@finconsgroup.com

10) Clausola risolutiva espressa

E' facoltà di FINCONS risolvere le presenti Condizioni Generali ed i correlati Ordini di Acquisto, mediante semplice comunicazione scritta trasmessa come indicato al paragrafo 20 e che avrà validità a partire dai 15 giorni successivi alla data di ricevimento qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- la violazione anche solo di una delle obbligazioni assunte dal FORNITORE ai sensi dell'articolo 2 che precede;
- la sospensione da parte del FORNITORE dei Servizi Informatici;
- l'esistenza di situazioni e/o procedimenti che evidenzino l'insolvenza del FORNITORE o quest'ultimo venga messo in stato di liquidazione, di fallimento o sia sottoposto ad altre procedure concorsuali, o subisca il sequestro o pignoramento dei propri beni o sia sottoposto ad un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione, ovvero sia aperto procedimento penale a carico di alcuno dei suoi rappresentanti e/o amministratori;
- l'intervento di una modifica della struttura societaria di controllo del FORNITORE;
- la cessione da parte del FORNITORE a terzi dei crediti o del contratto a qualunque titolo derivanti da ciascuno Ordine di Acquisto, in assenza dell'autorizzazione scritta della Committente;
- il subappalto da parte del FORNITORE a terzi di tutta o parte dei Servizi Informatici richiesti in forza delle Condizioni Generali e/o di uno e/o ciascuno Ordine di Acquisto, in assenza dell'autorizzazione scritta della Committente;
- l'inadempimento agli obblighi normativi, in Particolare a quanto prescritto in materia di sicurezza ex D.Lgs 81/2008 e D.Lgs 106/2009 e s.m.l.;
- la violazione di quanto prescritto al paragrafo 13 relativo a Segretezza e Trattamento Dati;
- la mancata consegna nei termini di cui all'art. 5 che precede;
- la perdita o il mancato rinnovo delle certificazioni previste dai progetti e dai relativi ordini.

FINCONS potrà altresì recedere da uno o più Ordine/i di Acquisto qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- con riferimento agli Ordini di Acquisto, l'assenza ingiustificata delle risorse destinate all'adempimento dei Servizi Informatici richiesti per oltre 15 (quindici) giorni lavorativi (indipendentemente da quale sia la causa);
- con riferimento agli Ordini di Acquisto Chlavi in mano, il mancato raggiungimento delle milestone di progetto così come indicate da FINCONS;
- con riferimento agli Ordini di Acquisto a Canone, il mancato raggiungimento degli SLA minimi di Servizio se indicati da FINCONS;
- l'omissione da parte del FORNITORE di eliminare i vizi e le anomalie riscontrate da FINCONS entro i termini concordati dalle parti (articolo 3, punto (i)) ovvero l'omessa sostituzione delle risorse richieste nei termini prescritti (articolo 3, punto (ii)).

Resta fermo il diritto di FINCONS ad ottenere il risarcimento del danno dal FORNITORE e la manleva da tutti i costi e gli oneri che dovrà sostenere, ivi comprese le spese legali che si renderà necessario sostenere anche per la quantificazione del danno, a causa dell'inadempimento del FORNITORE che abbia portato alla risoluzione e/o al recesso.

11) Obblighi di indennizzo e manleva

Il FORNITORE terrà indenne FINCONS da tutte le passività, perdite, costi e/o danni derivanti dalle richieste di terzi avanzate nei confronti di FINCONS, quale conseguenza di un inadempimento del FORNITORE nello svolgimento dei Servizi Informatici, anche con riferimento a tutte le attività poste in essere dal FORNITORE all'interno dei locali della Committente. A tal fine, ai sensi dell'art. 1242 cod. civ. FINCONS potrà portare in compensazione quanto eventualmente tenuta a versare ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D.Lgs 276/2003 e s.m.l., con quanto dovrebbe corrispondere al FORNITORE a titolo di compenso, fino a totale o parziale estinzione dei debiti.

Il FORNITORE si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne FINCONS da ogni e qualsiasi passività, perdita, costo o danno derivante da eventuali controversie che possano insorgere, sia con gli Enti previdenziali e/o assistenziali o con qualsiasi altra autorità (giudiziaria, amministrativa, tributaria, ecc.), per questioni inerenti e/o connesse e/o comunque originate dal rapporto del FORNITORE con i propri ausiliari, dipendenti, professionisti e/o eventuali subappaltatori (e loro dipendenti), nonché per eventuali infortuni sul lavoro.

12) Proprietà Intellettuale ed industriale

Condizioni Generali n.4600000XXX del XX.XX.2017

Pag. 5 di 9



Si conviene che ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna Parte antecedentemente alla stipula della presente convenzione;

- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna Parte durante lo svolgimento delle attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo.

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche e attività oggetto del presente contratto, e fatti salvi i diritti spettanti agli Inventori ai sensi della vigente legislazione, i risultati ottenuti nell'ambito delle finalità convenzionali saranno in contitolarità tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarità, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuna).

Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili di ciascuna Parte dovranno prontamente comunicarsi per iscritto i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nell'esecuzione delle attività stesse. Qualora una Parte cui il presente contratto accorda la contitolarità dei risultati della ricerca avesse interesse a richiedere domanda di privativa, dovrà darne comunicazione all'altra parte riportando altresì la citazione integrale del presente paragrafo e l'ammonizione circa la possibilità ivi contenuta di procedere a propria cura e spese e a nome proprio con la domanda di privativa.

Nel caso in cui l'altra Parte non manifesti in modo inequivoco il proprio interesse alla domanda congiunta entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'interesse alla domanda di privativa, la Parte che ha interesse potrà procedere al deposito della domanda di privativa stessa, dandone comunicazione all'altra Parte nel termine di 30 (trenta) giorni dell'avvenuto deposito, con indicazione della data e del numero della domanda.

Nell'ipotesi di titolarità congiunta, le Parti concorderanno in un documento a parte, successivo, le clausole specifiche relative alle modalità di brevetazione e/o di registrazione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale nonché le eventuali condizioni di licenza.

Le Parti concordano di proteggere i risultati, che possano formare oggetto di brevetto o di registrazione, ai sensi della normativa applicabile in materia di Proprietà Industriale ed Intellettuale, contribuendo ai relativi costi in misura proporzionale alla quota di comproprietà.

Le Parti, fatti salvi i diritti morali d'autore o d'inventore ai sensi delle vigenti leggi, con riferimento alla attività congiunta da effettuarsi, concordano che eventuali diritti patrimoniali saranno regolati da appositi accordi attuativi.

Tutte le comunicazioni di cui al presente paragrafo seguiranno le regole indicate al paragrafo 20.

13) Segretezza e Riservatezza

Il FORNITORE ha l'obbligo, per sé e per i propri collaboratori, consulenti o dipendenti, di non comunicare, in alcun modo a terzi, senza il preventivo accordo scritto:

- né il contenuto delle presenti Condizioni Generali e dei relativi ordini;
- né qualsiasi altra informazione, non di pubblico dominio, di cui siano venuti a conoscenza in dipendenza del presente Contratto.

Le Parti si impegnano, altresì, a non utilizzare per finalità estranee alle presenti Condizioni Generali ed ai relativi Ordini di Acquisto le informazioni suddette, impegnandosi ad adottare per tali informazioni tutti i provvedimenti e le misure generalmente adottate per garantire la massima riservatezza delle proprie informazioni riservate ed a restituire al termine dei rapporti contrattuali con FINCONS, tutti i documenti relativi all'altra parte di cui sia entrata in possesso, in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto.

Inoltre, gli obblighi di riservatezza contenuti nelle presenti Condizioni Generali e/o Ordine/i di Acquisto rimarranno in vigore per 5 anni decorrenti dalla data di cessazione delle presenti Condizioni Generali ovvero dalla scadenza/cessazione del/gli Ordine/i di Acquisto.

In caso di violazione dei suddetti obblighi di riservatezza, il FORNITORE si obbliga a corrispondere a FINCONS una somma corrispondente al 20% del corrispettivo indicato dei relativi Ordini di Acquisto a titolo di penale ai sensi e per gli effetti dell'art.1382 c.c., in ragione di ciascun fatto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore richiesto da FINCONS o dai suoi clienti.

Il FORNITORE si impegna a non indicare, fra le proprie referenze, la ragione sociale di FINCONS e dei clienti di FINCONS presso cui opererà per conto di FINCONS salvo diversa ed esplicita autorizzazione scritta di quest'ultima.

14) Patto di non concorrenza

Il FORNITORE si impegna esplicitamente a non avviare alcuna attività commerciale, di consulenza e da lavoro dipendente del proprio personale, direttamente o indirettamente, nei confronti dei clienti FINCONS presso cui potrebbe essere chiamato a prestare opera per conto di FINCONS durante il periodo di validità delle presenti Condizioni Generali, e per un anno dall'eventuale cessazione delle stesse ovvero dalla scadenza/cessazione del/gli Ordine/i di Acquisto.

In particolare, al fine di verificare l'adempimento di quanto sopra espresso, il FORNITORE si impegna a presentare, dietro richiesta scritta di FINCONS, l'elenco dei clienti per i quali ha svolto attività commerciale, di consulenza e da lavoro dipendente del proprio personale, nel trimestre precedente rispetto al mese in cui viene effettuata la richiesta di FINCONS; quanto sopra, entro 30 giorni dalla richiesta, che potrà essere effettuata sia nel corso del rapporto sia entro un anno dalla scadenza/cessazione dello stesso.

In caso di violazione del suddetto patto di non concorrenza, FINCONS ricorrerà nelle sedi opportune al fine di ottenere un congruo risarcimento del danno.

15) Divieto di subappalto e divieto di cessione del credito e del contratto

È fatto divieto al FORNITORE di subappaltare in tutto o in parte i Servizi Informatici, salvo previo consenso scritto da parte di FINCONS.

È fatto espresso divieto al FORNITORE di cedere il credito, né il Contratto o qualsivoglia dei propri diritti, interessi o obblighi derivanti dalle Condizioni Generali, conferire mandati speciali all'incasso o altre forme di delegazione di pagamento per l'intero corrispettivo o per parte di esso, salvo previo consenso scritto da parte di FINCONS.

16) Garanzia per vizi

Il FORNITORE garantisce che i Servizi Informatici saranno eseguiti a regola d'arte, con la massima cura e professionalità. In ogni caso, il FORNITORE sarà tenuto per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi alla data di cessazione di ciascun Ordine di Acquisto a garantire il perfetto funzionamento dei Servizi Informatici e pertanto il FORNITORE, sin d'ora, accetta di rieseguire, senza alcun onere aggiuntivo per FINCONS, qualsiasi servizio ed attività che sia stata svolta in modo non conforme alle presenti Condizioni Generali.

17) Responsabilità Amministrativa (D.Lgs. 231/2001)

Le parti dichiarano di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa della persona giuridica e, in particolare, di quanto disposto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del Codice Etico e del Modello Organizzativo adottato da FINCONS pubblicato sul sito www.finconsgroup.com.

Il FORNITORE dichiara di aver adottato ed efficacemente attuato con il Codice Etico ed il Modello Organizzativo di cui sopra, procedure aziendali e comportamenti idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati in relazione ai quali si applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001, che si obbliga a mantenere valide ed efficacemente attuate per tutto il periodo di validità delle Condizioni Generali e dei relativi Ordini di Acquisto.

Il fornitore s'impegna ad informare prontamente il Committente, attraverso i canali predisposti (odv@finconsgroup.com) in merito a comportamenti non corretti o non rispettosi di disposizioni di legge da parte di soggetti rappresentanti l'acquirente stesso, per esempio promesse di regali, omaggi o denaro.

L'omissione o l'inosservanza, anche parziale, di tali procedure o comportamenti, come peraltro la commissione di atti e fatti incompatibili con le disposizioni del D.Lgs 231/2001 derivanti dalle Condizioni Generali e dei relativi Ordini di Acquisto, costituisce grave inadempimento con diritto per FINCONS di risolvere le Condizioni Generali ed i relativi Ordini di Acquisto.

18) Tracciabilità dei Flussi Finanziari

Qualora FINCONS, nel corso del rapporto intercorrente con il FORNITORE, ritenesse nel proprio interesse necessario utilizzare la/le risorse del suddetto FORNITORE per commesse definite pubbliche, in base all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, il FORNITORE sarà tenuto a comunicare tempestivamente a FINCONS il/i proprio/i conto/i correnti bancario/i o postale/i, acceso/i presso banche o Società Poste Italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.



In caso di qualsivoglia variazione di in ordine ad identificare gli estremi del conto corrente (identificativi del conto, nome cognome e codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto), le stesse andranno comunicate entro e non oltre 7 giorni.

Di contro, FINCONS comunicherà alla controparte il Codice Unico di Progetto (CUP) e/o il Codice Identificativo di Gara (CIG) che il FORNITORE s'impegna fin d'ora a riportare sui documenti fiscali intercorrenti con FINCONS.

Il FORNITORE s'impegna altresì ad emettere a FINCONS, con la cadenza concordata, una fattura per ogni commessa pubblica, identificata da uno specifico codice CUP e/o CIG.

19) Verifica lavori

Sarà garantito a FINCONS il diritto di verificare la piena e corretta esecuzione delle presenti Condizioni Generali periodicamente, anche senza preavviso, lo svolgimento dei Servizi Informatici, sia personalmente sia a mezzo di tecnico di sua fiducia, anche al fine di rilevare eventuali difformità dei Servizi Informatici stessi, come previsto al precedente art. 18.

Il FORNITORE si impegna a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

20) Comunicazioni

Ogni modifica o variazione delle clausole contrattuali o dei relativi Ordini dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo messaggio di posta elettronica certificata, inviata al seguente indirizzo:

per FINCONS:
indirizzo PEC direzioneacquisti@pec.finconsgroup.com

All'attenzione di: Direzione Acquisti
ed in caso di richiesta di privativa, in cc a: itb@finconsgroup.com

per il FORNITORE:
indirizzo PEC: politecnico.di.bari@legalmail.it
Indirizzo postale: Politecnico di Bari, Via Amendola n. 126/B, 70126 Bari
All'attenzione di: Il Rettore prof. Eugenio Di Sciascio

21) Legge applicabile e foro competente

Per quanto non previsto dal presente Contratto, saranno applicabili le norme di legge vigenti, in particolare gli art. 1665 e ss. cod. civ. Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, sarà competente esclusivamente il Foro di BARI, che deciderà secondo la legge italiana.

22) Termini della presente proposta contrattuale

Le Parti concordano che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1326, 2 comma, cod. civ., l'accettazione integrale da parte del FORNITORE della presente proposta contrattuale si intenderà perfezionata con il "point and click" di accettazione in calce al Contratto.

FINCONS, a seguito della predetta accettazione, provvederà a titolo di conferma, ad inviare a mezzo posta elettronica le Condizioni Generali accettate, nonché invierà congiuntamente i seguenti documenti: (i) Idoneità tecnico professionale; (ii) Responsabile Esterno Del Trattamento Dei Dati (Ex Art. 29 D.Lgs. 196/2003) e (iii) Istruzioni Operative per il Trattamento Dei Dati Informatici e Cartacei.

23) Documenti da presentare a FINCONS

Il FORNITORE si impegna, entro 5 giorni dalla data di ricevimento, a caricare sul portale FINCONS i documenti di cui all'articolo 22 che precede, ovvero:

- "Le Condizioni Generali"
- "Idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art.26 d.lgs 81/08"
- "Nomina a Responsabile Esterno Del Trattamento Dei Dati e - Istruzioni Operative"
- "Informativa Privacy Ai Sensi Dell' Art. 13 D.Lgs. 196/03 e Consenso al Trattamento Dei Dati Personali, Sensibili e Giudiziari Ex. Artt. 23 E 26 D.Lgs. 196/03"

debitamente compilati e firmati dal Legale Rappresentante del FORNITORE

Condizioni Generali n.4600000XXX del XX.XX.2017

Pag. 8 di 9



Il FORNITORE, si impegna altresì, ove FINCONS lo dovesse richiedere a produrre la documentazione che fosse necessaria per ottemperare alla vigente normativa fiscale e previdenziale nonché ogni altra documentazione che fosse necessaria per il corretto adempimento delle presenti Condizioni Generali, quali a titolo meramente indicativo e non esaustivo il LUL, l'UNIEMENS, inviandola al seguente indirizzo di posta elettronica
direzioneamministrativa@pec.finconsigroup.com

Le parti convengono e danno atto che FINCONS sarà libera di non effettuare alcun pagamento in favore del FORNITORE anche per le attività e le opere già espletate, nell'ipotesi in cui il FORNITORE medesimo non presenti a FINCONS la documentazione richiesta, di cui ai paragrafi che precedono, o nell'ipotesi in cui dalla documentazione presentata emergano delle irregolarità o inadempimenti da parte del FORNITORE.

Resta inteso che il FORNITORE dovrà comunicare prontamente a FINCONS ogni variazione intervenuta rispetto alle informazioni precedenti ed ai documenti sopraindicati.

24) Allegati

Gli allegati sono parte integrante delle Condizioni Generali.

- a. Allegato 1 – "Idoneità tecnico professionale" ai sensi del art.26 d.lgs. 81/08",
- b. Allegato 2 – "Nomina a Responsabile Esterno al trattamento dati e Istruzioni Operative"
- c. Allegato 3 - "Informativa Privacy Ai Sensi Dell' Art. 13 D.Lgs. 196/03 e Consenso al Trattamento Dei Dati Personali, Sensibili e Giudiziari Ex. Artt. 23 E 26 D.Lgs. 196/03".

Il FORNITORE rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio dichiara di aver letto e compreso il contenuto dei punti precedenti delle Condizioni Generali e di accettare le presenti Condizioni Generali di Contratto

Accetto

Non Accetto

Bari XX.XX.2017

Firma del Legale Rappresentante del Fornitore

Per espressa accettazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., le Parti sottoscrivono specificamente le seguenti clausole del presente Contratto: artt. 2 (Obbligazioni del Fornitore), 3 (Modalità di esecuzione e qualità dei Servizi Informatici), 5 (Ordini di Acquisto), 6 (Recesso), 11 (Obblighi di indennizzo e manleva), 12 (Proprietà Intellettuale), 14 (Patto di non concorrenza); 15 (Divieto di subappalto e divieto di cessione), 21 (Legge applicabile e foro competente).

Accetto

Non Accetto

Bari XX.XX.2017

Firma del Legale Rappresentante del Fornitore

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 496 del 26/10/2017.



Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 498 del 30/10/2017 per la prescritta ratifica.



IL RETTORE

D.R. n° 498/2017

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;

VISTA la legge n° 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il D.L. n. 19/2012 che definisce i principi del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento e successivo D.M. n. 47/2013 che identifica gli indicatori e i parametri di valutazione periodica della ricerca e della terza missione;

PREMESSO che componente importante di un efficace management è il conseguimento di obiettivi tramite terzi;

VERIFICATA la possibilità di individuare, all'interno del Politecnico, soggetti cui delegare alcune prioritarie funzioni;

DECRETA

1. A far data dal 30 ottobre 2017 al Professore Giuseppe CARBONE viene assegnata la delega per quanto concerne lo svolgimento delle attività connesse alla Terza Missione.
2. Della presente delega sarà data comunicazione al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio degli Studenti, alle strutture e alle Rappresentanze sindacali.

Bari, 30 ottobre 2017



Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 498 del 30/10/2017.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 499 del 30/10/2017 per la prescritta ratifica.



IL RETTORE

D.R. n° 499/2017

- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTA la legge n° 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- PREMESSO che componente importante di un efficace management è il conseguimento di obiettivi tramite terzi;
- VERIFICATA la possibilità di individuare, all'interno del Politecnico, soggetti cui delegare alcune prioritarie funzioni;

DECRETA

1. A far data dal 30 ottobre 2017 ai Proff. Fabio Fatiguso e Monica Livadiotti viene assegnata la delega relativa alle attività di preparazione del Poliba all'accREDITAMENTO.
2. Della presente delega sarà data comunicazione al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio degli Studenti, alle strutture e alle rappresentanze sindacali.

Bari, 30 ottobre 2017



Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 499 del 30/10/2017.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 500 del 30/10/2017 per la prescritta ratifica.



IL RETTORE

D.R. n° 500/2017

- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
- VISTA la legge n° 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- PREMESSO che componente importante di un efficace management è il conseguimento di obiettivi tramite terzi;
- VERIFICATA la possibilità di individuare, all'interno del Politecnico, soggetti cui delegare alcune prioritarie funzioni;

DECRETA

1. A far data dal 30 ottobre 2017 al Prof. Riccardo AMIRANTE viene assegnata la delega allo svolgimento delle attività connesse al sistema di Ascolto delle Parti Interessate (API)
2. Della presente delega sarà data comunicazione al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio degli Studenti, alle strutture e alle rappresentanze sindacali.

Bari, 30 ottobre 2017



Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 500 del 30/10/2017.



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 505 del 03/11/2017 per la prescritta ratifica.



IL RETTORE

D.R. 505

- VISTO il R.D. 1592/33 recante il Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore;
- VISTA la Legge 30.12.2010 n. 240: Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari emanato con Decreto Rettorale n. 128 del 19 aprile 2012, e successive integrazioni;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2013;
- VISTO il nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 230 del 21 giugno 2016, ed in particolare l'art.5;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), seduta del 26 ottobre 2016, in cui è stata approvata la proposta di integrazione del Consiglio Scientifico del Master annuale di II livello in *Pianificazione Territoriale e Ambientale*, erogato dal medesimo Dipartimento, con due docenti esperti, non afferenti all'Ateneo, di seguito indicati:
- Chiar.mo Prof. Francesco MANFREDI - Ordinario di Economia Aziendale presso L'Università LUM Jean Monnet;
 - Chiar.mo Prof. Antonio LEONE - Ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università della Tuscia;
- TENUTO CONTO che con D.R. n. 412 del 22.09.2017 è stato emanato il Bando di selezione per l'ammissione al Master in parola per l'A.A.2017/2018 (XIV edizione) e che pertanto, in assenza di una seduta di Senato Accademico in tempo utile, si rende necessario ed urgente definire la composizione del relativo Consiglio Scientifico, organo responsabile della qualità scientifica e didattica dell'intero percorso formativo;

DECRETA

1. Il Consiglio Scientifico del Master annuale di II livello in *Pianificazione Territoriale e Ambientale*, già costituito dai Professori del Politecnico di Bari: Angela BARBANENTE (Responsabile Scientifico), Dino BORRI, Domenico CAMARDA; Pasquale COLONNA, Nicola COSTANTINO, Caterina de LUCIA, Concetta Immacolata GIASI, Alberto Ferruccio PICCINNI, Antonio PETRILLO, Biagio SALVEMINI, Sergio SOLIMINI e dal dott. Biagio PALOMBELLA con funzione di Coordinatore Didattico, è integrato dai seguenti docenti esterni:

- Chiar.mo Prof. Francesco MANFREDI - Ordinario di Economia Aziendale presso L'Università LUM Jean Monnet;
- Chiar.mo Prof. Antonio LEONE - Ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università della Tuscia;

2. Il presente provvedimento sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.



IL RETTORE

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Bari, 03.11.2017

1

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il decreto rettorale
All'unanimità

Ratifica il D.R. n. 505 del 03/11/2017.



Politecnico di Bari

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Rettore pone in approvazione i seguenti verbali del Senato Accademico:

- n. 13 del 7 dicembre 2016;
- n. 14 del 21 dicembre 2016;
- n. 01 del 20 gennaio 2017;
- n. 02 del 30 gennaio 2017;
- n. 03 del 20 febbraio 2017;
- n. 04 del 01 marzo 2017;
- n. 05 del 02 marzo 2017

Il Senato Accademico, con l'astensione dei componenti assenti alle rispettive sedute, approva i verbali testé riportati.





n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Programmazione Triennale 2016-2018 – Azione C.C. Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010. Parere su criteri distribuzione fondo.
135		

Nell'ambito della Programmazione triennale 2016-2018, ai sensi del D.M. n. 635 dell'8 agosto 2016, il Politecnico ha ricevuto un finanziamento finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo C "Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti, azione C_C "Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010". L'assegnazione del finanziamento è stata disposta con D.M. n. 264 del 12 maggio 2017 per una somma pari all'80% di quanto richiesto per ciascuno dei due progetti presentati, come riepilogato nella scheda seguente.

Obiettivi/Azioni	% Attribuzione	Finanziamento Richiesto 2016/2018	Finanziamento Ottenuto 2016/2018	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
B_A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e la ricerca	80,00	683.670	546.936			
Totali per obiettivo		683.670	546.936	213.741	166.598	166.597
C_C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010	80,00	300.000	240.000			
Totali per obiettivo		300.000	240.000	93.791	73.104	73.105
TOTALI D'ATENEIO		983.670	786.936	307.532	239.702	239.702

Relativamente all'azione C_C "Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010", si rammenta che è richiesto un cofinanziamento del 50% da parte dell'Ateneo e che le risorse a disposizione sono state rideterminate in complessivi € 480.000, da ripartire in due quote annuali pari a € 240.000, già stanziata sul budget 2017 e 2018. Secondo quanto previsto dalla scheda di progetto, il premio annuo di € 240.000 sarà distribuito negli anni 2017 e 2018 ai docenti più meritevoli di questo Ateneo, sotto il profilo della produttività e della qualità della ricerca e della didattica, garantendo il raggiungimento del target previsto, costituito da una premialità media annua per docente superiore a € 4.000, come previsto dal D. M. 8 agosto 2016 n. 635.



Il Rettore riferisce che la *Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore* del MIUR ha richiesto di trasmettere telematicamente, entro il 10 novembre 2017 e attraverso l'apposita procedura predisposta sul portale PRO3 di Ateneo, copia del Regolamento vigente finalizzato alla ripartizione della premialità per l'anno 2017.

Il Rettore ricorda che questo Consesso, nella seduta del 14 giugno 2017, ha nominato la Commissione incaricata di individuare requisiti, parametri e indicatori per l'ammissione alla premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010, composta dal Rettore, che ne ha assunto il coordinamento, e dai direttori di dipartimento. La commissione al termine dei lavori ha formulato la propria proposta così come allegata alla bozza di *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità*.

Tutto ciò premesso, il Rettore sottopone a questo Consesso la seguente bozza del *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010*, al fine di esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO l'art. 12 dello Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTA la legge n. 43 del 31 gennaio 2005, ed in particolare l'art. 1-ter, comma 1;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art.9;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 635 dell'8 agosto 2016 relativo alle linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2016-2018 e agli indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- VISTO il Decreto direttoriale n. 2844 del 16 novembre 2016 che ha definito le modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del D.M. n. 635/2016;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 264 del 12 maggio 2017 di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dalle Università per la programmazione triennale 2016-2018;
- VISTA la bozza di *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010* predisposta;
- all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole al *Regolamento per la disciplina del Fondo di ateneo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010*.

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITA'

(art. 9 della legge n. 240/2010)

Art. 1 Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori (inclusi coloro che hanno sottoscritto un contratto di ricercatore senior R-td di tipo B) in regime di tempo pieno, di seguito denominato Fondo, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010.

Art. 2 Costituzione del Fondo

1. Il Fondo è costituito con le risorse derivanti:

- a) dalla mancata attribuzione degli scatti triennali ai docenti dell'Ateneo a seguito di valutazione negativa (art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010);
- b) dalle somme attribuite dal Ministero a ciascuna università, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR (art. 9, secondo periodo, della Legge n. 240/2010);
- c) dai compensi per incarichi esterni svolti dai docenti e ricercatori senza la preventiva autorizzazione (art. 53, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001).

2. Ai sensi dell'art.9 della Legge n. 240/2010, il Fondo può essere integrato anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici e privati.

3. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, può altresì integrare il Fondo con eventuali altre risorse.

Art. 3 Modalità di utilizzo del Fondo

1. Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni ulteriori rispetto a quelli derivanti dallo stato giuridico di inquadramento in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività didattica, ricerca e terza missione, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi legati alle cariche/incarichi.

2. Gli incarichi di cui al comma 1 devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e nei doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo e devono essere preventivamente conferiti con decreto del Rettore.

3. Gli incarichi relativi all'attività didattica non possono avere per oggetto affidamenti di corsi di insegnamento o attività didattiche integrative che siano già disciplinati con apposito regolamento di ateneo.

4. I compensi per le ulteriori attività di cui al comma 1 sono attribuiti sulla base di criteri premiali e parametri così come definiti nell'allegato al presente Regolamento.

Art. 4 Compensi

1. I compensi previsti dal presente regolamento sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sulla



base dei criteri deliberati dal Senato Accademico, nei limiti delle risorse del Fondo e devono essere congrui per il tipo di funzioni e incarichi attribuiti e per il periodo cui gli stessi fanno riferimento.

I compensi sono liquidati con provvedimento del Direttore generale previa istruttoria, verifica dei risultati conseguiti e dell'effettiva copertura finanziaria.

2. I compensi a valere, in tutto o in parte, su finanziamenti esterni, sono erogati dopo la riscossione dell'intero ammontare finanziario.

3. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente.

Art. 5 Disposizioni transitorie e finali

1. In prima applicazione e per gli anni 2017 e 2018, in deroga a quanto previsto all'art. 4 del presente Regolamento, l'importo unitario dei compensi aggiuntivi di cui all'art. 3 co.1 è fissato in non meno di euro 4001,00 al lordo degli oneri a carico ente.

2. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore, pubblicato con affissione all'Albo ufficiale del Politecnico di Bari e ne è data diffusione per via telematica.

3. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

ALLEGATO

FONDO DI ATENEUM PER LA PREMIALITA'

In prima applicazione, per gli anni 2017 e 2018, i criteri di valutazione per l'assegnazione della premialità a docenti e ricercatori di cui all'art. 1 del Regolamento, coerentemente con l'art. 9 della L. n. 240/2010, sono riassunti nella tabella seguente:

AREA	ELEMENTI	PESO	CRITERI	PUNTEGGIO
RICERCA	Risultati della valutazione VQR 2011-2014	34%	in proporzione al punteggio acquisito nella VQR 2011-2014	max 10
DIDATTICA	Qualità della didattica valutata sotto il profilo dell'opinione degli studenti	33%	in proporzione alla valutazione ottenuta dal docente ponderata in base alla numerosità schede acquisite Rif. 2015/16	max 10 con fattore moltiplicativo: 1,3 se nr. schede è > 50 0,7 se inferiore o uguale a 10
GESTIONE	Impegno per incarichi istituzionali	33%	Tipologia incarico Delegati del Rettore Coordinatori CdS	max 10 punti n. 1 incarico: da 1 a 6 ^(*) n. 2 o più incarichi: max 10

() su valutazione discrezionale del Rettore per gli incarichi di delegato e dei Direttori di dipartimento per i coordinatori di CdS*

Nei casi in cui l'assegnazione dei punteggi determini un *ex aequo* fra due o più docenti, ai fini dell'effettiva assegnazione del premio, fino alla concorrenza del budget disponibile, si procederà per sorteggio.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Designazione componenti del Collegio di Disciplina, ex art. 17, comma 2 dello Statuto del Politecnico di Bari
136		

Il Rettore rammenta ai componenti del Senato Accademico che, a mente dell'art.17, comma 2, del vigente Statuto del Politecnico di Bari, questo Consesso è chiamato a designare i componenti del Collegio di disciplina del personale docente.

Il Collegio è composto da cinque docenti del Politecnico a tempo indeterminato ed in regime di tempo pieno di cui:

- 3 ordinari, dei quali uno con funzione di Presidente;
- 1 associato;
- 1 ricercatore.

Il Senato è altresì chiamato a designare anche un pari numero di membri supplenti nella stessa misura dei membri effettivi.

Il Rettore riferisce che attualmente il Collegio, nominato con DR 487/2012 rettificato con D.R. n. 503/2012, è così composto:

- Prof. Mario Savino (presidente)
- Prof. Antonio Felice Petrillo
- Prof. Mario Daniele Piccioni
- Prof.ssa Giuseppina Uva
- Dott. Marco Bronzini

Membri supplenti:

- Prof. Bernardo Fortunato
- Prof. Luigi Mangialardi
- Prof. Biagio Turchiano



- Prof. Michele Dassisti
- dott. Salvatore My

Tale composizione, che ai sensi dell'art. 41 dello Statuto ha durata triennale, vede anche la presenza di docenti ormai in pensione per cui si rende necessario procedere al rinnovo del Collegio di disciplina.

Prima di chiedere ai presenti di esprimersi in ordine alle designazioni il Rettore, rammenta che compito del Collegio di Disciplina è curare la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari a carico di docenti.

Terminata la relazione introduttiva il Rettore chiede al Senato di esprimersi, tenendo conto della necessità di designare docenti che possano portare a termine il mandato triennale prima di essere collocati in quiescenza.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTE le proposte di designazione pervenute

All'unanimità

DELIBERA

Di designare nel Collegio di disciplina per il triennio accademico 2017/2020 i seguenti docenti:

EFFETTIVI		SUPPLENTI	
Presidente	Pietro MASTRORILLI	Presidente	Francesco CUPERTINO
Componente	Luigi TRICARICO	Componente	Michele MOSSA
Componente	Antonella D'ORAZIO	Componente	Carlo MOCCIA
Componente	Giuseppe Eugenio BRUNO	Componente	Donato Maria CREANZA
Componente	Mariella DIAFERIO	Componente	Ornella BENEDETTINI

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore propone il rinvio del punto n. 3 all'OdG "Distretto HBIO: modifiche di statuto" in attesa di approfondimenti.

Il Senato accademico approva.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Conservatorio di Musica "E.R. Duni" di Matera
137		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Di Noia, una proposta di accordo di collaborazione con il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera. L'accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, sviluppo e innovazione negli ambiti di comune interesse, ed in particolare quelli legati alla programmazione informatica per il suono, per la musica, per le arti, sia in ambito performativo, che nei contesti applicativi industriali e di ricerca.

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la stipula di specifici accordi di attuazione per le attività che prevedono un corrispettivo economico ed ha una durata di cinque anni.

Il Rettore informa che un Comitato di Gestione, composto da un rappresentante per Parte, avrà il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" di Matera con sede legale in Piazza del Sedile, Matera, rappresentato da Piero Romano nato a Taranto il 12/02/1970 domiciliato per la carica presso la sede di Matera del Conservatorio di Musica E. R. Duni

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. Il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" è interessato a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività di produzione artistica, musicale e di ricerca.



1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

Il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" e il Politecnico favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione negli ambiti di comune interesse, ed in particolare il quelli legati alla programmazione informatica per il suono, per la musica, per le arti, sia in ambito performativo, che nei contesti applicativi industriali e di ricerca.

In particolare, le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, sviluppo e innovazione da concordare ai sensi del presente Accordo. Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:

- i. condivisione di scenari tecnologici e individuazione di priorità per la ricerca congiunta, con particolare attenzione alla definizione di soluzioni innovative per lo sviluppo delle attività artistico-musicali, di ricerca e commerciali.
- ii. Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
- iii. Studio, analisi e sviluppo di iniziative nel settore della innovazione dei processi di vendita legate alla valorizzazione di business model emergenti.
- iv. Consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici.
- v. Collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e il Conservatorio di Musica "E. R. Duni" partecipano.
- vi. Promozione di attività di diffusione della cultura scientifica, artistica, musicale e tecnologica sul territorio.
- vii. Svolgimento di tesi di laurea e tesi di laurea magistrali con la supervisione di uno o più referenti del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" e uno o più referenti del Politecnico.
- viii. Discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico.
- ix. Definizione di temi su cui stabilire accordi relativi alla produzione artistica, applicativa e commerciale nei settori di comune interesse.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e da un docente del Conservatorio di Musica "E. R. Duni" nominato dal Consiglio Accademico come Responsabile della ricerca nell'ambito dell'informatica musicale, o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

4) **Accordi di attuazione**

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di “Accordi di attuazione” fra il Conservatorio di Musica “E. R. Duni” e il Politecnico, nei quali saranno definiti l’oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l’ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all’esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati “Accordi di attuazione”) in cui specificare l’oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di onori per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

5) **Durata e rinnovo**

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in cinque anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L’eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all’altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l’eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) **Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature**

6.1) Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2) Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all’Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3) Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell’accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all’uopo apposita dichiarazione.

6.4) Gli obblighi previsti dall’Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura

ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5) Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7) **Diritti di proprietà industriale ed intellettuale**

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) **Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati**

8.1) Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, le Parti si impegnano a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2) Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) Riservatezza

10.1) Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2) Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

10.3) La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4) Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

10.5) Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione. Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) Trattamento dei dati

11.1) Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2) Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte del Conservatorio di Musica “E. R. Duni” che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) Controversie

12.1) Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2) Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

13) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

14) Registrazione

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico del Conservatorio di Musica “E. R. Duni” di Matera.

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER IL CONSERVATORIO DI MUSICA “E. R. DUNI”

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Conservatorio di Musica “E. R. Duni” di Matera

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e il Conservatorio di Musica “E. R. Duni”;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;
- di nominare referente del Politecnico di Bari del presente Accordo il prof. Tommaso Di Noia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filoni srl
138		

Il Rettore comunica che è pervenuta una proposta di convenzione quadro con l'azienda Officine Filoni srl, con sede a Galatone (LE) e specializzata nel campo dei serramenti e dei profilati in alluminio e acciaio. L'accordo ha ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca nei settori attinenti la domotica con particolare attenzione alla gestione automatizzata dei serramenti

Il Rettore riferisce che l'accordo prevede la stipula di singoli contratti per la realizzazione di progetti specifici ed ha una durata di tre anni.

Si riporta nel seguito il testo dell'Accordo:

CONVENZIONE QUADRO TRA

Il Politecnico di Bari con sede in Bari, alla via Amendola 126/b, Codice Fiscale 93051590722 Partita Iva 04301530723, in persona del Magnifico Rettore pro-tempore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963 _____, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico di Bari, di seguito indicata anche come Politecnico ,

E

Officine Filoni srl con sede in Galatone alla via Achille Palma n. 11, Codice Fiscale 03178040758 Partita Iva 03178040758, in persona del Legale Rappresentante Bottazzo Salvatore, nato a Nardò il 09.03.1976, domiciliato per la carica presso la sede aziendale, di seguito indicata anche come soggetto promotore, dall'altra parte

PREMESSE

Il Politecnico di Bari e il soggetto promotore intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca condotte dal Politecnico di Bari possano integrare, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, le corrispondenti attività sviluppate dal soggetto



promotore

Il Politecnico di Bari e il soggetto promotore intendono:

- perseguire l'eccellenza scientifica mondiale nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;
- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l'innovazione tecnologica.

Tra il Politecnico di Bari e il soggetto promotore si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione (oggetto della collaborazione di ricerca)

Il Politecnico di Bari, e il soggetto promotore si propongono di attuare forme di collaborazione per quanto riguarda studi e ricerche specifiche e consulenze di carattere scientifico.

Le varie attività saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi contratti che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

Il Politecnico di Bari e il soggetto promotore favoriranno la collaborazione reciproca in attività di ricerca nei settori attinenti la domotica con particolare attenzione alla gestione automatizzata dei serramenti; tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

- ✓ collaborazione per studi e ricerche, per i quali si prevede una durata medio/lunga ed un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;
- ✓ collaborazione per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;
- ✓ scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;
- ✓ consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi

contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;

- ✓ allestimento di laboratori, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;
- ✓ commesse di ricerca affidate dal soggetto promotore al Politecnico di Bari ;
- ✓ partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali.

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione

Il Politecnico di Bari indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione il Prof. _____, afferente al Dipartimento di _____ di questo Politecnico.

Il soggetto promotore indica quale proprio responsabile scientifico della presente convenzione Sig. Bottazzo Salvatore, in qualità di Legale Rappresentante.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli contratti che per il Politecnico di Bari saranno redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento interno, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione di tali contratti saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

Il Politecnico di Bari è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del soggetto promotore durante la permanenza presso il Politecnico di Bari, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Il Politecnico di Bari esonera e comunque tiene indenne il soggetto promotore da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il soggetto promotore esonera e comunque tiene indenne il Politecnico di Bari da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di

attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

Il soggetto promotore da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico di Bari durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Il Politecnico di Bari e il soggetto promotore concordano di stabilire a priori per ogni progetto un opportuno livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito concordate tra le parti, le informazioni saranno considerate non riservate e pertanto liberamente divulgabili.

Viceversa, per studi o ricerche classificati come "riservati", le parti si impegnano a non divulgarne i risultati, salvo esplicita autorizzazione risultante da comunicazione scritta. Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra il Politecnico di Bari e il soggetto promotore.

I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra il Politecnico di Bari e il soggetto promotore.

I risultati eventualmente ottenuti dalle attività di sperimentazione sono di proprietà comune del Politecnico di Bari e del soggetto promotore.

Le parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Il soggetto promotore si impegna a non citare il Politecnico in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche, di cui alla presente convenzione, e comunque non citare lo stesso Politecnico di Bari per scopi pubblicitari.

Articolo 8 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite

raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla presente convenzione il Foro competente è quello di Bari.

Articolo 11 – Oneri finanziari e fiscali

Dalla presente Convenzione non conseguirà ad alcuna delle Parti alcun onere finanziario, se non quelli direttamente derivanti a ciascuno dall'impiego del proprio personale. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni regolamentari vigenti.

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti, inclusa l'imposta di bollo, derivanti dalla presente convenzione sono a carico della Società Officine Filoni srl.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art.4 Tariffa Parte Seconda annessa al DPR 26/4/1986 N.131.

Articolo 12 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del contratto.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate

e domiciliate. (verificare questo comma con la controparte).

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n.196.Bari, li

Per il Politecnico di Bari

Per Officine Filoni srl

Il Rettore

Il Legale Rappresentante

Prof. _____

Sig. Salvatore Bottazzo

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filone srl;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Officine Filone srl.
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere la Convenzione;
- di nominare referente del Politecnico di Bari del presente Accordo il prof. Giuseppe Carbone.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di licenza d'uso software "ScriptStudio" con la Corporation de l'École Polytechnique de Montréal (Canada) e il Politecnico di Bari
139		

Il Rettore informa che è pervenuta, da parte dell'ing. Loconsole, la proposta di accordo di collaborazione con il Prof. Plamondon della Corporation de l'École Polytechnique de Montreal (Canada), per l'utilizzo del software ScriptStudio, in possesso di codesta Istituzione.

L'obiettivo principale dell'Accordo è quello di utilizzare il software, gratuitamente, per l'estrazione dei parametri dei modelli Delta-Log e Sigma-Lognormal relativi alla scrittura a mano libera da impiegare nel progetto ABIOSAN, così come nel testo riportato:

SOFTWARE LICENSE AGREEMENT

This Software License Agreement ("Agreement") is effective as of the _____ day of _____, 2017,

between:

POLITECNICO DI BARI a public technical university located in Via Edoardo Orabona, 4, 70126 Bari (BA)
- Italy

and

CORPORATION DE L'ÉCOLE POLYTECHNIQUE DE MONTRÉAL a corporation incorporated by virtue of the laws of the Province of Quebec, having its head office and principal place of business on the Campus of University of Montreal, 2900 boulevard Édouard-Montpetit, 2500 chemin de Polytechnique, Montreal (Quebec) H3T 1J4 and its postal address being PO Box 6079, Station Centre-Ville, Montreal (Quebec) H3C 3A7, ("ÉPM").

For good and valuable consideration, the receipt and sufficiency of which are hereby irrevocably acknowledged, the parties agree as follows:

1.0 DEFINITIONS

"Seats" means the quantity of central processing units on which the Software is entitled to be run;

"Designated System" means POLITECNICO DI BARI's license management server, as identified by its host name and host ID;

"Documents" means all user documentation supplied by ÉPM with the Software;

"Software" means the specific ÉPM's computer program(s) in binary format, supplied by ÉPM hereunder, and includes any Documents, as described in Schedule A.

2.0 GRANT OF LICENSE

Non-Production License: ÉPM grants to POLITECNICO DI BARI a personal, limited, non-exclusive, one (1) Seats, license to use the Software and Documents in a non-production environment, solely for research and development purposes, for a license term corresponding to the period of time that POLITECNICO DI BARI is authorized by the license key issued with the Software by ÉPM as stipulated in Schedule B. At the expiry of such license term, ÉPM may in its sole discretion renew the license term for a subsequent license term. Except for the creation of one back-up copy of the Software, POLITECNICO DI BARI is prohibited from copying the Software, unless, and to the extent that, the right to copy is specifically permitted under the copyright laws of ÉPM's jurisdiction, and may not be waived by contract. This Agreement can be extended by ÉPM to cover additional Seat,



upon POLITECNICO DI BARI 's payment of the relevant fees. If POLITECNICO DI BARI has purchased a **perpetual** right to use the Software, then the right to use shall only be terminable in accordance with Section 10 of this Agreement. If POLITECNICO DI BARI has ordered a **time limited** right to use the Software, then the right to use shall be valid for a period of twenty-four (24) months from the date that ÉPM sends the license key to, or for POLITECNICO DI BARI a period agreed by ÉPM and POLITECNICO DI BARI, as stipulated in Schedule B.

3.0 RESTRICTIONS

POLITECNICO DI BARI may not: (a) translate, reverse engineer, decompile or disassemble the Software, or by any other method attempt to derive source code to the Software, except as specifically permitted by law and with prior written notice to ÉPM; (b) modify or adapt the Software; (c) rent, lease, loan, assign, transfer, share or resell the Software; (d) make the Software available to third parties, other than for POLITECNICO DI BARI's internal business purposes, without the prior written consent of ÉPM; (e) create derivative works based on the Software, or use the Software for any purpose other than as provided for in this Agreement (including, without limitation, altering any notices of intellectual property or other proprietary rights); (f) if applicable, make changes to the Designated System, without notice; (g) increase the number of Available CPU's, except upon payment of the relevant fees to ÉPM; (h) make any changes in the geographic location from that shown on POLITECNICO DI BARI's purchase order, except on notice to ÉPM, and subject to the restrictions set out in 3(j) and 3(k) herein; (i) make copies of Software or any Documents, except for tangible copies of on-line Documents made by POLITECNICO DI BARI for POLITECNICO DI BARI's internal use and POLITECNICO DI BARI agrees to use commercially reasonable efforts to prevent any unauthorized copying of the Software; (j) export or re-export any Software in violation of any applicable laws, regulations, executive orders, including without limitation Canadian and USA versions of the same; and/or (k) export or use the Software: (I) in any restricted country including countries on Canada's *Area Control List*; (II) for the research, development or production of chemical, biological or nuclear weapons, or any missile programs; (III) pertaining to the design, development or implementation of the cryptographic components contained in the Software, modules, interfaces, or architecture of the Software; and/or (IV) in the form of source code or pseudo-code, in any form.

4.0 SUPPORT SERVICES

POLITECNICO DI BARI agrees that the installation of the software is POLITECNICO DI BARI's responsibility with the understanding that ÉPM will provide limited email assistance during the working days at ÉPM for proper software operation.

5.0 PAYMENT

In return for the free grant of this license, the partner agrees to make available to ÉPM the different databases to be acquired in the framework of different projects described in Schedule B, which will be carried out using this software.

6.0 OWNERSHIP OF SOFTWARE AND DOCUMENTS

The intellectual property rights to the Software, are and will at all times remain the property of ÉPM and its licensors and no right, title or ownership interest of any kind in such intellectual property rights will pass to ÉPM, except as specifically provided herein. Any and all moral rights in and to the Software are hereby reserved exclusively to and for the benefit of ÉPM and nothing in this Agreement will be construed or interpreted as a waiver by ÉPM and/or the Software's individual author(s) of their moral rights in the Software. ÉPM and its licensors reserve all rights not expressly granted in this Agreement.

POLITECNICO DI BARI acknowledges and agrees that the Software contains proprietary information of ÉPM and/or its licensors and may contain trade secrets and confidential information belonging to ÉPM and/or its licensors. POLITECNICO DI BARI agrees to keep the Software in confidence and not disclose it to any third party without ÉPM's prior written consent.

7.0 OWNERSHIP OF DERIVATIVE INTELLECTUAL PROPERTY

ÉPM may, at its sole discretion, provide POLITECNICO DI BARI with assistance in installing and configuring the Software (collectively, "Services"). If, during the course of providing Services, POLITECNICO DI BARI creates scripts, develops or modifies the Software or creates any other intellectual property (collectively

“Materials”), whether or not at ÉPM’s suggestion or direction, then all title, right and interest whatsoever (including, but not limited to; copyright, right to create derivative works, patents, trademarks, trade secrets, mask works, moral rights and any other intellectual property or proprietary rights) in all such Materials will vest and remain with ÉPM. Once ÉPM has received full payment of the Services fee, POLITECNICO DI BARI will be entitled to a license to use any such Materials under the same terms and conditions as are contained herein.

8.0 WARRANTY

(a) For a period of sixty (60) days after delivery of the Software to POLITECNICO DI BARI (the “Warranty Period”), ÉPM warrants only that the Software will substantially conform to the specifications set out in the Documents provided to POLITECNICO DI BARI with the Software, when used in accordance with the instructions contained therein. In the event that a material discrepancy between the performance of the Software and the specifications contained in the Documents is brought to ÉPM’s attention by POLITECNICO DI BARI during the Warranty Period, ÉPM’s sole responsibility, and POLITECNICO DI BARI’s exclusive remedy is for ÉPM to use commercially reasonable efforts to correct such discrepancy, replace the Software or, in ÉPM’s sole discretion, provide POLITECNICO DI BARI with a full refund.

(b) EXCEPT AS OTHERWISE SET OUT IN THIS AGREEMENT, THE SOFTWARE IS PROVIDED TO POLITECNICO DI BARI ON AN "AS IS" BASIS AND ÉPM DISCLAIMS ALL OTHER WARRANTIES, REPRESENTATIONS AND CONDITIONS, EXPRESS, IMPLIED, STATUTORY OR OTHERWISE, INCLUDING WITHOUT LIMITATION, ANY WARRANTY OR CONDITION OF MERCHANTABILITY, MERCHANTABILITY, OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE, OR ARISING FROM A COURSE OF DEALING, USAGE OR TRADE PRACTICE. IN PARTICULAR, ÉPM DOES NOT WARRANT OR REPRESENT THAT THE SOFTWARE WILL OPERATE UNINTERRUPTED OR ERROR FREE OR THAT DEFECTS IN THE SOFTWARE ARE CORRECTABLE OR WILL BE CORRECTED.

9.0 IP INDEMNIFICATION

(a) POLITECNICO DI BARI shall indemnify, defend and hold harmless ÉPM, its limited and general partners and their directors, officers, employees and agents from and against any and all liability, loss, damage, action, claim or expense that results from or arises out of i) the development, use, manufacture, promotion, sale or other disposition of any Products or Services by, POLITECNICO DI BARI its affiliates, sub-licensees or other third parties and (ii) any material breach of the License Agreement by POLITECNICO DI BARI, its affiliates which is not cured at the expiration of a thirty (30) day period following the reception of written notice to that effect from the Licensors.

11.0 LIMITATIONS OF LIABILITY

EXCEPT WITH RESPECT TO CLAIMS UNDER SECTION 3.0 (RESTRICTIONS) OR SECTION 10.0 (IP INDEMNIFICATION), IN NO EVENT WILL EITHER PARTY’S CUMULATIVE LIABILITY, EXTEND BEYOND SUCH PARTY’S ACTUAL, DIRECT, PROVABLE DAMAGES IN AN AMOUNT NOT TO EXCEED THE AMOUNT PAID BY POLITECNICO DI BARI FOR THE SOFTWARE. THIS LIMITATION OF LIABILITY SHALL ALSO NOT APPLY TO CLAIMS WITH RESPECT TO DAMAGE TO TANGIBLE PERSONAL PROPERTY, PERSONAL INJURY OR DEATH, OR TO CLAIMS ARISING FROM WILFULL MISCONDUCT OR GROSS NEGLIGENCE.

EXCEPT WITH RESPECT TO CLAIMS UNDER SECTION 3.0 (RESTRICTIONS), IN NO EVENT WILL EITHER PARTY BE LIABLE FOR ANY PUNITIVE, AGGREGATED, EXEMPLARY, SPECIAL, CONSEQUENTIAL, INCIDENTAL OR INDIRECT DAMAGES OR ANY LOSS OF PROFITS, LOSS OF BUSINESS OR GOODWILL, OR FOR LOSS OF DATA OR USE OF DATA OF ANY KIND HOWEVER CAUSED, WHETHER FOR BREACH OF WARRANTY, BREACH OR REPUDIATION OF CONTRACT, TORT, NEGLIGENCE, OR OTHERWISE, EVEN IF SUCH PARTY HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH LOSS.

10.0 TERMINATION

ÉPM may terminate this Agreement if POLITECNICO DI BARI breaches any term or condition of this Agreement (including failure to make payment), and POLITECNICO DI BARI fails to cure such breach within seven (7) days after receipt of written notice of the breach from ÉPM. Without limiting the foregoing, if POLITECNICO DI BARI

becomes insolvent or any proceedings have been commenced by or against POLITECNICO DI BARI under any bankruptcy, insolvency or similar laws, this Agreement will immediately terminate. Upon termination of this Agreement, POLITECNICO DI BARI will immediately destroy all copies of the Software and will certify in writing to ÉPM that all copies or partial copies of the Software have been destroyed. ÉPM will not be liable to POLITECNICO DI BARI for damages of any kind by reason of such termination.

11.0 GENERAL

- (a) This Agreement, including any documents that have been incorporated herein by reference, represents the complete and exclusive agreement between the parties with respect to this subject matter and supersedes all prior agreements, negotiations and understandings.
- (b) This Agreement can only be modified by written agreement signed by authorized representatives of each party.
- (c) POLITECNICO DI BARI may not assign this Agreement or transfer the rights granted under it without the prior written consent of ÉPM, which consent may not be unreasonably withheld or delayed.
- (d) Any notice given by one party to the other will be deemed to be given on: the date it is delivered personally; on the next business day, if sent by fax; or on the next business day following the day shown on the receipt, if sent by registered mail.
- (e) No provision of this Agreement shall be construed against a party because it drafted that provision.
- (f) This Agreement will be governed by and interpreted in accordance with the laws of the Province of Québec and the laws of Canada applicable therein, without reference to conflict of laws principles.
- (g) In the event this Agreement conflicts with any terms and conditions affixed to any purchase order or otherwise specified by ÉPM, POLITECNICO DI BARI's acceptance of ÉPM's order and delivery of the Software is solely on the express understanding and condition that this Agreement contains the only terms and conditions that will apply to such order and ÉPM hereby objects to and rejects any conflicting or additional terms and conditions.

IN WITNESS WHEREOF the parties hereto have caused this agreement to be executed, as of the date first written above, by their respective representatives duly authorized in that behalf.

POLITECNICO DI BARI

CORPORATION DE L'ÉCOLE POLYTECHNIQUE DE MONTRÉAL

By: _____

By: _____

Name: Eugenio Di Sciascio

Name: _____

Title: Rector

Title: Section Head, BRCDT

Schedule A

Description of SimScript software (ref EPM DIV322B)

The SimScript software is a novel system for analysis-by-synthesis study of handwritten text and signature. This interactive system possesses a human-machine interface allowing the user to generate 2D trajectories of handwriting using Sigma-Lognormal equations for movement modeling. It also allows the fine tuning of trajectories of real human movements, recorded on digitizing tablets. More precisely, the SimScript software can be used to construct interactively an initial Sigma-Lognormal fitting for any 2D curve. It can be considered as a self teaching tool to the Kinematic Theory and its Sigma-Lognormal model. It also allows to synthesize unlimited size database of movement samples from only a few starting specimens of handwritten text. Such database can thereafter be used in the measure and the quantification of the performances of online handwritten recognition systems, in the characterization of the style and the variability of a subject, in the design of psychophysical experiment protocol, etc.

The three first following references give supplementary information for the understanding of this software. The



last one gives an example of how prototypes of handwriting generated with SimScript can be useful in handwriting analysis.

- O'Reilly, C., & Plamondon, R. (2010). A Lognormal Framework for Human Movement Rehabilitation. In Y. K. Tan (Ed.), *Rehabilitation Engineering* (pp. 157-172). Vukovar: IN-TECH.
- O'Reilly, C., Plamondon, R. (2007). A Software Assistant for the Design and Analysis of Neuromuscular Tests. *Proc. IEEE International Workshop on Biomedical Circuits and Systems (BIOCAS)*, p. 107-110.
- Djoua M. O'Reilly C. and Plamondon R. (2006) An interactive trajectory synthesizer to study outlier patterns in handwriting recognition and signature verification," *Proc. of 18th Int. Conf. on Pattern Recognition (ICPR'06)*, 1, 1124-1127.
- O'Reilly, C., & Plamondon, R. (2010). Prototype-based analysis of variance of local features on human movements. Paper presented at the International Conference on Pattern Recognition.

Description of the XzeroROBUSTE software (ref EPM DIV322C)

The XzeroROBUSTE software is a system allowing the automatic extraction of the Sigma-Lognormal parameter needed in the reconstruction of general planar human movements, and particularly of the handwriting text and signatures. It generates automatically a Sigma-Lognormal representation of any complex human movement. Extracted Sigma-Lognormal parameters can thereafter be used for the characterization of a subject.

The first two publications given below present the software in details. The other references give examples of the use of the extracted Sigma-Lognormal parameters for the statistical analysis of subject characteristics.

- C.O'Reilly, R.Plamondon, Automatic extraction of sigma-lognormal parameters on signatures, in: *Proceedings of the 11th International Conference on Frontier in Handwriting Recognition*, pp. 216-222, Montréal, Canada, July, 2008.
- C. O'Reilly, R. Plamondon, Development of a Sigma-Lognormal representation for on-line signatures, *Pattern Recognition (2009) Pattern Recognition*, pp. 3324-3337.
- C. O'Reilly, R. Plamondon, (2010). Impact of the principal stroke risk factors on human movements. *Human Movement Science*, No 30, No.4, pp.792-806, 2011.
- C. O'Reilly, R., Plamondon, L-H., Lebrun, B, Clément, P.A. Mathieu, (2009). "Movement Analysis for Stroke Susceptibility Assesment" *Proc. 14th Biennal Conf of the International Graphonomics Society (IGS 2009)*, Dijon, France, September,13-16, pp. 48-51.
- O'Reilly, C., R. PLAMONDON, (2012) Design of a Neuromuscular Disorders Diagnostic System using Human Movement Analysis, *Proc. 11th Int. Conf. on Information Science, Signal Processing and their applications, (ISSPA)*, Montréal July, 3-5, pp. 787-792.

Nota Bene

The software that will be furnished is called ScriptStudio and it encompass the functionality of both XzeroRobust and ScriptStudio but in a more integrated and convivial package.

Schedule B

Overview of the collaboration project

The ABIOSAN (Advanced BIometric analysisS Against Neuromuscular disease) research project is referred to an innovative and low-cost system for early diagnosis, monitoring and advancement of neuromuscular degenerative diseases (Alzheimer, Parkinson, etc.). Noninvasive automatic and semi-automatic analysis of handwriting (and/or additional biometrics) are being researched during the project.

Expected results:

- advancement, analysis and evaluation of biometric parameters for the diagnosis of neuro-degenerative diseases;

- system prototype consisting of biometric acquiring tool (e.g. tablet, handwriting board and / or other non-invasive devices) and processing system based on methodologies researched during the project.

Elements of value and exploitation:

- non-invasive and low cost prototype (estimated < 1500 USD) based on simple to use tools if compared to current techniques. The system could be made available to GPs;

- research results could be used on activities related to the monitoring of the progression of the disease in order to assess changes on the basis of therapies (think of the pharmaceuticals developments).

Schedule B

Specific License Fee and Term

Term:

ÉPM agree to license the Software to POLITECNICO DI BARI for a period of twenty-four (24) months (“Term”), starting from the date of delivery of Software to POLITECNICO DI BARI.

Fees:

This license is granted free of charge.

In return for the free grant of this license, the partner agrees to make available to POLYTECHNIQUE the databases to be acquired in the framework of the different projects described at the end of this section which will be made using these software.

Termination:

POLITECNICO DI BARI agrees to comply with Article 10.0 (Termination) at the end of Term, unless a new License Agreement has been signed between ÉPM and POLITECNICO DI BARI prior to expiration of Term.

Reference:

Any work made public, whatever the form, based directly or indirectly on the use of the software described in schedule A will include the proper references, as described in schedule A.

For the SimScript software:

C. O'Reilly, R., Plamondon, (2007). A Software Assistant for the Design and Analysis of Neuromuscular Tests. IEEE International Workshop on Biomedical Circuits and Systems (BIOCAS), p. 107-110.

C. O'Reilly, R., Plamondon, (2009), “A Lognormal Framework for Human Movement Rehabilitation” in “Rehabilitation Engineering”, Chapter 19, Tan Yen Kheng Ed., INTECH Publishing, ISBN : 979-933-302-023-0, pp; 157-172. Available on-line at: <http://sciyo.com/books/show/title/rehabilitation-engineering>

For the XZeroROBUST software:

C. O'Reilly, R. Plamondon, Development of a Sigma–Lognormal representation for on-line signatures, Pattern Recognition (2009) Pattern Recognition, pp. 3324-3337.

M. Djioua, R. Plamondon, “A New Algorithm and System for the Characterization of Handwriting Strokes with Delta-Lognormal Parameter” IEEE Transactions on Pattern Analysis and Machine Intelligence, vol. 31, No 11 2009, pp. 2060-2072.

The following agreement is signed in the context of the following research collaboration:



As mentioned above, the ABIOSAN (Advanced BIometric analysisS Against Neuromuscular disease) research project is referred to an innovative and low-cost system for early diagnosis, monitoring and advancement of neuromuscular degenerative diseases (Alzheimer, Parkinson, etc.). Noninvasive automatic and semi-automatic analysis of handwriting (and/or additional biometrics) are being researched during the project.

More in detail, within the ABIOSAN research project, the collaboration between Politecnico di Bari and ÉPM will deal with the use of ScriptStudio software to extract the parameters related to the Delta-Log and Sigma-Lognormal models of handwriting tasks to investigate insurgence and monitoring of some neuromuscular diseases.

The Principal Investigator (PI) of this project is Ph.D., Eng. Loconsole Claudio, assistant professor in Computer Engineering at Department of Electrical and Information Engineering of Politecnico di Bari who is defining the ABIOSAN system setup and the data processing procedures.

The PI's supervisor is Prof. Eugenio Di Sciascio, Rector of Politecnico di Bari.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO l'accordo di collaborazione con la Corporation de l'École Polytechnique de Montreal (Canada), per l'utilizzo del software ScriptStudio

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'accordo di collaborazione con la Corporation de l'École Polytechnique de Montreal (Canada) per l'utilizzo del software ScriptStudio e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere lo stesso;
- di individuare l'ing. Loconsole quale Referente del Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposte di modifica al Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari ex D.R. 230 del 21.06.2016
140		

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 230 del 21.06.2016 è stato emanato il nuovo *Regolamento per l'attivazione di Master di I livello e di II livello del Politecnico di Bari*, volto, peraltro, ad allineare il flusso dei processi relativi a tale tipologia di percorso formativo al nuovo assetto organizzativo e contabile di Ateneo.

Nella seduta del 21 aprile 2017, il Consiglio Scientifico del Master in *Pianificazione Territoriale ed Ambientale*, erogato dal DICATECh e giunto alla sua XIV edizione, ha proposto di apportare talune modifiche al predetto Regolamento, per ragioni di sostenibilità economica del percorso formativo in esame, come esposte nella relativa delibera (**ALL.1**).

Per comodità di lettura, si riportano di seguito (in rosso) le modifiche proposte dal predetto organo scientifico a fronte del testo regolamentare vigente:

Testo Regolamentare vigente	Proposta di modifica
<p>ART. 10 FINANZIAMENTO DEI MASTER</p> <p>1. L'iscrizione ai corsi di Master di Ateneo prevede la corresponsione di una tassa di iscrizione e/o di eventuale quota di frequenza se separatamente prevista, a carico dei formandi, stabilita dal Consiglio Scientifico del Master di concerto con il Magnifico Rettore in relazione alla peculiarità del Master stesso.</p> <p>2. I Master, generalmente, si autofinanziano con le quote di iscrizione/frequenza degli iscritti.</p> <p>3. La copertura finanziaria necessaria per l'attivazione e lo svolgimento del corso è comunque assicurata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00. - dalla tassa di iscrizione/quota di frequenza; - da erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni o strutture partecipanti, eventualmente mediante stipula di apposita convenzione; - da stanziamenti messi eventualmente a disposizione dal Consiglio di Amministrazione; - da risorse eventualmente assicurate dai soggetti proponenti o da altre strutture didattiche interessate. <p>4. Le quote di iscrizione/frequenza sono versate sul conto unico di Ateneo. L'amministrazione Centrale trattiene una quota fissa pari al 20% destinata a coprire le spese generali di Ateneo.</p> <p>5. La restante quota è assegnata al Dipartimento ovvero al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa – gestionale del corso, che, mediante la struttura contabile all'uopo preposta, sentito il Coordinatore, la utilizza secondo il piano finanziario approvato.</p>	<p>ART. 10 FINANZIAMENTO DEI MASTER</p> <p>1. L'iscrizione ai corsi di Master di Ateneo prevede la corresponsione di una tassa di iscrizione e/o di eventuale quota di frequenza se separatamente prevista, a carico dei formandi, stabilita dal Consiglio Scientifico del Master di concerto con il Magnifico Rettore in relazione alla peculiarità del Master stesso.</p> <p>2. I Master, generalmente, si autofinanziano con le quote di iscrizione/frequenza degli iscritti.</p> <p>3. La copertura finanziaria necessaria per l'attivazione e lo svolgimento del corso è comunque assicurata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00. - dalla tassa di iscrizione/quota di frequenza; - da erogazioni a ciò finalizzate di enti e soggetti esterni o strutture partecipanti, eventualmente mediante stipula di apposita convenzione; - da stanziamenti messi eventualmente a disposizione dal Consiglio di Amministrazione; - da risorse eventualmente assicurate dai soggetti proponenti o da altre strutture didattiche interessate. <p>4. Le quote di iscrizione/frequenza sono versate sul conto unico di Ateneo. L'amministrazione Centrale trattiene una quota fissa pari al 20% destinata a coprire le spese generali di Ateneo.</p> <p>5. La restante quota è assegnata al Dipartimento ovvero al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa – gestionale del corso, che, mediante la struttura contabile all'uopo preposta, sentito il Coordinatore, la utilizza secondo il piano finanziario approvato.</p> <p>6. Per i Master privi di sostegno economico agli studenti, le quote di iscrizione sono interamente assegnate al Dipartimento ovvero</p>



	al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa –gestionale del corso, che, mediante la struttura contabile all'uopo preposta (CSA n.d.r), sentito il Coordinatore, la utilizza secondo il piano finanziario approvato.
Art.11 INCARICHI DI DOCENZA, AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI (...) co.2 Il compenso spettante ai (...) docenti potrà essere determinato dal Coordinatore di concerto con il Magnifico Rettore, sentito il Consiglio Scientifico, per un importo orario compreso tra 50 e i 150 euro.	Art.11 INCARICHI DI DOCENZA, AMMINISTRATIVI E ORGANIZZATIVI (...) co.2 Il compenso spettante ai (...) docenti potrà essere determinato dal Coordinatore di concerto con il Magnifico Rettore, sentito il Consiglio Scientifico, per un importo orario compreso tra 40 e i 150 euro.

Per quanto sopra, il Rettore sottopone a questo Consesso la proposta di modifica al richiamato *Regolamento per l'attivazione di Master di I livello e di II livello del Politecnico di Bari*, nel testo sopra riportato, precisando che il Consiglio di Amministrazione, competente sulle relative determinazioni, sarà chiamato ad esprimersi in merito nella prossima seduta utile.

Il Rettore esprime il proprio parere favorevole alla proposta di modifica ma ritiene opportuno che Il Dipartimento proponente provveda a consuntivo a versare all'Amministrazione Centrale il 20% degli utili rivenienti dalla gestione del master.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Decreto 22.10.2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”, in particolare gli articoli 3, comma 9 e 7, comma 4;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo – parte generale del Politecnico di Bari – modificato e approvato in conformità alle disposizioni del D.M.270/20014 e della L.240/2010, emanato con Decreto Rettorale n. 385 del 17.07.2015;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.128 del 19.04.2012 ed in particolare l'art.8;

VISTO il “Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello, emanato con Decreto Rettorale n. 230 del 21.06.2016;

VISTO il verbale del Consiglio Scientifico del Master in Pianificazione Territoriale ed Ambientale, seduta del 21.04.2017;

VISTA la proposta di modifica al Regolamento per l'attivazione di Master di I e II livello, nel testo sopra riportato; all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di modifica al vigente *Regolamento per l'attivazione di Master di I livello e di II livello del Politecnico di Bari*, subordinatamente alle determinazioni che saranno assunte in merito dal competente Consiglio di Amministrazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO SCIENTIFICO DEL MASTER IN PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE DEL POLITECNICO DI BARI

Il giorno 21 aprile 2017, alle ore 10,00 si riunisce il Consiglio Scientifico del Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale, su convocazione della Coordinatrice prof.ssa Angela Barbanente, per discutere sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Avvio del procedimento per la riattivazione della XIV edizione del Master*
- 2) *Avvio del procedimento di revisione del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari emanato con D.R. n° 230 del 21/06/2016*
- 3) *Attribuzione degli incarichi di docenza per il I semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale*
- 4) *Attribuzione degli incarichi di docenza per il II semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale*

Sono presenti i professori Barbanente, Borri, Costantino, De Lucia, Piccinni ed il dott. Palombella. Risultano assenti giustificati i Professori: Camarda, Colonna, Giasi, Leone, Manfredi, Petrillo, Solimini e Salvemini.

Presiede la prof.ssa Angela Barbanente, coordinatrice del Master.

Alle ore 10,00 constatata la presenza del numero legale dei componenti e quindi la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1) Avvio del procedimento per la riattivazione della XIV edizione del Master

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari emanato con D.R. n° 230 del 21/06/2016, in assenza di sostanziali modifiche, i Corsi di Master già istituiti possono essere riattivati per le successive edizioni con Decreto del Rettore, su proposta del Coordinatore, previa approvazione della struttura proponente. Si avanza, quindi, al Consiglio del Dipartimento DICATECh la richiesta di esprimere il parere in merito alla eventuale riattivazione della XIV edizione del Master, elevando la quota di iscrizione, rimasta per molto tempo invariata, dagli attuali 2.000,00 a 2.500,00 euro e quindi di inoltrare l'eventuale parere favorevole al Magnifico Rettore, per l'emanazione del relativo decreto.

Quindi il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio Scientifico

delibera all'unanimità di avanzare la richiesta al Consiglio di Dipartimento del DICATECh, di esprimere il parere in merito alla eventuale riattivazione della XIV edizione del Master, elevando la quota di iscrizione dagli attuali 2.000,00 a 2.500,00 euro e, quindi, di inoltrare l'eventuale parere favorevole al Magnifico Rettore, per l'emanazione del relativo decreto.



2) *Avvio del procedimento di revisione del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari emanato con D.R. n° 230 del 21/06/2016*

Il Presidente ricorda che, a seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari emanato con D.R. n° 230 del 21/06/2016, per il compenso relativo agli incarichi di docenza relativi alla XIII edizione del Master, si è ottemperato a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 del citato Regolamento, stabilendo l'importo orario di euro 50,00. Il presidente sottolinea che il Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale si è storicamente autosostenuto con le tasse rivenienti dalle iscrizioni, che sono state intenzionalmente mantenute piuttosto basse per favorire le iscrizioni, tenuto conto dell'assenza di qualsiasi sostegno finanziario previsto per gli studenti. Quindi, considerato il numero di iscritti nelle diverse edizioni precedenti, un compenso orario di 50,00 euro per gli incarichi di docenza, rende di fatto il percorso formativo in questione non più autosostenibile. Infatti, per il pagamento degli incarichi di docenza relativi alla XIII edizione del Master, occorrerebbero 24.000,00 euro ovvero quindici iscrizioni. Purtroppo, però, gli allievi sono soltanto dieci e pertanto per la XIII edizione si dovrà attingere dalle economie derivanti dai precedenti esercizi finanziari. Al fine di rendere sostenibile il percorso formativo, si chiede al Consiglio di Dipartimento del DICATECh di proporre al Senato Accademico, quanto segue:

- modificare l'art. 11 comma 2 del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari, stabilendo che il compenso spettante ai docenti nel Master, sia determinato dal Coordinatore di concerto con il Magnifico Rettore, sentito il Consiglio Scientifico, per un importo orario compreso tra 40 e 150 euro, piuttosto che fra 50 e 150 euro;
- inserire nell'art. 10 del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari un comma 6, come segue: *"per i Master privi di sostegno economico agli studenti, le quote di iscrizione sono interamente versate al Dipartimento ovvero al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa-gestionale del corso"*;
- per l'A.A. 2016/2017, XIII ciclo del Master, in deroga al regolamento, devolvere le intere quote di iscrizione dei dieci allievi al Dipartimento ovvero al Centro di gestione proponente il Master.

Quindi il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio Scientifico

Al fine di rendere autosostenibile il percorso formativo del Master PTA, chiede al Consiglio di Dipartimento del DICATECh di proporre al Senato Accademico, quanto segue:

- modificare l'art. 11 comma 2 del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari, stabilendo che il compenso spettante ai docenti nel Master, sia determinato dal Coordinatore di concerto con il Magnifico Rettore, sentito il Consiglio Scientifico, per un importo orario compreso tra 40 e 150 euro (e non compreso fra 50 e 150 euro);



- inserire nell'art. 10 del nuovo Regolamento per l'attivazione di Master di I e di II livello del Politecnico di Bari il seguente comma 6: "per i Master privi di sostegno economico agli studenti, le quote di iscrizione sono interamente versate al Dipartimento ovvero al Centro Autonomo di gestione proponente, sede amministrativa-gestionale del corso";
- per l'A.A. 2016/2017, XIII ciclo del Master, devolvere le intere quote di iscrizione dei dieci allievi al Dipartimento ovvero al Centro di gestione proponente il Master.

3) *Attribuzione degli incarichi di docenza per gli insegnamenti del I semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale*

Il Presidente informa che, a seguito di regolare apertura di vacanza con D.R. n. 191 del 7 aprile 2017, per l'attribuzione degli insegnamenti relativi al I° semestre del XIII ciclo del Master di II° livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale, sono pervenute le seguenti richieste:

- Modelli Matematici per l'Ingegneria Ambientale – (MAT/05) – 6 CFU – prof. Francesco Maddalena, Ricercatore confermato, Politecnico di Bari, retribuita;
- Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti – (ICAR/05) – 6 CFU – prof. Mario Binetti, P.A. Politecnico di Bari, retribuita;
- Selvicoltura – (AGR/05) – 5 CFU 3 CFU – dott. Giuseppe Colangelo, PhD in Ingegneria del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale, retribuita;
- Idraulica Ambientale e Territoriale – (ICAR/02) – 3 CFU 6 CFU – prof. Alberto Ferruccio Piccinni, P.O. Politecnico di Bari, retribuita;
- Biologia Ambientale (BIO/13) – 3 CFU – prof. Roberto Carlucci, Ricercatore confermato, Università degli Studi di Bari, retribuita.
- Economia Ambientale (SECS-P02) – 6 CFU – prof.ssa Caterina De Lucia, Ricercatrice, Università degli Studi di Foggia, retribuita.

Pertanto il Consiglio esamina le richieste pervenute esprimendo il proprio parere.

- Insegnamento: Modelli Matematici per l'Ingegneria Ambientale (MAT/05) – 6 CFU

Docente candidato: prof. Francesco Maddalena, Ricercatore confermato, (MAT/05), Politecnico di Bari, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il prof. Francesco Maddalena è un Ricercatore appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al prof. Francesco Maddalena.

- Insegnamento: Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti (ICAR/05) – 6 CFU

Docente candidato: prof. Mario Binetti, P.A., (ICAR/05), Politecnico di Bari, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il prof. Mario Binetti è un docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per



l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al prof. Mario Binetti.

- Insegnamento: Selvicoltura (AGR/05) – 3 CFU

Docente candidato: dott. Giuseppe Colangelo, PhD in Ingegneria del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il dott. Giuseppe Colangelo è un PhD in Ingegneria del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al dott. Giuseppe Colangelo.

- Insegnamento: Idraulica Ambientale e Territoriale (ICAR/02) – 6 CFU

Docente candidato: prof. Alberto Ferruccio Piccini, P.O., ICAR/02, Politecnico di Bari, a titolo retribuito.

Il prof. Piccini si astiene.

Tenuto conto che il prof. Alberto Ferruccio Piccini, è un docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al prof. Alberto Ferruccio Piccini.

- Insegnamento: Biologia Ambientale (BIO/13) – 3 CFU

Docente candidato: prof. Roberto Carlucci, Ricamatore confermato, BIO/07, Università degli Studi di Bari, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il prof. Roberto Carlucci è un docente che ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al prof. Roberto Carlucci.

- Insegnamento: Economia Ambientale (SECS-P02) – 6 CFU

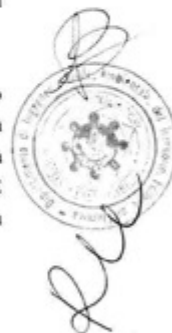
Docente candidata: prof.ssa Caterina De Lucia, Ricamatrice, Università degli Studi di Foggia, a titolo retribuito.

La prof.ssa De Lucia si astiene.

Tenuto conto che la prof.ssa Caterina De Lucia è una docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che la stessa ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito alla prof.ssa Caterina De Lucia.

Al termine il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio Scientifico



VISTE le richieste di affidamento relative agli insegnamenti del I semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale

delibera

gli affidamenti di seguito specificati, con l'astensione del prof. Piccinni per l'attribuzione dell'insegnamento "Idraulica Ambientale e Territoriale" e l'astensione della prof.ssa De Lucia per l'attribuzione dell'insegnamento "Economia Ambientale".

- Modelli Matematici per l'Ingegneria Ambientale – (MAT/05) – 6 CFU – prof. Francesco Maddalena, Ricercatore confermato, Politecnico di Bari, retribuita;
- Pianificazione dei Trasporti e delle Infrastrutture – (ICAR/05) – 6 CFU – prof. Mario Binetti, P.A. Politecnico di Bari, retribuita;
- Selvicoltura (AGR/05) – 3 CFU – dott. Giuseppe Colangelo, PhD, retribuita
- Idraulica Ambientale e Territoriale – (ICAR/02) – 6 CFU – prof. Alberto Ferruccio Piccinni, P.O., Politecnico di Bari, retribuita;
- Biologia Ambientale (BIO/13) - 3 CFU – prof. Roberto Carlucci, Ricercatore confermato, Università degli Studi di Bari, retribuita;
- Economia Ambientale (SECS-P02) – 6 CFU – prof.ssa Caterina De Lucia, Ricercatrice, Università degli Studi di Foggia, retribuita.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

4) Attribuzione degli incarichi di docenza per il II semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale

Il Presidente informa che, a seguito di regolare apertura di vacanza con D.R. n. 191 del 7 aprile 2017, per l'attribuzione degli insegnamenti relativi al II° semestre del XIII ciclo del Master di II° livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale, sono pervenute le seguenti richieste:

- Ingegneria e Pianificazione Territoriale – (ICAR/20) – 6 CFU – prof. Dino Borri, P.O. del Politecnico di Bari in quiescenza, ICAR/20, a titolo retribuito;
- Sistemi Organizzativi (ING-IND/35) – 6 CFU – ing. Roberta Pellegrino, PhD in "Sistemi Avanzati di Produzione, a titolo retribuito;
- Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11) – 6 CFU – prof. Francesco Martellotta, P.A. Politecnico di Bari, a titolo retribuito;
- Geologia Ambientale (GEO/05) – 6 CFU – prof.ssa Concetta I. Giasi, P.O. Politecnico di Bari, a titolo retribuito;
- Sistemi Informativi Territoriali (ICAR/06 – ING INF/05) – 6 CFU – dott. Pasquale Balena, PhD in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed edilizio a titolo retribuito;

Pertanto il Consiglio esamina le richieste pervenute esprimendo il proprio parere.

- Insegnamento: Ingegneria e Pianificazione Territoriale (ICAR/20) – 6 CFU
Docente candidato: prof. Dino Borri, P.O. del Politecnico di Bari in quiescenza, ICAR/20, a titolo retribuito.

Il prof. Borri si astiene.



Tenuto conto che il prof. Dino Borri è un docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito alla prof. Dino Borri.

- Insegnamento: Sistemi Organizzativi (ING-IND/35) – 6 CFU.

Docente candidata: ing. Roberta Pellegrino, PhD in "Sistemi Avanzati di Produzione", a titolo retribuito.

Tenuto conto che l'ing. Roberta Pellegrino è un Dottore di Ricerca in "Sistemi Avanzati di Produzione" e che la stessa ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master in Pianificazione Territoriale e Ambientale, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito all'ing. Roberta Pellegrino.

- Insegnamento: Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11) – 6 CFU

Docente candidato: prof. Francesco Martellotta, P.A. Politecnico di Bari, ING-ING/11, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il prof. Francesco Martellotta è un docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che lo stesso ha già tenuto il corso di Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11) per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento al prof. Francesco Martellotta a titolo retribuito.

- Insegnamento: Geologia Ambientale (GEO/05) – 6 CFU

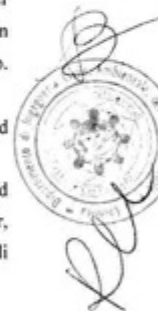
Docente candidata: prof.ssa. Concetta I. Giasi, P.O. Politecnico di Bari, GEO/05, a titolo retribuito.

Tenuto conto che la prof.ssa Giasi è una docente appartenente allo stesso raggruppamento scientifico disciplinare dell'insegnamento da ricoprire e che la stessa ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento alla prof. ssa Concetta I. Giasi a titolo retribuito.

- Insegnamento: Sistemi Informativi Territoriali (ICAR/06-ING INF/05)

Docente candidato: dott. Pasquale Balena, PhD in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed edilizio, a titolo retribuito.

Tenuto conto che il dott. Balena è un PhD in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed edilizio e che lo stesso ha già tenuto il corso per gli allievi delle scorse edizioni del Master, esistendo quindi una continuità didattica per l'insegnamento in questione, il presidente propone di



esprimere "PARERE FAVOREVOLE" in merito all'assegnazione del relativo insegnamento a titolo retribuito al dott. Pasquale Balena.

Al termine il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio Scientifico

VISTE le richieste di affidamento relative agli insegnamenti del II semestre del XIII ciclo del Master di II livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale

delibera

gli affidamenti di seguito specificati, con l'astensione del prof. Borri per l'attribuzione dell'insegnamento "Ingegneria e Pianificazione Territoriale":

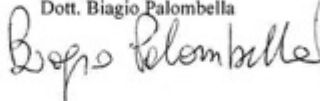
- Ingegneria e Pianificazione Territoriale – (ICAR/20) – 6 CFU – prof. Dino Borri, P.O. del Politecnico di Bari in quiescenza, a titolo retribuito;
- Sistemi Organizzativi (ING-IND/35) – 6 CFU – ing. Roberta Pellegrino, PhD in "Sistemi Avanzati di Produzione, a titolo retribuito;
- Fisica Tecnica Ambientale (ING-IND/11) – 6 CFU – prof. Francesco Martellotta, P.A. Politecnico di Bari, a titolo retribuito;
- Geologia Ambientale (GEO/05) – 6 CFU – prof.ssa Concetta I. Giasi, P.O. Politecnico di Bari, a titolo retribuito;
- Sistemi Informativi Territoriali (ICAR/06) – 6 CFU – dott. Pasquale Balena, PhD in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed edilizio, a titolo retribuito

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Non essendovi altro da discutere il Presidente alle ore 11,00 dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il segretario verbalizzante
Dott. Biagio Palombella



La Coordinatrice del Master
Prof.ssa Angela Barbanente





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Approvazione accordo di Co-tutela di dottorato di ricerca tra Politecnico di Bari e Università di Fuzhou
141		

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 551 del 07.10.2015, già ratificato da questo consesso, è stato approvato il *Framework Agreement* tra il Politecnico di Bari, l'Università degli Studi Roma Tre e la Fuzhou University, finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività scientifica e di ricerca congiunta di III livello, anche in termini di mobilità studentesca e di docenti.

Il Rettore riferisce che, nell'ambito di tale Framework, nella seduta del 10.04.2017, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca in *Architettura: Innovazione e Patrimonio – XXXI ciclo*, in Consorzio con l'Università degli Studi Roma Tre e con sede amministrativa a Bari, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione della convenzione di co-tutela di dottorato tra la predetta Università cinese e il Politecnico di Bari.

La suddetta proposta di convenzione di co-tutela (**ALL.1**), riguarda il dottorando Ma HAI-BIN, di nazionalità cinese e verte sul tema di ricerca dottorale "*Damage Mechanism and Seismic Design Method for Regular Highway Girder Bridges under the Near Fault Earthquake*".

Essa è finalizzata al conseguimento del doppio titolo di dottore di ricerca presso gli Atenei partner e prevede pertanto l'iscrizione congiunta al Corso di Dottorato cinese in *Civil Engineering* (Ateneo di prima immatricolazione) nonché al Corso di Ateneo consortile in *Architettura: Innovazione e Patrimonio – XXXI ciclo*.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Senato la Convenzione di co-tutela con l'Ateneo cinese, peraltro già approvata e sottoscritta dai competenti organi di quest'ultimo, in uno alla descrizione del programma di formazione e ricerca come ripartito tra le università contraenti. Tale Convenzione prevede, in particolare, che il predetto dottorando svolga la propria attività formativa sotto la supervisione congiunta del Prof. Bruno Briseghella per la struttura cinese e del Prof. Camillo Nuti, docente afferente all'Università degli Studi Roma Tre e componente del Collegio del Corso di Dottorato consortile, per il Politecnico di Bari.

L'atto convenzionale prevede infine che, al termine del percorso congiunto di dottorato, il predetto studente sostenga un unico esame finale presso la Fuzhou University dinanzi ad una commissione nominata dal Rettore della stessa Università, e composta, altresì, da un egual numero di docenti appartenenti ai corsi di Dottorato interessati dall'accordo.

Terminata la relazione, e rappresentando l'importanza di tali accordi nell'ambito del processo di internazionalizzazione dei Dottorati di Ateneo, il Rettore invita questo Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. n.210/98;
VISTO il D.M. n.224/99
VISTO il D.M. 45/2013;



VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n.286 del 01.07.2013 e s.m.i;

VISTO il D.R. n.551 del 07.10.2015;

VISTA la proposta di Convenzione di co-tutela di dottorato tra la Fuzhou University (CINA) e il Politecnico di Bari in favore dello studente cinese MA HAI-BIN nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio – XXXI ciclo, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare la Convenzione di co-tutela di dottorato tra la Fuzhou University (CINA) e il Politecnico di Bari in favore dello studente cinese MA HAI-BIN, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Architettura: Innovazione e Patrimonio – XXXI ciclo, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari .

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

COOPERATION AGREEMENT
FOR A JOINTLY SUPERVISION OF PhD THESIS
BETWEEN
POLITECNICO DI BARI
AND
FUZHOU UNIVERSITY

PREAMBLE:

- In consideration of the Cooperation on Scientific issues between the University of Roma Tre and University of Fuzhou, which dates since 2012, and in October 2014 renewed with a Signed Agreement for 60 months until 2019
- In consideration of fact that the PhD Course "Architecture: Innovation and Heritage (Architettura: Innovazione e Patrimonio)", is based on a joint cooperation between the University Roma Tre and the Polytechnic University of Bari who hold in turn the administrative duties of the Phd Programme.
- In consideration of the national laws governing Doctorate Courses in Italy and China
- In consideration of the internal regulations on Doctorate Courses of the Institutions

ACCORDING TO

(For the Italian)

- The D.M. 45/2013, which establish the procedures for the activation of Ph.Ds;
- The current Polytechnic University of Bari regulation on research training.

(For Fuzhou University)

- Laws and regulations of Ministry of Education of P.R.C. on doctoral program.
- The Framework Agreement between the above mentioned three institutions, signed on 20/11/2015 in order to develop scientific cooperation between the parties through the mobility of PhD students.
- The Cooperation Agreement Addendum for a Joint PhD Programme in Civil Engineering (students from Fuzhou University) between the University of Roma Tre and Polytechnic University of Bari and University of Fuzhou.
- Fuzhou University's internal regulations on doctoral program

BETWEEN

POLYTECHNIC UNIVERSITY of Bari, with its registered office in Bari (Italy), Via



Edoardo Orabona, 4, tax code/fiscal code and VAT No. 04301530723 represented by the pro-tempore Rector, Prof. Eugenio Di Sciascio (Born 13/03/1963),

AND

FUZHOU UNIVERSITY, with its registered office in Fuzhou (P.R.C.), Nr.2, Xueyuan road, University Town, Organization Code Certificate of the People's Republic of China Code: 488002092, represented by the Rector Prof. FU Xianzhi

AGREE:

ART. 1 - The Contracting Parties, according to the laws and regulations in force in each country, agree to jointly organize a co-supervision of doctoral thesis in order to prepare and discuss a Ph.D. thesis entitled provisionally: "Damage Mechanism and Seismic Design Method for Regular Highway Girder Bridges under the Near Fault Earthquake" written by Dr. Ma HAI-BIN, hereinafter referred to as "student", citizen of PRC, born in Shandong on 11.04.1989, currently doctoral student at Fuzhou University, and in possession of all the requirements for his enrollment in the PhD program of both universities.

ART. 2 - The student, enrolled at Fuzhou University in Civil Engineering PhD Program will be enroll, after the sign of this agreement, at POLYTECHNIC UNIVERSITY of Bari, Doctoral Program in "Architecture: Innovation and Heritage - XXXI cycle (Architettura: Innovazione e Patrimonio)".

ART. 3 - The student will pay tuition fees at only one of the contracting institutions and will be exempted from the payment of the same at the other institution as stipulated below:

Registration fee acquitted at Fuzhou University,

ART. 4 - The preparation of the thesis co-supervision will have a duration equal to the duration of the PhD program at which the student is primarily registered.

ART. 5 - The student will carry out his doctoral research alternating periods of study at both institutions, upon agreement with the supervisors and in accordance with the following provisions:

- At FUZHOU University: **2 years and six months**
- At the POLYTECHNIC UNIVERSITY of Bari: **6 months**

ART. 6 - Social security coverage will be provided by both institutions in the manner prescribed by respective laws.



ART. 7 - The student will carry out his research under the guidance of the following supervisors:

- FUZHOU UNIVERSITY (Partner Institution)

PhD Civil Engineering

Thesis supervisor: prof. Bruno BRESIGHELLA_

- POLYTECHNIC UNIVERSITY of Bari:

PhD Architettura, Innovazione e Patrimonio

Thesis supervisor: prof. Camillo NUTI

The above-mentioned supervisors jointly exercise the powers conferred on accountability and control of dissertations and are committed to fully perform the duties of director of research for the student.

ART. 8 - The examination board ("Jury") shall be appointed by the Rector of the University at which the student is primarily registered and including an equal number of scientific representatives of the PhD Programs of each institution (including two supervisors).

ART. 9 - The doctoral thesis will be written and discussed in English, while the written and oral summary will be prepared in English

The thesis will be defended at Fuzhou University, within October 2019

ART. 10 - After the discussion, institutions will release, according to the opinion of the Jury, respectively:

On the part of the FUZHOU UNIVERSITY, the title of

Doctor in Civil Engineering

On the part of the POLYTECHNIC UNIVERSITY of Bari, the title of

Dottore di ricerca in Architettura, Innovazione e Patrimonio XXXI cycle

The institutions undertake to fully recognize the validity of the thesis prepared in co-supervision in accordance with the provisions of this Agreement and the validity of the certificates issued.

ART. 11 - The deposit, description and reproduction of the thesis will be carried out according to the regulations in force in the two countries.

ART. 12 - The present Agreement shall enter into force on the date of signature of the PhD Program's legal representative of each institution and will be valid until the end of the



academic year during which the thesis will be discussed.

ART. 13 - This Agreement is drawn up in two originals, one in Italian and one in English language, both with legal status.

Bari, _____

Il Direttore del Dipartimento di Architettura
Prof. Giorgio Rocco

Il Coordinatore del Dottorato
Prof. Anna Bruna Menghini

Il Direttore di Tesi
Prof. Camillo Nuti

Fuzhou, _____

Dean of the College of Civil Engineering
Prof. Bruno Briseghella

PhD Course Coordinator
Prof. Bruno Briseghella

Thesis Supervisor
Prof. Bruno Briseghella

PhD student

Ing. Ma Haibin



[Handwritten signature of Prof. Bruno Briseghella]

[Handwritten signature of Prof. Bruno Briseghella]

[Handwritten signature of Prof. Bruno Briseghella]





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Bando unico assegni di ricerca: programmazione 2017
142		

Il Rettore informa che è presente sul budget di Ateneo, e. f. 2017, la disponibilità complessiva pari ad € 165.000,00 per l'attivazione di assegni di ricerca cofinanziati al 50% o interamente finanziati dall'Ateneo.

Il Rettore rammenta che, ai sensi del Decreto MIUR n. 102 del 09/03/2011, l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca è stato determinato in € 19.367,00 al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante, nonché dell'eventuale integrazione dell'indennità da corrispondere per il periodo di astensione obbligatoria per maternità, a carico dell'università.

Il Rettore rammenta, altresì, che in base all'art. 2 del Regolamento per assegni di ricerca di questo Ateneo, emanato con DR n. 80 del 24/02/2016

"Art. 2 – Trattamento economico

Il trattamento economico del titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca è determinato dal Politecnico di Bari in misura massima per ciascuna categoria di assegno come segue:

- 1. assegni di ricerca "professionalizzanti": Euro 19.367,00 annui, pari a quanto stabilito dal D.M. prot.102 del 9 marzo 2011;*
- 2. assegni di ricerca "post dottorali": Euro 26.214,58 annui, pari alla retribuzione base annuale di un ricercatore a tempo determinato di tipo A;*
- 3. assegni di ricerca "senior": Euro 30.914,64 annui, pari alla retribuzione base annuale di un professore associato di prima nomina.*

Gli importi predetti si intendono al netto degli oneri contributivi a carico dell'amministrazione erogante.

Sulla base dei calcoli effettuati dal competente ufficio di questa amministrazione, l'importo complessivo lordo totale di ciascuna delle tipologie di assegno sopra rappresentate è:

RUOLO	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA	*CARICO PERCIPIENTE 10,573%	*CARICO ENTE 21,147%	RETRIBUZIONE ANNUA LORDA + CARICO ENTE
ANNO 2017				
ASSEGNO DI RICERCA PROFESSIONALIZZANTE	19.367,04	2.145,29	4.290,38	23.657,42
ASSEGNO DI RICERCA POST DOTTORALE	26.214,60	2.903,797	5.807,32	32.021,92
ASSEGNO DI RICERCA SENIOR	30.914,64	3.424,41	6.848,52	37.763,16
Il Direttore Generale Crescenzo Antonio Marino				
*33,23% Aliquota contributiva INPS Gestione Separata a decorrere dal 01/07/2017 al 31/12/2017				



Il Rettore propone al Senato Accademico di finanziare al 100% n. 4 assegni professionalizzanti ed al 50% n. 10 assegni professionalizzanti, per l'importo complessivo di € 214.080,00, rivalutato anche in previsione dell'annuale incremento degli oneri contributivi. La somma di € 49.080,00, eccedente rispetto all'importo già disponibile sul budget dell'anno in corso, sarà oggetto di previsione di budget 2018, in considerazione del fatto che in ogni caso trattasi di un costo che il Politecnico sosterrà nel predetto esercizio finanziario.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la Legge 240/2010, art. 22;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la disponibilità sul Budget di questo Politecnico per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il Regolamento Assegni di Ricerca emanato con DR n. 252 del 05/07/2016;

VISTE le tre tipologie di assegni di ricerca previste dal Regolamento citato e, quindi, l'importo complessivo lordo totale di ciascuna di esse;

UDITA la relazione del Rettore,
all'unanimità,

DELIBERA

di proporre il finanziamento nella misura del 50% una annualità di n. 10 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti. Il relativo costo graverà sulla voce COAN 04.43.08.03.01 del corrente esercizio finanziario per € 165.000,00 e per la restante parte sul budget di ateneo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione con Arol S.p.A. per il finanziamento di assegni di ricerca
143		

Il Rettore rende noto che è pervenuta, tramite il prof. Francesco Cupertino, una proposta di Convenzione con Arol S.p.A. per il finanziamento di due assegni di ricerca professionalizzanti di durata biennale.

Si riporta nel seguito la proposta come pervenuta:

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA
TRA**

Il **POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

Arol S.p.A., (nel seguito "Arol"), con sede legale in Canelli (At) Viale Italia 193, rappresentata dal Dott. Cirio Alberto, nato a Canelli il 19/03/1969, in qualità di Amministratore Delegato,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

Che il Politecnico di Bari è un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

Che la Società Arol S.p.A. e il Politecnico hanno sottoscritto in data 15.06.2017 l'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio Cyber Physical Systems Arol Bari CPS (nel seguito "Accordo" o "Convenzione Quadro");

Che, in base all'art. 22, della L. n. 240/2010 le Università possono conferire "assegni per la collaborazione ad attività di ricerca" in favore di dottori di ricerca o laureati in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca;

Che con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 102 del 9.3.2011, è stato determinato l'importo minimo annuo degli assegni di ricerca;

Che la Arol S.p.A. è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in strategie e tecniche innovative per l'implementazione e l'ottimizzazione dei processi di automazione per il settore industriale e manifatturiero.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Il Politecnico di Bari, sede amministrativa per lo svolgimento della ricerca si impegna ad attivare due assegni biennali, ex art. 22 della L. 240/2010, per la collaborazione ad attività di ricerca nei settori appartenenti al campo d'interesse industriale di Arol, in favore di giovani ricercatori che abbiano conseguito mediante Dottorato di Ricerca o Laurea, comprovate competenze sul tema:



“Controllo robusto di assi meccatronici ad elevate prestazioni dinamiche per sistemi di chiusura in ambito food and beverage”

L'assegno avrà un importo annuo lordo onnicomprensivo di € 23.657,42, esclusi gli oneri per l'eventuale maternità. La durata è determinata dalle Parti in 24 mesi. Ogni eventuale proroga deve essere concordata per iscritto dalle Parti.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo dell'assegno di ricerca venga maggiorato, la Arol si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione.

Il Politecnico di Bari provvede alla individuazione del beneficiario dell'assegno predetto, nel rispetto di quanto al precedente punto 1.1 e delle disposizioni legislative e regolamentari dettate al riguardo.

Il beneficiario dell'assegno di ricerca oltre alle strutture del Politecnico, potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede Laboratorio Cyber Physical Systems Arol Bari CPS, utilizzando i laboratori e le attrezzature della Arol; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 2

Il professore David Naso (Docente presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - DEI) è Responsabile scientifico degli assegni di ricerca di cui alla presente Convenzione.

Art. 3

Arol provvede al finanziamento degli assegni di cui al precedente art. 1 corrispondendo al Politecnico di Bari la somma complessiva di € 94.629,68. Arol s'impegna a versare tale somma immediatamente a seguire l'atto di accettazione dell'assegno da parte del beneficiario mediante bonifico bancario c/o N° conto corrente: 4172 UBI Banca Spa, via Toma 12, 70125 Bari, IBAN IT45X031110400100000004172, BIC:BLOPIT22, intestati al Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b – 70126 Bari, specificando sulla causale del mandato la destinazione dei fondi “Finanziamento assegno di ricerca dal titolo: “Controllo robusto di assi meccatronici ad elevate prestazioni dinamiche per sistemi di chiusura in ambito food and beverage”

Nei limiti delle disponibilità di bilancio, sono a carico di Arol gli oneri derivanti da aumenti dell'assegno di cui al precedente art. 1.1, conseguenti a Decreto Ministeriale, nonché gli oneri indiretti derivanti da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale ivi inclusi gli oneri per la maternità.

L'importo versato da Arol e non fruito, in tutto o in parte, dall'assegnista a seguito di mancata attivazione dell'assegno e/o recesso dell'assegnista, sarà restituito ad Arol.

Art. 4

La validità e la durata della Convenzione è garantita fino alla scadenza degli assegni finanziati con la presente Convenzione.

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le eventuali controversie derivanti da o in connessione alla presente Convenzione, come la sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione. Le Parti riconoscono che la violazione o la minaccia di violazione della presente Convenzione, o qualsiasi violazione o appropriazione indebita dei diritti di proprietà intellettuale compiuta da una Parte, potrebbe causare un danno irreparabile all'altra Parte, la cui entità sarebbe difficilmente accertabile. Di conseguenza, nel caso di violazione o minaccia di violazione di questa Convenzione, oltre agli altri rimedi disponibili per legge, ai sensi dell'art. 700 c.p.c., la Parte ha la facoltà di chiedere un provvedimento d'urgenza al Tribunale giurisdizionalmente competente, senza che ciò comporti la rinuncia al proprio diritto di agire giudizialmente.

Art. 5

Il conferimento dell'assegno di ricerca non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e la Arol.

Art. 6



I risultati ottenuti nell'ambito delle attività di ricerca di cui alla presente Convenzione rimarranno di proprietà esclusiva di Arol, la quale ne potrà disporre pienamente e liberamente senza che il Politecnico nulla abbia ad opporre o pretendere. Il Politecnico non potrà utilizzare tali risultati al di fuori delle attività regolate dalla presente Convenzione.

Gli eventuali ritrovati brevettabili o non brevettabili, generati dal Politecnico singolarmente o congiuntamente con Arol, si intendono acquisiti da Arol con il pagamento delle somme previste come finanziamento dell'assegno di ricerca.

Sono esplicitamente fatti salvi i diritti d'autore per opere di ingegno sanciti dalla Legge.

Il Politecnico potrà disporre dei risultati della ricerca, brevettarli, e tutelarli nella maniera ritenuta più opportuna senza che Arol nulla abbia ad opporre o pretendere, solo nel caso in cui sia stata espressamente riconosciuta per iscritto da Arol l'assenza di risultati suscettibili di formare oggetto di un diritto di proprietà industriale o intellettuale.

Si considera come derivante dalle attività oggetto della presente Convenzione, qualsiasi invenzione avente diretta attinenza con il campo delle attività stesse, fatta dal personale preposto (l'assegnista di ricerca) durante il periodo di ricerca o in un periodo di tempo immediatamente successivo fino ad un massimo di 12 (dodici) mesi.

Il Politecnico disporrà su richiesta e per le attività istituzionali di un diritto di licenza gratuita non esclusivo e non trasferibile sui brevetti e sulle conoscenze. La concessione della licenza avverrà attraverso atto scritto e sarà biennale e rinnovabile.

Ciascuna Parte potrà comunicare a terzi o presentare ovvero pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente Convenzione solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Le pubblicazioni dovranno riportare il nominativo degli autori e inventori.

Art. 7

Il Politecnico di Bari si renderà garante che il personale da esso destinato allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo (l'assegnista di ricerca) mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti dei quali esso verrà comunque a conoscenza per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione. E' fatto pertanto obbligo al Politecnico di Bari di adottare tutte le misure di prevenzione e tutte le azioni necessarie per evitare la diffusione e l'utilizzo di informazioni ritenute da Arol riservate o confidenziali. Restano escluse dall'obbligo di riservatezza le informazioni e/o i dati già di pubblico dominio indipendentemente dall'omissione degli obblighi contrattuali contemplati nel presente articolo.

Il Politecnico si impegna inoltre ad estendere al proprio personale e/o ai propri collaboratori e/o consulenti esterni coinvolti, direttamente o indirettamente nelle attività di cui alla presente Convenzione, l'osservanza degli obblighi di riservatezza.

Il Politecnico di Bari è responsabile del danno che potesse derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, a meno che non provi che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 8

Per qualunque pubblicità od operazione commerciale che faccia riferimento alla presente Convenzione, le Parti dovranno reciprocamente chiedere preventiva ed espressa autorizzazione. Le Parti devono altresì essere informate e formalmente autorizzate, in forma scritta, in caso di eventuale uso del proprio nome e/o marchio e/o logo per scopi pubblicitari o divulgativi, sia attraverso attività commerciali sia attraverso l'uso dei mezzi di comunicazione (carta stampata, televisione, internet, ecc).

Art. 9

Le Parti dichiarano e garantiscono che il loro agire è improntato all'etica e all'integrità personale e professionale e conforme a quanto previsto nel D.lgs. 231/01.



Non sono etici e pertanto non sono tollerati quei comportamenti volti ad appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza. Pertanto le Parti si impegnano mantenere comportamenti corretti e trasparenti, a prevenire ogni tipo di attività fraudolenta e illecita da parte dei propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti. In particolare garantiscono e per sé e per i propri dipendenti, agenti, subcontraenti e rappresentanti che non si è dato o promesso né daranno o prometteranno a privati e/o a pubblici ufficiali e/o a incaricati di pubblico servizio, né hanno ricevuto né riceveranno da privati e/o da pubblici ufficiali e/o da incaricati di pubblico servizio, alcuna somma di denaro o regalo in collegamento con la presente Convenzione, salvo piccoli donativi di cortesia o regalie d'uso quali quelli utilizzati in occasione di ricorrenze, visite e festività e sempre che non contrastino con disposizioni di legge e non siano in alcun caso interpretabili come contropartita nella richiesta di favori e o agevolazioni.”

Art. 10

La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza dei relativi assegni di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 11

La presente Convenzione viene redatta in triplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto. Le spese, comprensive di bollo, sono a carico del richiedente.

Art. 12

Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Per il Politecnico di Bari

Nome:

Il Rettore

Firma:

Per Arol S.p.A

Nome:

Firma:

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di Convenzione con Arol S.p.A. per il finanziamento di assegni di ricerca.
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta Convenzione con Arol S.p.A. per il finanziamento di assegni di ricerca;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Chiamata personale docente. Parere
144		

a) DMMM

Il Rettore ricorda che con D.R. n. 457/2017 sono stati approvati gli atti conclusivi della procedura n. PO.DMMM.24.17.05 per un posto di professore di I fascia nell'SSD ING-IND/14 e che, dagli esiti della procedura, risulta idoneo il prof. Ciavarella Michele, professore di II fascia nello stesso settore scientifico disciplinare.

Il Consiglio di Dipartimento del DMMM con propria delibera del 20 ottobre 2017, all'unanimità, ha proposto la chiamata del prof. Michele Ciavarella per ricoprire il ruolo di professore di I fascia nell'SSD ING-IND/14.

Inoltre, nella stessa seduta in esito alla procedura n. PA.DMMM.18c1.17.0 i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 458 è stata proposta la chiamata del prof. Sergio Camporeale per ricoprire il ruolo di professore di I fascia nell'SSD ING-IND/08.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 240/2010;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;

VISTE le proposte di chiamata espresse dal Consiglio del DMMM nella seduta del 20 ottobre 2017; all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alle chiamate :

1. del prof. Michele Ciavarella per ricoprire il ruolo di professore di I fascia nell'SSD ING-IND/14;
2. del prof. Sergio Camporeale per ricoprire il ruolo di professore di I fascia nell'SSD ING-IND/08.

b) DICAR

Il Rettore comunica il Consiglio del DICAR, nella seduta del 31/05/2017, ha proposto, coerentemente con la delibera di questo Consiglio di Amministrazione del 13/04/2017, l'attivazione di una procedura selettiva per la chiamata di un professore di prima fascia, ai sensi e con le modalità dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel SSD ICAR/21 "Urbanistica", indetta con Decreto del Direttore n. 31 del 21/06/2017.

Con D.R. n. 417 del 26/09/2017 sono stati approvati gli atti della Commissione valutatrice, relativi alla procedura valutativa per la chiamata di un posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze



dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

Con il medesimo decreto rettorale, il prof. Nicola Martinelli è stato individuato quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la predetta procedura valutativa.

Pertanto, Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 6 e dell'art. 9, comma 1 del Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 del Politecnico di Bari, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato individuato dalla Commissione giudicatrice.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 240/2010;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;

VISTE le proposte di chiamata espresse dal Consiglio del Dicar nella seduta del 5 ottobre 2017;
all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del prof. Nicola Martinelli quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/21 "Urbanistica", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010.

c)

Il Rettore ricorda che con proprio D.R. n. 296 del 23/6/2017 è stata bandita una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD_A) ex legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno nel SSD ICAR/05 (Trasporti) finanziato sui fondi RICAUTOFINDELLORCO.

Successivamente con D.R. n. 476 del 23/10/2017, sono stati approvati gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando vincitore il dott. Mario Marinelli.

Il Consiglio di DICATECh con proprio verbale del 2 novembre 2017 ha proposto la chiamata del vincitore della predetta procedura selettiva.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la legge 240/2010;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240-2010;

VISTE le proposte di chiamata espresse dal Consiglio del Dicar nella seduta del 5 ottobre 2017;
all'unanimità,



ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del dott. Mario Marinelli in qualità di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTD_A) ex legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno nel SSD ICAR/05 (Trasporti) finanziato sui fondi RICAUTOFINDELLORCO

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Programmazione del personale. Parere
145		

Il Rettore ricorda che il 30 novembre 2016 sono stati approvati dagli organi di governo di questo Politecnico, nell'ambito della programmazione della docenza 2016/2018, i criteri per la definizione dei SSD per i quali bandire nuove posizioni per docenti. Questi criteri individuano nella qualità della produzione scientifica offerta dall'intero SSD e nello "sviluppo armonioso", i fattori utili alla definizione del fronte di Pareto e quindi delle priorità.

Inoltre, il Rettore ricorda che questo Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, in seduta congiunta, hanno deliberato in merito alla interpretazione dello statuto circa le modalità di proposta di bando nel caso in cui il SSD risulti presente in due o più dipartimenti, prevedendo l'opportunità dell'espressione di parere da parte dei Consigli di Dipartimento nei quali il SSD è presente rispetto alle richieste effettuate da altri dipartimenti .

Il Rettore informa, inoltre, che con proprie note del 20 luglio e del 23 ottobre, inviate ai direttori di dipartimento, è stata richiesta una programmazione triennale della docenza volta a definire uno sviluppo strategico del dipartimento e delle necessità conseguenti ed è stata ribadita la necessità di acquisire, in coerenza con quanto stabilito da questo Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione, una programmazione di più ampio respiro che permetta ai dipartimenti di riflettere e considerare le proprie linee di sviluppo strategiche su didattica, ricerca e attività di terza missione e sia in grado di individuare, le posizioni di docenza che soddisfino tali esigenze.

Il Rettore ricorda che a disposizione, per l'attuale programmazione, vi sono risorse per poter bandire le seguenti posizioni di docenza

n. 5 I fascia;
n. 8 II fascia
n. 2 RtdB

fermo restando il borsino a disposizione del Rettore così composto :

n. 2 I fascia;
n. 4 II fascia
n. 1 RtdB

Alla luce di tale richiesta, i Consigli di Dipartimento hanno espresso la propria volontà e, quindi, individuato le proprie posizioni affioranti fornendo delibera delle proprie sedute.

A tale proposito vengono allegate le delibere dei dipartimenti.

Il Rettore pone in evidenza gli andamenti delle immatricolazioni e le numerosità dei dipartimenti nonché le delibere di programmazione dei dipartimenti e i pareri espressi su proposte di altri ssd..

Alla luce della programmazione dei dipartimenti, e delle relative motivazioni, nonché dell'esame degli indicatori di performance e di sviluppo armonioso, e anche di quanto già deliberato per i dipartimenti di eccellenza invita il Senato a proporre una programmazione del personale.



Il Rettore ritiene necessario stabilire principalmente la direzione che si intende seguire nella elaborazione della programmazione, sicuramente vi è nell'Ateneo una naturale aspettativa di avanzamenti di carriera, ma non per questo si dovranno sottovalutare gli aspetti di uno sviluppo armonioso dell'Ateneo congiuntamente ad una prioritaria attenzione alle attività didattiche e di ricerca.

Il Rettore auspica che qualora si dovessero avanzare richieste di nuovi posti di Rtd di tipo B esse siano frutto di necessità didattiche identificate o identificabili.

Il prof. Monno ritiene indispensabile stabilire dei criteri per la distribuzione delle risorse, per far sì che le scelte vengano effettuate sulla base di vere esigenze dipartimentali e per indirizzare le strategie di sviluppo dell'Ateneo.

Il Rettore invita i componenti del senato a trovare un equilibrio che non prescinda dai dati forniti a corredo dell'informativa e che consideri i trend degli anni precedenti.

I Direttori di dipartimento provvedono ad illustrare le richieste dei propri Consigli ponendo in evidenza le necessità dipartimentali e le caratteristiche dei posti di cui si chiede l'attivazione delle procedure-

Il Rettore ricorda, inoltre, che i Dipartimenti si sono anche espressi in merito alle figure richieste per le quali il SSD è presente in più dipartimenti.

Il prof. Monno chiede che venga rispettata l'applicazione dei criteri stabiliti anche in virtù di quanto già detto, in precedenti sedute, rispetto ai Dipartimenti di eccellenza.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA la legge 240/2010;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240-2010
- VISTE le deliberazioni espresse dai Consigli Dei Dipartimenti di questo Politecnico in merito alle priorità nella programmazione delle risorse per la docenza
- VISTI i pareri espressi dai Consigli dei Dipartimenti di questo Politecnico nei quali il SSD è presente rispetto alle richieste effettuate da altri dipartimenti;

all'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole in merito alle seguenti proposte di bando, suddivise per fascia e dipartimento:

Professori di I fascia

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>	
<u>ICAR/18</u>	<u>ING-INF/05</u>	<u>ING-IND/35</u>	<u>1 po</u>	
	<u>ING-INF/02</u>			

--	--	--	--	--

Professori di II fascia

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>	
ICAR/14	ING-INF/06	ING-IND/16	CHIM/07	
Icar/17	ING-Ind/33	MAT/05	ICAR/20	

Ricercatori a tempo determinato di tipo B

<u>DICAR</u>	<u>DEI</u>	<u>DMMM</u>	<u>DICATECh</u>	
	ING IND/32		ICAR/01	

Per quanto riguarda la assegnazione di una posizione di professore ordinario al Dicattech il Senato, considerando le varie richieste parimenti meritevoli di attenzione, dà mandato al Consiglio di amministrazione di individuare la posizione di professore ordinario che possa rappresentare per il DICATECh adeguato sostegno allo sviluppo strategico su didattica, ricerca e attività di terza missione.

Il Senato unanime auspica che si realizzi il più possibile una coesione dei SSD all'interno di un singolo dipartimento.

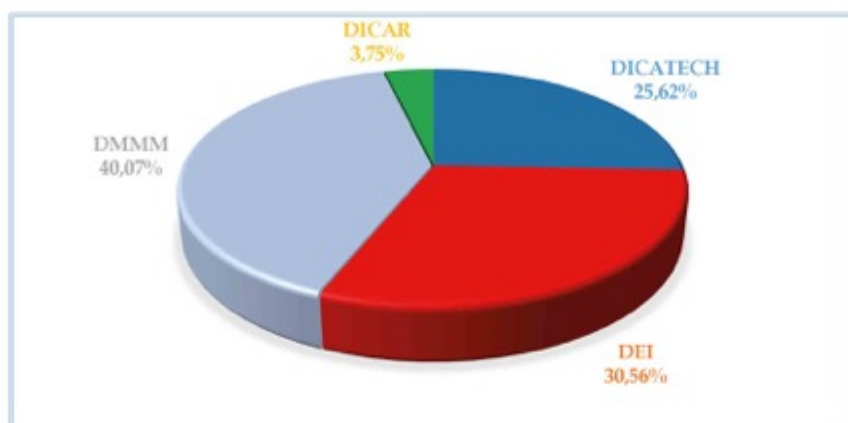
Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

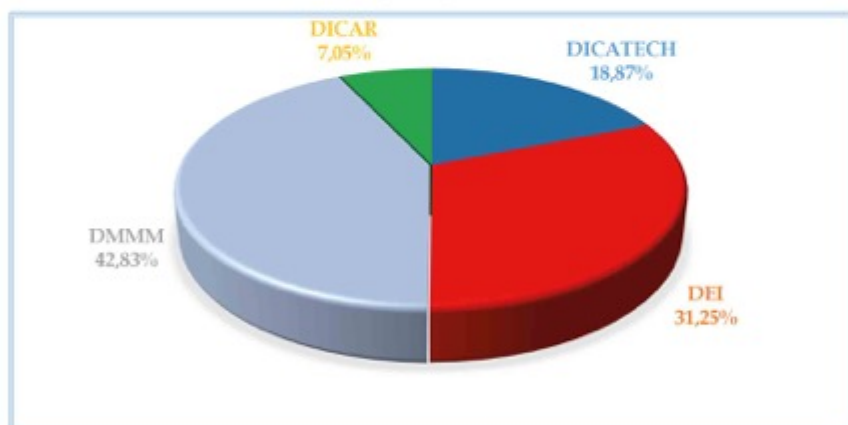
Dipartimento	Cod_Corso	Corso di Studi	studenti		
			2014/2015	2015/2016	2016/2017
DICATECh	LM01	INGEGNERIA CIVILE (D.M. 270/04)	132	121	107
	LM02	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI (D.M. 270/04)	95	56	97
	LM03	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO (D.M. 270/04)	44	34	55
	Totale magistrali		271	211	259
	LT02	INGEGNERIA EDILE (D.M. 270/04)	93	88	84
	LT16	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (D.M. 270/04)	187	134	111
	LT39	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE (D.M. 270/04)		19	19
	Totale Triennali		280	241	214
	TOTALE DICATECh		551	452	473
DEI	LM04	INGEGNERIA ELETTRONICA (D.M. 270/04)	14	16	24
	LM05	INGEGNERIA ELETTRICA (D.M. 270/04)	20	39	26
	LM06	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE (D.M. 270/04)	16	22	40
	LM14	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (D.M. 270/04)	11	8	25
	LM17	INGEGNERIA INFORMATICA (D.M. 270/04)	39	28	64
	Totale magistrali		106	113	179
	LT04	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (D.M. 270/04)	105	126	115
	LT05	INGEGNERIA ELETTRICA (D.M. 270/04)	75	98	85
	LT17	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE (D.M. 270/04)	154	175	280
	LT60	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI			130
Totale Triennali		334	399	616	
TOTALE DEI		440	512	795	
DMM	LM13	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M. 270/04)	128	68	117
	LM30	INGEGNERIA MECCANICA (D.M. 270/04)	146	115	128
	Totale magistrali		274	183	245
	LT03	INGEGNERIA GESTIONALE (D.M. 270/04)	127	181	234
	LT31	INGEGNERIA MECCANICA (D.M. 270/04)	311	290	339
LT40	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI		76	85	
Totale Triennali		438	547	639	
TOTALE DMM		712	730	884	
DICAR	LM51CU	ARCHITETTURA (D.M. 270/04)	86	131	139
	LM50CU	INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA (D.M. 270/04)	61	40	3
	LT50	DISEGNO INDUSTRIALE (D.M. 270/04)	41	90	108
TOTALE DICAR		188	261	248	
TOTALE GENERALE		1.891	1.955	2.400	



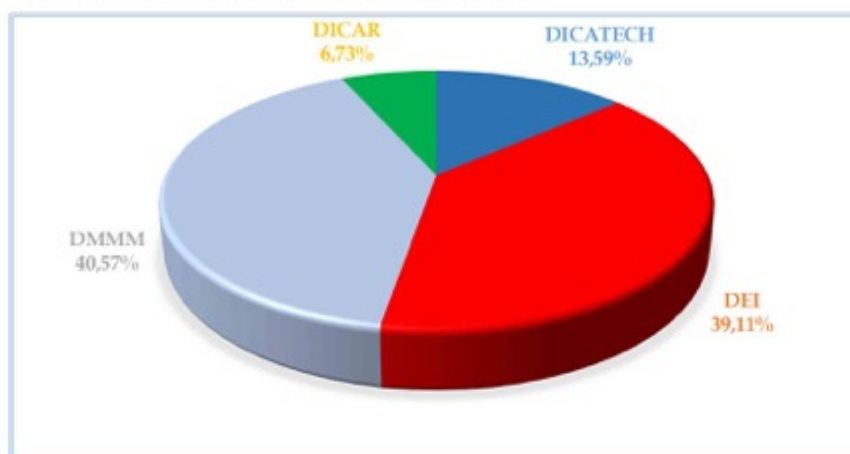
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree triennali al Politecnico di Bari nell'a.a. 2014/15 per Dipartimento



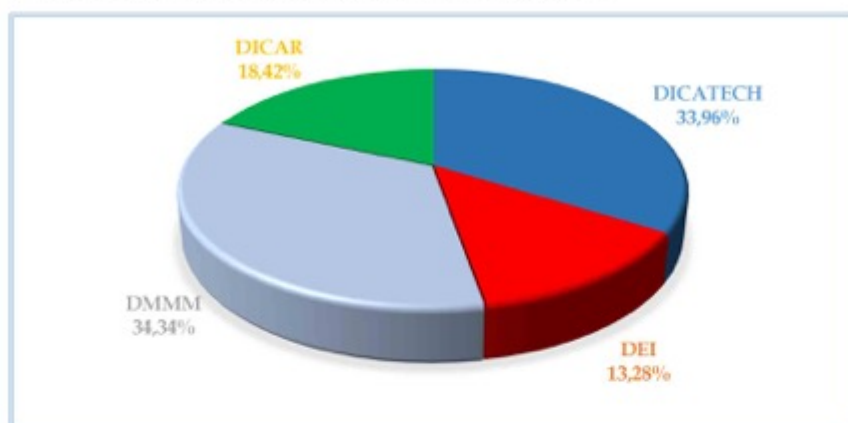
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree triennali al Politecnico di Bari nell'a.a. 2015/16 per Dipartimento



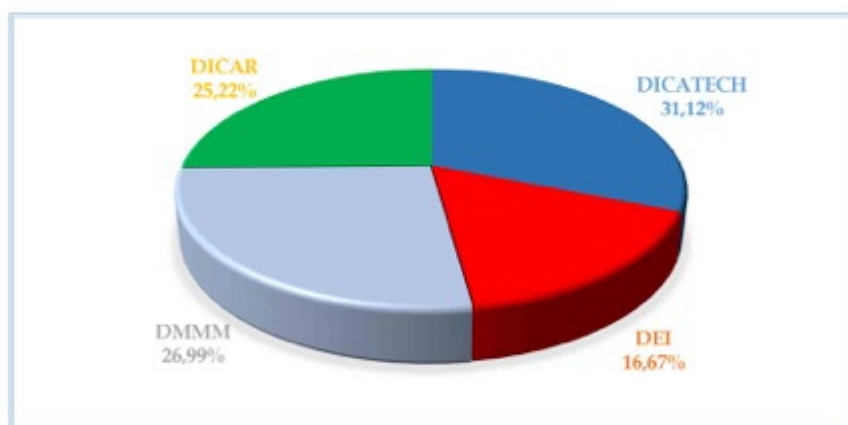
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree triennali al Politecnico di Bari nell'a.a. 2016/17 per Dipartimento



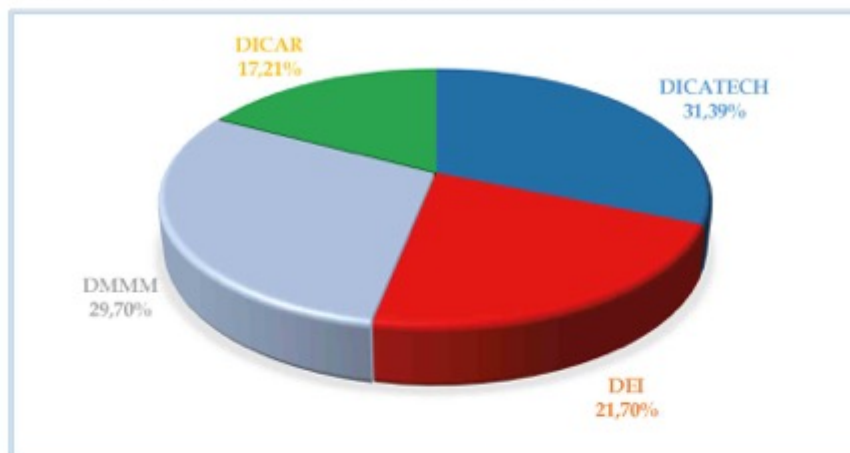
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree magistrali e a ciclo unico al Politecnico di Bari nell'a.a. 2014/15 per Dipartimento



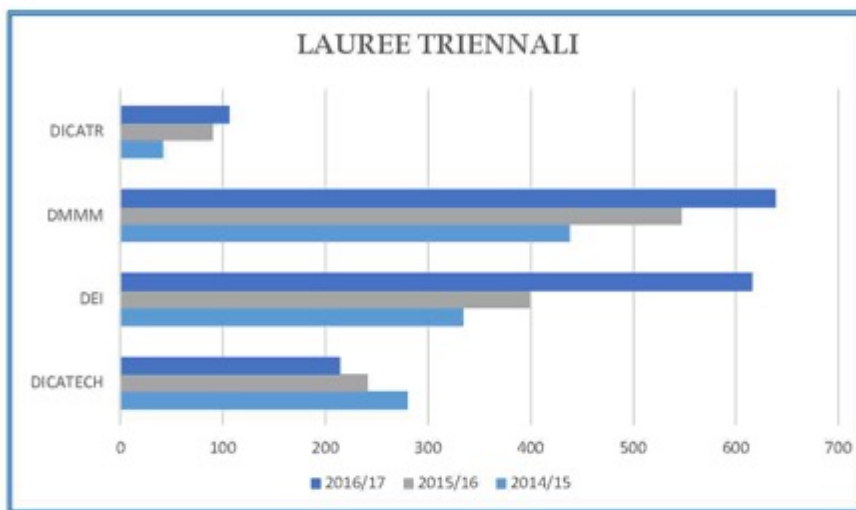
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree magistrali e a ciclo unico al Politecnico di Bari nell'a.a. 2015/16 per Dipartimento



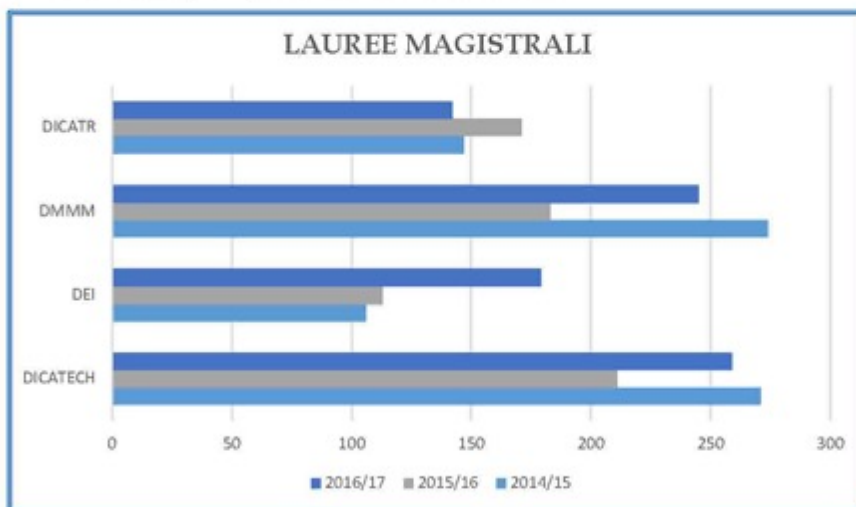
Composizione percentuale degli studenti immatricolati alle lauree magistrali e a ciclo unico al Politecnico di Bari nell'a.a. 2016/17 per Dipartimento



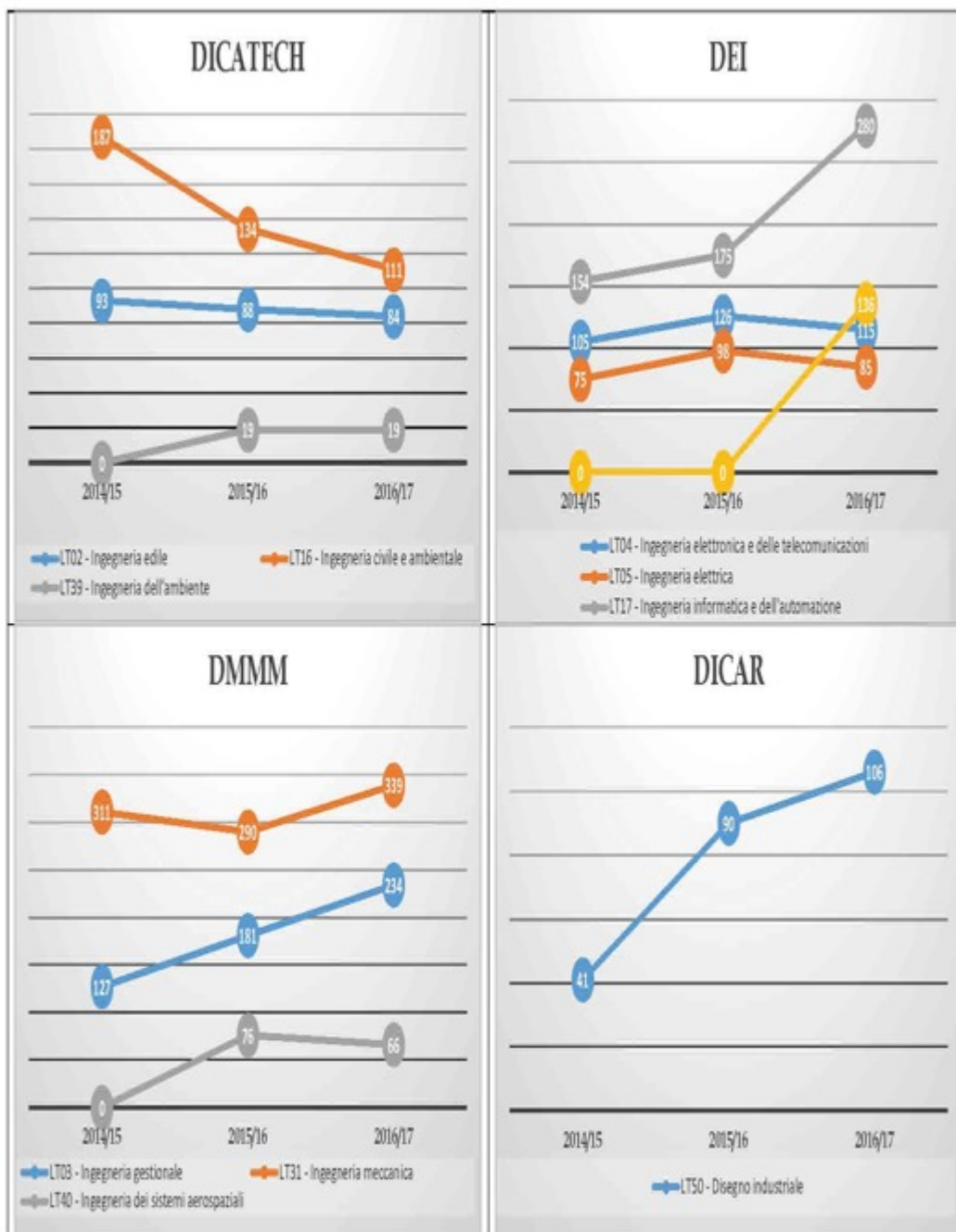
Distribuzione degli immatricolati alle lauree triennali presso il Politecnico di Bari per Dipartimento e anno accademico



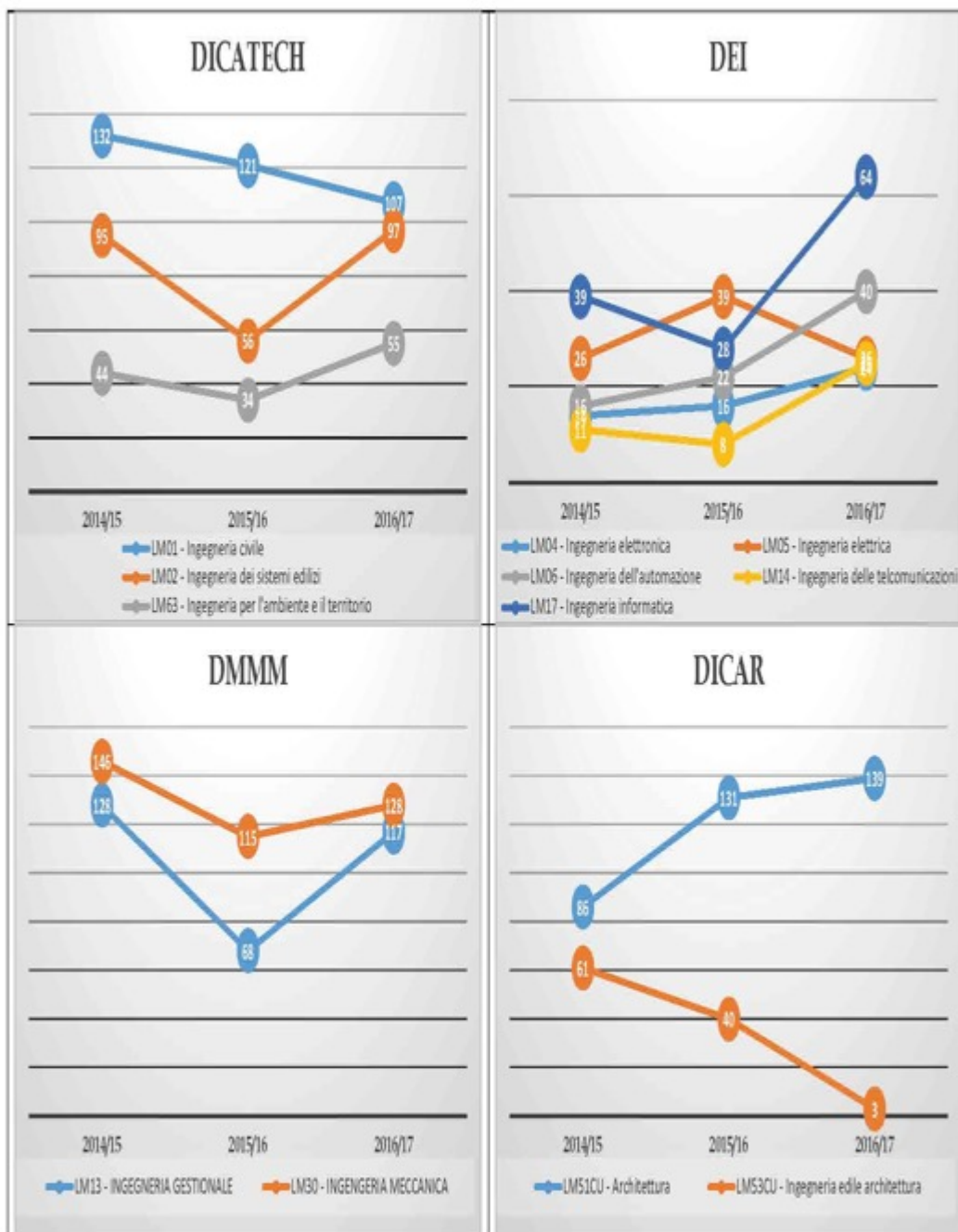
Distribuzione degli immatricolati alle lauree magistrali e ciclo unico presso il Politecnico di Bari per Dipartimento e anno accademico



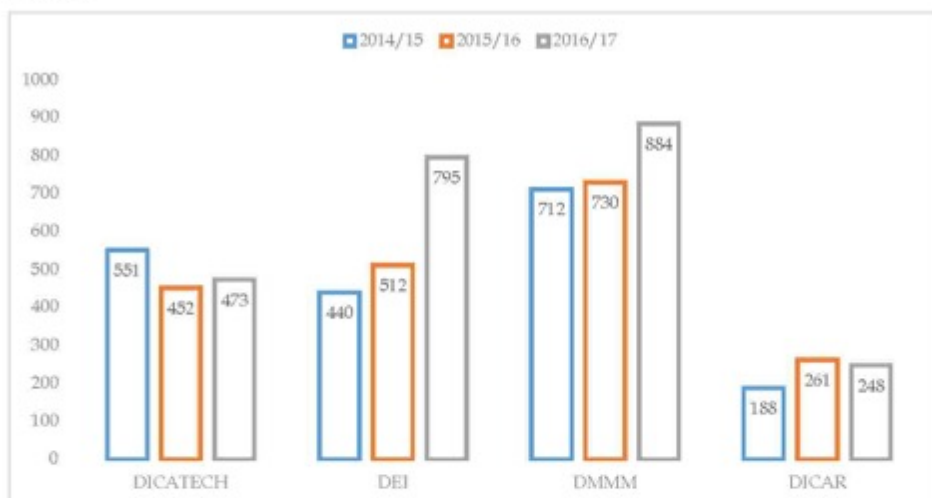
Andamento degli immatricolati del Politecnico di Bari alle lauree triennali per Dipartimento (A.A. 2014/15-2016/17)



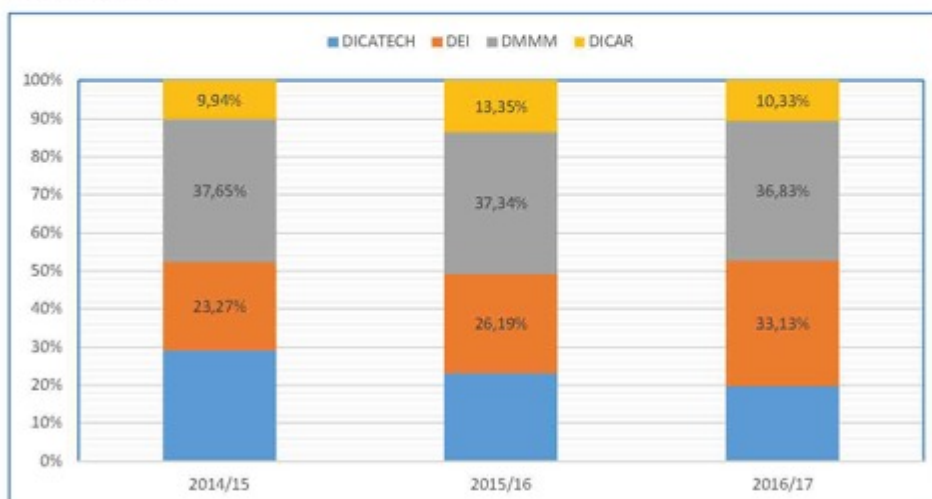
Andamento degli immatricolati del Politecnico di Bari alle lauree magistrali e a ciclo unico per Dipartimento (A.A. 2014/15-2016/17)



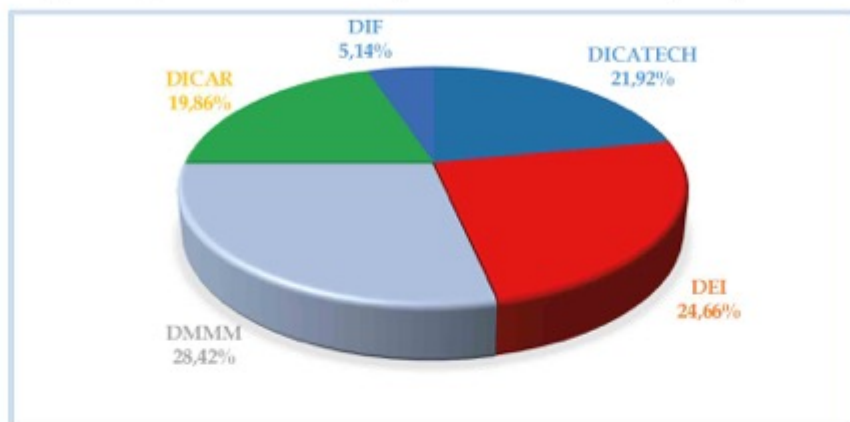
Andamento degli immatricolati alle lauree triennali e magistrali per Dipartimento (A.A. 2014/15-2016/17)



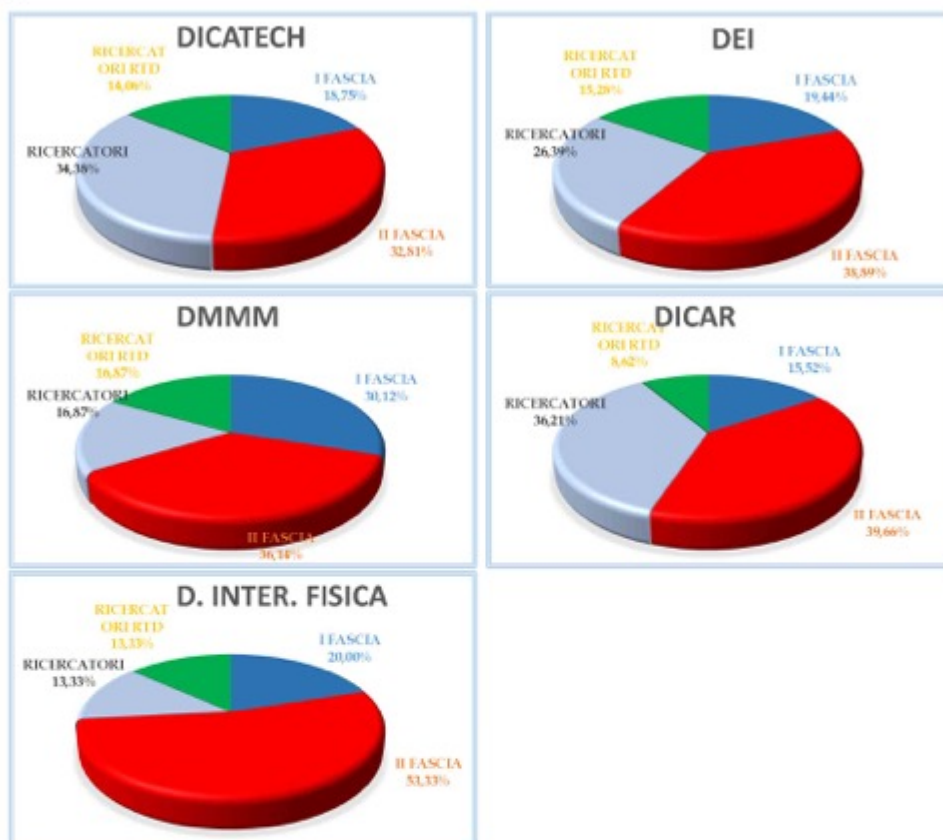
Composizione percentuale degli immatricolati alle lauree triennali e magistrali per Dipartimento (A.A. 2014/15-2016/17)



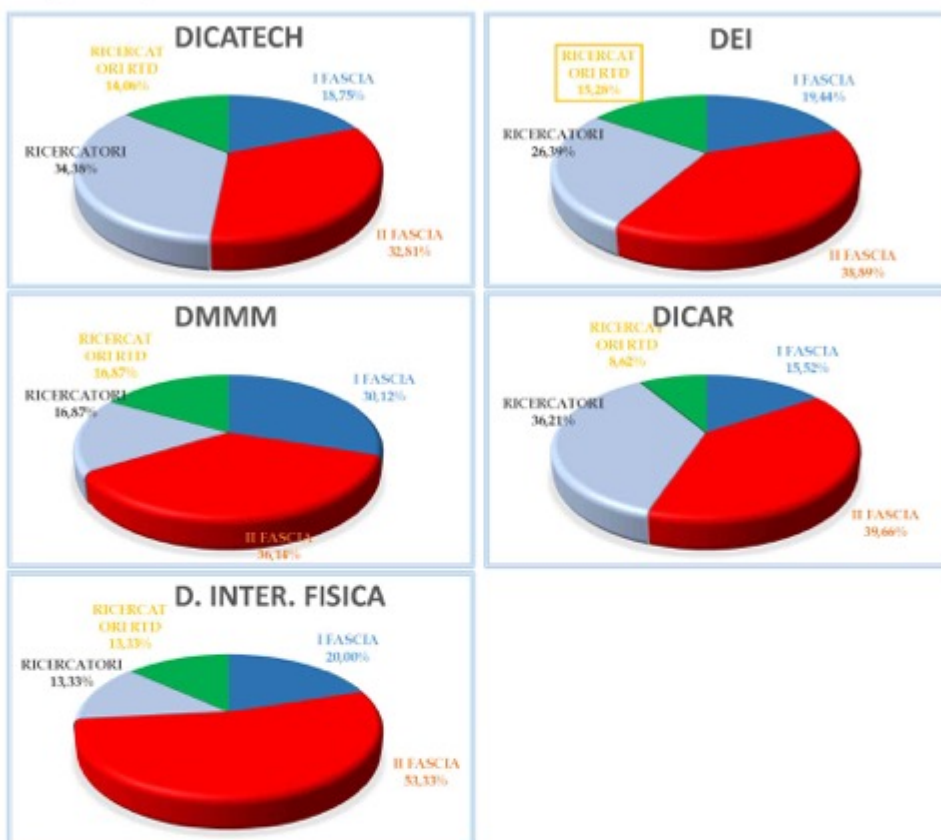
Composizione percentuale dei docenti in forza al Politecnico di Bari per Dipartimento



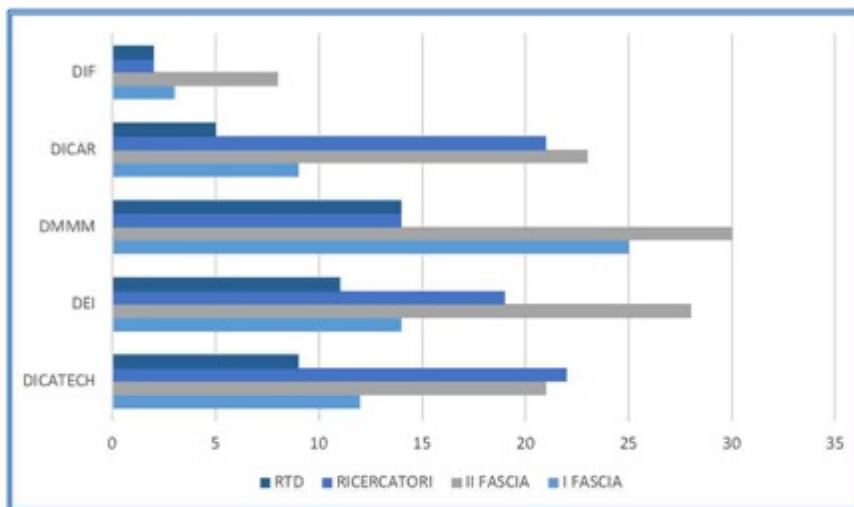
Composizione percentuale dei docenti in forza al Politecnico di Bari per Dipartimento e fascia di appartenenza



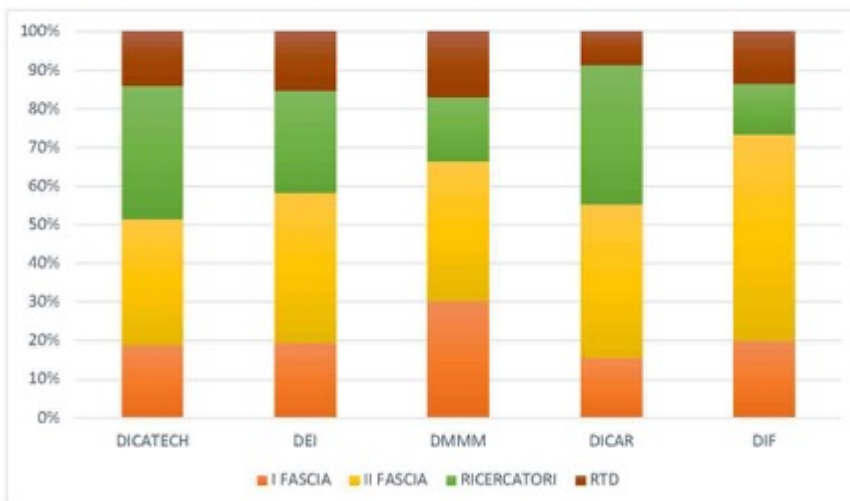
Composizione percentuale dei docenti in forza al Politecnico di Bari per Dipartimento e settore scientifico disciplinare



Distribuzione dei docenti del Politecnico di Bari per fascia di appartenenza



Composizione percentuale dei docenti del Politecnico di Bari per fascia di appartenenza



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 2 novembre 2017

VERBALE N. 9/17

Il giorno 2 novembre 2017 alle ore 16.00, con convocazione prot. 19721-II/6 del 27 ottobre 2017, in prima convocazione il 2 novembre 2017 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni
Ratifica Decreti

DIDATTICA

1. Richiesta modifica regolamento didattico L23
2. Compiti didattici ricercatori
3. Nomina di cultori della materia

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Atti negoziali
5. Richiesta assegno di ricerca

BILANCIO E CONTABILITA'

6. Richiesta di variazione di budget

PERSONALE

7. Parere su richiesta di afferenza
8. Proposta di chiamata vincitore procedura RUTD17.04 (riservato)
9. Proposta di commissione di concorso procedura RUTD14.01 (riservato)
10. Programmazione triennale personale docente (riservato)
11. Parere in merito alla programmazione di altro dipartimento (riservato)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BEN MEPTAH Mouldi		X	
3) BERLOCO Nicola			X
4) BINETTI Mano	X		
5) CAFARO Francesco (entra alle 16,35)	X		
6) CAGGIANI Leonardo	X		
7) CAMARDA Domenico		X	
8) CELIBERTO Roberto	X		
9) CHIAIA Giancarlo			X



10) CHIARANTONI Carla	X		
11) COLONNA Pasquale (esce alle ore 17,00)	X		
12) CONTE Emilia (entra alle ore 16,40)	X		
13) COSTANTINO Domenica			X
14) COTECCHIA Federica	X		
15) D'AMATO Maurizio	X		
16) DAMIANI Leonardo		X	
17) DE GISI Sabino	X		
18) DELL'ANNA Maria Michela (entra alle 17,05)	X		
19) DELL'ORCO Mauro	X		
20) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
21) ELIA Gaetano		X	
22) FALCONE Micaela		X	
23) FATIGUSO Fabio	X		
24) FIDELIBUS Corrado		X	
25) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
26) FIORITO Francesco	X		
27) FRATINO Umberto	X		
28) GALLO Vito	X		
29) GIASI Concetta I.	X		
30) GIOIA Andrea	X		
31) GRECO Rita	X		
32) IACOBELLIS Vito		X	
33) IANNONE Francesco	X		
34) LATRONICO Mario	X		
35) MALCANGIO Daniela	X		
36) MASTRORILLI Pietro		X	
37) MONGIELLO Giovanni	X		
38) MONNO Valeria		X	
39) MONTEMURRO Michele			X
40) MOSCHINI Francesco			X
41) MOSSA Michele	X		
42) NOTARNICOLA Michele	X		
43) OTTOMANELLI Michele (entra alle 16,30)	X		
44) PASTORE Nicola	X		
45) PETRELLA Andrea	X		
46) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
47) PISCIOTTA Massimo Andrea		X	
48) PORCO Francesco	X		
49) RAFFAELE Domenico	X		
50) RANIERI Ezio			X



51) RANIERI Gennaro			X
52) RANIERI Vittorio		X	
53) REINA Alessandro		X	
54) ROMANAZZI Giuseppe	X		
55) SAPONIERI Alessandra	X		
56) SPASIANO Danilo	X		
57) SPINELLI Domenico	X		
58) SURANNA Gian Paolo	X		
59) TARANTINO Eufemia	X		
60) TINELLI Roccaldo			X
61) UBBRIACO Pietro			X
62) UVA Giuseppina	X		
63) VERDOSCIA Cesare	X		
64) VITONE Claudia	X		
65) DELL'ANNA Delia	X		
66) BALACCO Gabriella			X
67) BOTTIGLIERI Osvaldo			X
68) BRUNO Maria Francesca			X
69) PALOMBELLA Biagio	X		
70) RUBINO Rocco			X
71) TORELLA Nicola		X	
72) VISITILLI Luigi			X
73) CARADONNA Grazia	X		
74) FEDELE Veronica		X	
75) ARRE' Lidiana	X		
76) CARDUCCI Paolina	X		
77) COLAMARTINO Marianna			X
78) DE SARIO Simona		X	
79) GIRONE Fabrizio	X		
80) LEPORE Claudio	X		
81) MONOPOLI Mauro Federico		X	
82) RICCI Gabriella			X
83) SPINOSA Anna	X		
84) TARQUINIO Silvia Maria Lucia		X	
85) URSI Roberta		X	
86) ZURABASHVILI Nikoloz	X		

PRESENTI N° 52 GIUSTIFICATI N° 18 ASSENTI N° 16.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 - Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 16.00.



***** OMISSIS *****

PUNTO 10 all'O.d.G: Programmazione triennale personale docente (riservato)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BINETTI Mario	X		
3) CAMARDA Domenico		X	
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIAIA Giancarlo			X
6) COLONNA Pasquale		X	
7) CONTE Emilia	X		
8) COTECCHIA FedERICA	X		
9) D'AMATO Maurizio	X		
10) DAMIANI Leonardo		X	
11) DELL'ORCO Mauro	X		
12) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
13) FATIGUSO Fabio	X		
14) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
15) FIORITO Francesco	X		
16) FRATINO Umberto	X		
17) GALLO Vito	X		
18) GIASI Concetta I.	X		
19) GRECO Rita	X		
20) IACOBELLIS Vito		X	
21) LATRONICO Mario	X		
22) MASTRORILLI Pietro		X	
23) MOSCHINI Francesco			X
24) MOSSA Michele	X		
25) NOTARNICOLA Michele	X		
26) OTTOMANELLI Michele	X		
27) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
28) RANIERI Gennaro			X
29) SURANNA Gian Paolo	X		
30) TARANTINO Eufemia	X		
31) UVA Giuseppina	X		
32) VERDOSCIA Cesare	X		
33) VITONE Claudia	X		
DELL'ANNA Delia			

PRESENTI N° 25 GIUSTIFICATI N° 5 ASSENTI N° 3.

Presiede la seduta il Prof. Umberto Fratino, direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, ricorda come nella seduta del 26 ottobre 2016, questo consesso abbia acriticamente preso atto dei documenti contenenti le priorità e le motivazioni di programmazione del personale docente elaborati dai diversi Settori Concorsuali (SC) presenti in dipartimento. Questa presa d'atto, che è riferita ai risultati sinteticamente riassunti nella tabella che segue, aggiornata per il SC 08/E2 alla luce delle risultanze del consiglio del 20/9/2017, aveva il compito di dare avvio alla stesura di un documento di programmazione dipartimentale che aiutasse a meglio pianificare e indirizzare le scelte in un orizzontale temporale di medio termine.

SC	SSD	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
03/B2	CHIM/07	PA		
04/A2-A3	GEO/02	RTDb	PA	
	GEO/05			
08/A1	ICAR/01	PO	PA	RTDb
	ICAR/02			
08/A2	ICAR/03	PO	PA	RTDb
08/A3	ICAR/04	PO	PA	RTDb
	ICAR/05			
	ICAR/22			
08/A4	ICAR/06	PA	PO	RTDb
08/B1	ICAR/07	PA		
08/B3	ICAR/09	RTDb	PO	PA
08/C1	ICAR/10	PO, PA		RTDb
	ICAR/11			
08/E1	ICAR/17	PA	PA	RTDb
08/E2	ICAR/18	RTDb		
08/F1	ICAR/20	PA	PO	RTDb
09/D1	ING-IND/22	PO	PA	RTDb

Il direttore ricorda come, in coerenza con tali indicazioni e con quelle rinvenienti dall'applicazione dei criteri di definizione degli SDD per i quali bandire nuove posizioni di docenza approvati dal Senato Accademico, questo consesso, nella seduta del 20/9/2017, abbia già avanzato agli organi di governo dell'Ateneo alcune proposte di chiamata, aventi carattere di priorità, relative alle posizioni di PO, PA e RTDb, di seguito riassunte:

- **Professore di I fascia:** con medesima priorità quelle, ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nel SSD **ICAR/02** (*Costruzioni Idrauliche e Marittime e Idrologia*), nel SSD **ICAR/05** (*Trasporti*) e nel SSD **ICAR/10** (*Architettura Tecnica*).
- **Professore di II fascia:** con priorità massima quella, ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nel SSD **ICAR/20** (*Tecnica Urbanistica*) e in subordine, con pari priorità, quelle, sempre ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nei SSD **CHIM/07** (*Fondamenti Chimici delle Tecnologie*) e **ICAR/06** (*Topografia*).
- **Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B** (tipologia senior): quella, ex art. 24 della legge 240/2010, nel SSD **ICAR/01** (*Idraulica*).

In merito, il direttore ricorda come questo consesso, nella seduta del 20/9/2017, abbia deliberato di dare mandato alla Commissione Strategica di Dipartimento, integrata dai rappresentanti dei SSD, di redigere una bozza di documento di programmazione 2016-2018, tenendo in debito conto sia le priorità espresse dai SSD riassunte nella



tabella che precede, sia le nuove iniziative in campo didattico e di ricerca che il DICATECh ha posto in essere negli ultimi mesi.

Sempre in argomento, il direttore informa il Consiglio come, con mail del 23 ottobre, il Magnifico Rettore abbia ribadito la necessità che sia prodotta, entro la prima settimana di novembre, in coerenza con quanto richiesto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, "una programmazione di ampio respiro che esca dalle urgenze e dia modo ai dipartimenti di riflettere sulle proprie linee di sviluppo strategiche e su richieste coerenti con tali linee". Al fine di dare seguito a quanto richiesto dal Magnifico Rettore ha quindi obbligato la Commissione Strategica di Dipartimento integrata dai rappresentanti dei SSD, a predisporre una ipotesi di programmazione che, oltre a essere coerente con le indicazioni già fornite in merito da questo Consiglio, sia in grado di individuare, sia pur in carattere embrionale, quelle linee di sviluppo strategico su didattica, ricerca e attività di terza missione, che il Dipartimento ha intenzione di sviluppare nel prossimo futuro. Con tali premesse, l'ipotesi programmatica che si pone all'attenzione di questo Consesso è, ovviamente, largamente suscettibile di variazioni e progressivi affinamenti in ragione di intervenute diverse scelte di sviluppo, eventualmente individuate nel Piano Strategico Dipartimentale di prossima definizione e approvazione.

Terminata la relazione, il Direttore porta all'attenzione del consesso l'ipotesi di programmazione triennale elaborata dalla Commissione Strategica di Dipartimento integrata dai rappresentanti dei SSD, come di seguito riassunta:

Priorità	Professori di I fascia	Professori di II fascia	RTDb
1	ICAR/02 (Costr. Idraul. e Marittime e Idrologia) ICAR/05 (Trasporti) ICAR/10 (Architettura Tecnica)	ICAR/20 (Tecnica Urbanistica) CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie) ICAR/06 (Topografia)	ICAR/01 (Idraulica)
2	ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) ING-IND/22 (Scienze e Tecnologie dei Materiali)	ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti) ICAR/07 (Geotecnica) ICAR/17 (Disegno)	GEO/05 (Geologia Applicata) ICAR/18 (Storia dell'Architettura)
3	ICAR/20 (Tecnica Urbanistica)	ICAR/01 (Idraulica) ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria Ambientale) ICAR/10 (Architettura Tecnica)	CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie) ICAR/02 (Costr. Idraul. e Marittime e Idrologia) ICAR/05 (Trasporti)
4	CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie)		ICAR/10 (Architettura Tecnica)

Si apre quindi una ampia discussione alla quale partecipano molti dei presenti, al termine della quale all'unanimità, dei professori di I fascia per la programmazione relativa alle richieste di posizioni per professori di I fascia e, all'unanimità dell'assemblea, per la restante parte di programmazione, cioè relativa alle richieste di posizioni per professori di II fascia e Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B (RTD-B)

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Direttore;

VISTA la proposta di programmazione;

DELIBERA

di approvare, in coerenza con quanto richiesto dagli Organi di Governo dell'Ateneo, la programmazione triennale di sviluppo dei SSD del Dipartimento come meglio riassunta nell'ordine di priorità nella tabella che segue, ribadendo come essa rimanga largamente suscettibile di variazioni e progressivi affinamenti in ragione di intervenute diverse scelte di sviluppo individuate nel Piano Strategico Dipartimentale di prossima approvazione.



Priorità	Professori di I fascia	Professori di II fascia	RTDb
1	ICAR/02 (Costr. Idraul. e Marittime e Idrologia) ICAR/05 (Trasporti) ICAR/10 (Architettura Tecnica)	ICAR/20 (Tecnica Urbanistica) CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie) ICAR/06 (Topografia)	ICAR/01 (Idraulica)
2	ICAR/09 (Tecnica delle costruzioni) ING-IND/22 (Scienze e Tecnologia dei Materiali)	ICAR/04 (Strade, Ferrovie e Aeroporti) ICAR/07 (Geotecnica) ICAR/17 (Disegno)	GEO/05 (Geologia Applicata) ICAR/18 (Storia dell'Architettura)
3	ICAR/20 (Tecnica Urbanistica)	ICAR/01 (Idraulica) ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria Ambientale) ICAR/10 (Architettura Tecnica)	CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie) ICAR/02 (Costr. Idraul. e Marittime e Idrologia) ICAR/05 (Trasporti)
4	CHIM/07 (Fond. Chimici delle Tecnologie)		ICAR/10 (Architettura Tecnica)

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 20,00.

Il Segretario
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore
f.to Umberto Fratino



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 2 novembre 2017

VERBALE N. 9/17

Il giorno 2 novembre 2017 alle ore 16.00, con convocazione prot. 19721-II/6 del 27 ottobre 2017, in prima convocazione il 2 novembre 2017 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni
Ratifica Decreti

DIDATTICA

1. Richiesta modifica regolamento didattico L23
2. Compiti didattici ricercatori
3. Nomina di cultori della materia

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Atti negoziali
5. Richiesta assegno di ricerca

BILANCIO E CONTABILITA'

6. Richiesta di variazione di budget

PERSONALE

7. Parere su richiesta di afferenza
8. Proposta di chiamata vincitore procedura RUTD17.04 (riservato)
9. Proposta di commissione di concorso procedura RUTD14.01 (riservato)
10. Programmazione triennale personale docente (riservato)
11. Parere in merito alla programmazione di altro dipartimento (riservato)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BEN MEPTAH Mouldi		X	
3) BERLOCO Nicola			X
4) BINETTI Mano	X		
5) CAFARO Francesco (entra alle 16,35)	X		
6) CAGGIANI Leonardo	X		
7) CAMARDA Domenico		X	
8) CELIBERTO Roberto	X		
9) CHIAIA Giancarlo			X



10) CHIARANTONI Carla	X		
11) COLONNA Pasquale (esce alle ore 17,00)	X		
12) CONTE Emilia (entra alle ore 16,40)	X		
13) COSTANTINO Domenica			X
14) COTECCHIA Federica	X		
15) D'AMATO Maurizio	X		
16) DAMIANI Leonardo		X	
17) DE GISI Sabino	X		
18) DELL'ANNA Maria Michela (entra alle 17,05)	X		
19) DELL'ORCO Mauro	X		
20) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
21) ELIA Gaetano		X	
22) FALCONE Micaela		X	
23) FATIGUSO Fabio	X		
24) FIDELIBUS Corrado		X	
25) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
26) FIORITO Francesco	X		
27) FRATINO Umberto	X		
28) GALLO Vito	X		
29) GIASI Concetta I.	X		
30) GIOIA Andrea	X		
31) GRECO Rita	X		
32) IACOBELLIS Vito		X	
33) IANNONE Francesco	X		
34) LATRONICO Mario	X		
35) MALCANGIO Daniela	X		
36) MASTRORILLI Pietro		X	
37) MONGIELLO Giovanni	X		
38) MONNO Valeria		X	
39) MONTEMURRO Michele			X
40) MOSCHINI Francesco			X
41) MOSSA Michele	X		
42) NOTARNICOLA Michele	X		
43) OTTOMANELLI Michele (entra alle 16,30)	X		
44) PASTORE Nicola	X		
45) PETRELLA Andrea	X		
46) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
47) PISCIOTTA Massimo Andrea		X	
48) PORCO Francesco	X		
49) RAFFAELE Domenico	X		
50) RANIERI Ezio			X



51) RANIERI Gennaro			X
52) RANIERI Vittorio		X	
53) REINA Alessandro		X	
54) ROMANAZZI Giuseppe	X		
55) SAPONIERI Alessandra	X		
56) SPASIANO Danilo	X		
57) SPINELLI Domenico	X		
58) SURANNA Gian Paolo	X		
59) TARANTINO Eufemia	X		
60) TINELLI Roccaldo			X
61) UBBRIACO Pietro			X
62) UVA Giuseppina	X		
63) VERDOSCIA Cesare	X		
64) VITONE Claudia	X		
65) DELL'ANNA Delia	X		
66) BALACCO Gabriella			X
67) BOTTIGLIERI Osvaldo			X
68) BRUNO Maria Francesca			X
69) PALOMBELLA Biagio	X		
70) RUBINO Rocco			X
71) TORELLA Nicola		X	
72) VISITILLI Luigi			X
73) CARADONNA Grazia	X		
74) FEDELE Veronica		X	
75) ARRE' Lidiana	X		
76) CARDUCCI Paolina	X		
77) COLAMARTINO Marianna			X
78) DE SARIO Simona		X	
79) GIRONE Fabrizio	X		
80) LEPORE Claudio	X		
81) MONOPOLI Mauro Federico		X	
82) RICCI Gabriella			X
83) SPINOSA Anna	X		
84) TARQUINIO Silvia Maria Lucia		X	
85) URSI Roberta		X	
86) ZURABASHVILI Nikoloz	X		

PRESENTI N° 52 GIUSTIFICATI N° 18 ASSENTI N° 16.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 - Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 16.00.



***** OMISSIS *****

PUNTO II all'O.d.G: Parere in merito alla programmazione di altro dipartimento (riservato)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BINETTI Mario	X		
3) CAMARDA Domenico		X	
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIAIA Giancarlo			X
6) COLONNA Pasquale		X	
7) CONTE Emilia	X		
8) COTECCHIA Federica	X		
9) D'AMATO Maurizio	X		
10) DAMIANI Leonardo		X	
11) DELL'ORCO Mauro	X		
12) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
13) FATIGUSO Fabio	X		
14) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
15) FIORITO Francesco	X		
16) PRATINO Umberto	X		
17) GALLO Vito	X		
18) GIASI Concetta I.	X		
19) GRECO Rita	X		
20) IACOBELLIS Vito		X	
21) LATRONICO Mario	X		
22) MASTRORILLI Pietro		X	
23) MOSCHINI Francesco			X
24) MOSSA Michele	X		
25) NOTARNICOLA Michele	X		
26) OTTOMANELLI Michele	X		
27) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
28) RANIERI Gennaro			X
29) SURANNA Gian Paolo	X		
30) TARANTINO Eufemia	X		
31) UVA Giuseppina	X		
32) VERDOSCIA Cesare	X		
33) VITONE Claudia	X		
DELL'ANNA Delia			

PRESENTI N° 25 GIUSTIFICATI N° 5 ASSENTI N° 3.

Presiede la seduta il Prof. Umberto Fratino, direttore del Dipartimento. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna.

Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza, ricorda come nella seduta del 3 agosto 2017, gli Organi di Governo di Ateneo, riuniti in seduta congiunta, abbiano deliberato in merito alle modalità con le quali un Dipartimento possa esprimere il proprio parere in merito alla programmazione di una altra struttura dipartimentale nel momento in cui essa ha per oggetto un SSD presente in entrambe le strutture.

In merito, informa il Consiglio che il direttore del DICAR, prof. Rocco, con nota prot. 17529/II/10 del 3/10/2017, ha provveduto a inviare il dispositivo contenente le richieste di chiamata di personale docente presentate dal DICAR e che fra queste, cinque, quelle inerenti i SSD ICAR/18, ICAR/14, ICAR/17, GEO/05 e ICAR/02, sono oggetto di parere da parte di questo consesso.

Si apre quindi una ampia discussione alla quale partecipano molti dei presenti, al termine della quale all'unanimità, dei professori di I fascia per la programmazione del DICAR relativa alle richieste di posizioni per professori di I fascia e, all'unanimità dell'assemblea, per la restante parte di programmazione, cioè relativa alle richieste di posizioni presentate dal DICAR per professori di II fascia e Ricercatori a Tempo Determinato di tipo B (RTD-B),

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

PREMESSO che il Dipartimento esprime l'auspicio che lo Statuto del Politecnico venga modificato in modo che si eviti la frammentazione dei SSD;

RITENUTO la programmazione dei SSD debba essere attuata attraverso il principio della prevalenza dei ruoli accademici e delle esigenze didattiche, previa opportuna ponderazione;

CONSIDERATO che il Dipartimento ritiene doveroso valutare le proprie scelte in ragione della programmazione triennale appena approvata;

ESPRIME

- in merito alla richiesta avanzata dal DICAR per un posto di professore di I fascia nel SDD **ICAR/18**, il Dipartimento, conformandosi a quanto deliberato, **parere positivo**.
- In merito alla richiesta avanzata dal DICAR per i due posti di professore di II fascia nel SDD **ICAR/14**, il Dipartimento, conformandosi a quanto deliberato, **parere positivo**.
- in merito alla richiesta avanzata dal DICAR per un posto di professore II fascia nel SDD **ICAR/17**, il Dipartimento, nelle more della definizione del criterio di ponderazione di cui sopra, **parere positivo**.
- in merito alla richiesta avanzata dal DICAR per un posto di RTD-B nel SDD **GEO/05**, il Dipartimento, in coerenza con quanto nelle premesse, **parere non positivo**; nel caso specifico la proposta avrebbe dovuto tener conto dell'offerta formativa propria del SSD e delle necessità didattiche espresse dal dipartimento proponente, come chiaramente richiesto dall'art. 23 comma 8 lettera e) dello Statuto.
- in merito alla richiesta avanzata dal DICAR per un posto di RTD-B nel SDD **ICAR/02**, il Dipartimento, in coerenza con quanto nelle premesse, **parere non positivo**; nel caso specifico, la proposta avrebbe dovuto tener conto dell'offerta formativa propria del SSD e delle necessità didattiche espresse dal dipartimento proponente come chiaramente richiesto dall'art. 23 comma 8 lettera e) dello Statuto.

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 20,00.

Il Segretario
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore
f.to Umberto Fratino



**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, del TERRITORIO,
EDILE e di CHIMICA**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

Adunanza del 20 settembre 2017

VERBALE N. 8/17

Il giorno 20 settembre 2017 alle ore 9.00, con convocazione prot. 16205-II/6 del 14 settembre 2017, in prima convocazione il 19 settembre 2017 alle ore 6,00 andata deserta, si è riunito nell'aula consiliare dipartimentale, il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica (DICATECh).

L'adunanza è stata convocata per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni
Ratifica Decreti

DIDATTICA

1. Attribuzione carico didattico prof. G. Ranieri
2. Proposta di articolazione manifesto LM 23
3. Attribuzione incarichi di insegnamento
4. Proposta di attivazione di corso a scelta
5. Nullaosta per attività di docenza

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Atti negoziali
7. Titolazione laboratori

BILANCIO E CONTABILITA'

8. Variazione di budget

PERSONALE (riservato)

9. Proposta di commissione RTD 17.04 (riservato ai docenti)
10. Richiesta di concorso RTD - B (riservato ai professori di I e II fascia)
11. Programmazione 2017-2019 (riservato ai professori di I e II fascia)

	P	AG	A
1) AMORUSO Vitantonio	X		
2) BARBARENTE Angela	X		
3) BEN MEPTAH Mouldi	X		
4) BERLOCO Nicola			X
5) BINETTI Mario	X		
6) CAFARO Francesco	X		
7) CAGGIANI Leonardo	X		
8) CAMARDA Domenico	X		
9) CELIBERTO Roberto	X		



10) CHIAIA Giancarlo	X		
11) CHIARANTONI Carla	X		
12) COLONNA Pasquale	X		
13) CONTE Emilia	X		
14) COSTANTINO Domenica	X		
15) COTECCHIA Federica	X		
16) D'AMATO Maurizio		X	
17) DAMIANI Leonardo		X	
18) DE GISI Sabino			X
19) DELL'ANNA Maria Michela	X		
20) DELL'ORCO Mauro			X
21) DELL'OSSO Guido Raffaele	X		
22) ELIA Gaetano	X		
23) FALCONE Micaela	X		
24) FATIGUSO Fabio	X		
25) FIDELIBUS Corrado			X
26) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
27) FIORITO Francesco	X		
28) FRATINO Umberto	X		
29) GALLO Vito		X	
30) GIASI Concetta I.	X		
31) GIOIA Andrea	X		
32) GRASSINI Laura	X		
33) GRECO Rita	X		
34) IACOBELLIS Vito		X	
35) IANNONE Francesco	X		
36) LATRONICO Mario	X		
37) MALCANGIO Daniela	X		
38) MASTRORILLI Pietro	X		
39) MONGIELLO Giovanni	X		
40) MONNO Valeria	X		
41) MONTEMURRO Michele	X		
42) MOSCHINI Francesco		X	
43) MOSSA Michele	X		
44) NOTARNICOLA Michele	X		
45) OTTOMANELLI Michele	X		
46) PASTORE Nicola	X		
47) PETRELLA Andrea	X		
48) PICCINNI Alberto Ferruccio (entra alle ore 10,00)	X		
49) PISCIOTTA Massimo Andrea	X		
50) PORCO Francesco			X

51) RAFFAELE Domenico	X		
52) RANIERI Ezio	X		
53) RANIERI Gennaro	X		
54) RANIERI Vittorio	X		
55) REINA Alessandro	X		
56) ROMANAZZI Giuseppe			X
57) SAPONIERI Alessandra	X		
58) SPASIANO Danilo	X		
59) SPINELLI Domenico	X		
60) SURANNA Gian Paolo	X		
61) TARANTINO Eufemia	X		
62) TINELLI Roccaldo			X
63) UBBRIACO Pietro			X
64) UVA Giuseppina		X	
65) VERDOSCLA Cesare	X		
66) VITONE Claudia	X		
67) DELL'ANNA Delia	X		
68) BALACCO Gabriella	X		
69) BOTTIGLIERI Osvaldo			X
70) BRUNO Maria Francesca	X		
71) PALOMBELLA Biagio	X		
72) RUBINO Rocco	X		
73) TORELLA Nicola	X		
74) VISITILLI Luigi	X		
75) CARADONNA Grazia	X		
76) FEDELE Veronica	X		
77) ARRE' Lidiana	X		
78) CARDUCCI Paolina	X		
79) COLAMARTINO Marianna	X		
80) DE SARIO Simona	X		
81) GIRONI Fabrizio	X		
82) LEPORE Claudio		X	
83) MONOPOLI Mauro Federico			X
84) RICCI Gabriella	X		
85) SPINOSA Anna	X		
86) TARQUINIO Silvia Maria Lucia		X	
87) URSI Roberta		X	
88) ZURABASHVILI Nikoloz		X	

PRESENTI N° 68 GIUSTIFICATI N° 10 ASSENTI N° 10.



Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 9.00.

***** OMISSIS *****

Si allontana il prof. Latronico.

PUNTO II all'O.d.G: Programmazione 2017-2019

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BINETTI Mario	X		
3) CAMARDA Domenico	X		
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIAIA Giancarlo	X		
6) COLONNA Pasquale	X		
7) CONTE Emilia	X		
8) COTECCHIA Fedenca	X		
9) D'AMATO Maurizio		X	
10) DAMIANI Leonardo		X	
11) DELL'ORCO Mauro			X
12) FATIGUSO Fabio	X		
13) FIDELIBUS Maria Dolores	X		
14) FIORITO Francesco			
15) FRATINO Umberto			
16) GALLO Vito		X	
17) GIASI Concetta I.	X		
18) GRECO Rita	X		
19) IACOBELLIS Vito		X	
20) LATRONICO Mario		X	
21) MASTRORILLI Pietro	X		
22) MOSCHINI Francesco		X	
23) MOSSA Michele	X		
24) NOTARNICOLA Michele	X		
25) OTTOMANELLI Michele	X		
26) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
27) RANIERI Gennaro	X		
28) SURANNA Gian Paolo	X		
29) TARANTINO Eufemia	X		
30) UVA Giuseppina		X	
31) VERDOSCIA Cesare	X		

32) VITONE Claudia	X		
DELL'ANNA Delia (segretario verbalizzante)			

PRESENTI N° 24 GIUSTIFICATI N° 7 ASSENTI N° 1.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 11,00.

Il Direttore ricorda come, nella seduta del 26 ottobre 2016, questo consesso abbia deliberato in merito alla necessità di dare avvio ad una programmazione del personale docente con orizzonte temporale 2018 in modo da pianificare e indirizzare le scelte dei settori scientifici disciplinari. Ricorda altresì come, in ragione di tale intento, nella stessa seduta si fosse preso atto delle priorità espresse dai diversi settori concorsuali, priorità che avrebbero dovuto trovare armonia e sintesi all'interno del documento di programmazione dipartimentale. I risultati di tale indagine furono poi riassunti nella tabella che segue

SC	SSD	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
03/B2	CHIM/07	PA		
04/A2-A3	GEO/02	RTDb	PA	
	GEO/05			
08/A1	ICAR/01	PO	PA	RTDb
	ICAR/02			
08/A2	ICAR/03	PO	PA	RTDb
08/A3	ICAR/04	PO	PA	RTDb
	ICAR/05			
	ICAR/22			
08/A4	ICAR/06	PA	PO	RTDb
08/B1	ICAR/07	PA		
08/B3	ICAR/09	RTDb	PO	PA
08/C1	ICAR/10	PO, PA		RTDb
	ICAR/11			
08/E1	ICAR/17	PA	PA	RTDb
08/F1	ICAR/20	PA	PO	RTDb
09/D1	ING-IND/22	PO	PA	RTDb

Il Direttore ricorda, inoltre, nel dicembre 2016 siano stati approvati dagli organi di governo dell'Ateneo i criteri per la definizione dei SSD per i quali bandire nuove posizioni per docenti. Questi criteri, che sono di ausilio alla decisione, individuano nella qualità della produzione scientifica offerta dall'intero SSD e nello "sviluppo armonioso", i fattori utili alla definizione del fronte di Pareto e quindi delle priorità. Ricorda altresì come tale approccio abbia già trovato un primo riscontro il 28/3/2017, quando questo Consesso, con riferimento ai ruoli di PO, PA e RTDb, ha deliberato di proporre la chiamata di nuove posizioni di personale docente. In argomento, il Direttore, informa che, in data 20/7/2017, è stata effettuato l'aggiornamento dei dati e che, in data 3/8/2017, il Senato Accademico Integrato ha deliberato in merito alla modalità di proposta di chiamata nel caso in cui il SSD risulti presente in due o più dipartimenti.

Infine, il Direttore, rende noto come, con nota mail del 15/9/2017, il prof. Moschini abbia avanzato, la proposta di programmazione del SSD ICAR/18, dando priorità alla richiesta di una posizione di RTDb, di fatto completando la tabella di priorità su riportata.



Alla luce di quanto riassunto, il Direttore, con riferimento alla programmazione 2016-2018, tenuto conto anche delle iniziative poste in essere con la recente rivisitazione dei manifesti del corso di studio, propone che sia dato mandato alla Commissione Strategica di Dipartimento, integrata dai rappresentanti dei SSD, di redigere, entro e non oltre il 15 novembre, la bozza del documento di programmazione 2016-2018, documento che sarà successivamente portato all'attenzione del Consiglio per la sua approvazione entro la fine dell'anno.

Sempre in tema, evidenzia la necessità che questo Consesso, nelle more dell'approvazione del documento di programmazione dipartimentale, avanzi comunque, nell'immediato, la richiesta di chiamata di professori e RTDb, dando priorità, in coerenza con le deliberazioni già assunte, a quelle posizioni che, pur avendo trovato consenso da parte questa Assemblea, non hanno poi trovato positivo riscontro nelle scelte del Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Direttore invita il consesso a esprimersi in argomento.

All'unanimità,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA	la relazione del Direttore;
VISTE	le richieste e l'ordine di priorità espresse dai diversi Settori Concorsuali afferenti al Dipartimento;
PRESO ATTO	dell'improrogabilità di redigere e approvare, in tempi brevi, un documento di programmazione dipartimentale che ne indirizzi le scelte strategiche dipartimentali in termini di didattica, ricerca e programmazione delle risorse;

DELIBERA

- di dare mandato alla Commissione Strategica di Dipartimento, integrata dai rappresentanti dei SSD, di redigere, entro e non oltre il 15 novembre 2017, la bozza di documento di programmazione 2016-2018 del DICATECH, che tenga, in debito conto, sia delle priorità espresse dai SSD nell'ottobre 2016, come integrate da quella avanzata dal SSD ICAR/18, sia delle nuove iniziative in campo didattico e di ricerca che il DICATECH ha posto in essere negli ultimi mesi;
- di avanzare, pur in assenza di un documento di programmazione triennale, le proposte di chiamata di posizioni di professori di I e II fascia e di RTDb, dando priorità massima a ruoli e SSD che, in un recente passato, pur avendo avuto consenso da questa Assemblea, non avevano trovato positivo riscontro nelle scelte del Consiglio di Amministrazione.

Attivazione di procedure di chiamata per professori di II fascia e RTD b (riservato ai professori di I e II fascia)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) BINETTI Mario	X		
3) CAMARDA Domenico	X		
4) CELIBERTO Roberto	X		
5) CHIAIA Giancarlo	X		
6) COLONNA Pasquale	X		
7) CONTE Emilia	X		
8) COTECCHIA Federica	X		
9) D'AMATO Maurizio		X	
10) DAMIANI Leonardo		X	
11) DELL'ORCO Mauro			X
12) FATIGUSO Fabio	X		



13)	FIDELIBUS Maria Dolores	X		
14)	FIORITO Francesco	X		
15)	FRATINO Umberto	X		
16)	GALLO Vito		X	
17)	GIASI Concetta I.	X		
18)	GRECO Rita	X		
19)	IACOBELLIS Vito		X	
20)	LATRONICO Mario		X	
21)	MASTRORILLI Pietro	X		
22)	MOSCHINI Francesco		X	
23)	MOSSA Michele	X		
24)	NOTARNICOLA Michele	X		
25)	OTTOMANELLI Michele	X		
26)	PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
27)	RANIERI Gennaro	X		
28)	SURANNA Gian Paolo	X		
29)	TARANTINO Eufemia	X		
30)	UVA Giuseppina		X	
31)	VERDOSCIA Cesare	X		
32)	VITONE Claudia	X		
DELL'ANNA Delia (segretario verbalizzante)				

PRESENTI N° 24 GIUSTIFICATI N° 7 ASSENTI N° 1.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 11,30.

Il Direttore ricorda all'assemblea, convocata in seduta riservata ai sensi dell'art. 3 comma 2 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", come il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 28 marzo 2017, avesse deliberato in merito alla proposta di chiamata di due professori di II fascia, con procedura ex art. 24 della Legge 240/2010, nei SSD ICAR/11 (Produzione edilizia) e ICAR/20 (Tecnica Urbanistica), e di due ricercatori di tipo B (senior) nei SSD ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria e Ambientale) e CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie). Sempre in tema, ricorda che, con deliberazione del 13 aprile 2017, il Consiglio di Amministrazione del Politecnico abbia attribuito al DICATECH, sulla scorta delle richieste avanzate, le risorse necessarie all'attivazione delle procedure di chiamata di un professore di II fascia nel SSD ICAR/11 (Produzione edilizia) e di un ricercatore a tempo determinato di tipo B (RTD-b) nel SSD ICAR/03 (Ingegneria Sanitaria e Ambientale). Ne consegue che, rispetto alla programmazione deliberata, residua la proposta di una posizione di professore associato, ex art. 24 comma 6, del SSD ICAR/20 e quella di un RTDb nel SSD CHIM/07.

Prima di dare avvio alla discussione, con specifico riferimento alla posizione di RTDb nel SSD CHIM/07, il Direttore informa il Consiglio come i rappresentanti del SSD CHIM/07 abbiano avanzato richiesta di scambiare tale priorità, che rimane comunque necessaria, con quella di un posto di professore associato, ex art. 24 comma 6, alla luce del recente conseguimento di abilitazione da parte dei due ricercatori a tempo indeterminato in servizio.

Si apre quindi la discussione in merito alla proposta di chiamata di professori di II fascia ex art. 24 comma 6 della Legge 240/2010.



Il Direttore propone al Consiglio, in ragione delle precedenti determinazioni del Consiglio e dei risultati rinvenuti dall'applicazione dei criteri, in prima priorità la chiamata di professore associato, ex art. 24 comma 6, nel SSD ICAR/20 (Tecnica Urbanistica) e in subordine, con medesima priorità, quella di professore associato, ex art. 24 comma 6, nei SSD CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) e ICAR/06 (Topografia) e ICAR/20.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva la proposta del Direttore, con il solo voto contrario del prof. Colonna in coerenza con il voto già espresso nella seduta del 28/3/2017.

Si apre quindi la discussione in merito alla proposta di chiamata di due posti di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo Senior.

In argomento, il Direttore evidenzia come, alla luce di quanto appena deliberato da questo Consiglio, con riferimento alle proposte di chiamata per professori di II fascia, appare necessario operare la scelta in ragione delle esigenze già espresse dai diversi SSD nell'ottobre 2016 e da quanto riassume dai risultati ottenuti dall'applicazione dei criteri. Informa, altresì, che il SSD ICAR/01 ha di recente richiesto una posizione di RTD-b, motivandola, anche e non solo, in ragione del significativo turnover cui è stato soggetto negli ultimi anni. Alla luce di quanto sopra, il Direttore propone, quindi, la chiamata di un RTD-b nel SSD ICAR/01 (Idraulica).

Si apre quindi una ampia discussione, al termine della quale, con il solo voto contrario del prof. Colonna, sulle proposte di chiamata di professore associato ex art. 24 comma 6, per le motivazioni di cui in narrativa,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA	la relazione del Direttore;
PRESO ATTO	della programmazione 2016-2018 proposta dai Settori Concorsuali afferenti al Dipartimento, giusta delibera del 26/10/2016
PRESO ATTO	dei risultati derivanti dall'applicazione dei criteri di scelta deliberati dagli Organi di Governo dell'Ateneo, trasmessi con nota mail del Magnifico Rettore del 20/7/2017
VISTA	la legge n. 240/2010
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010

DELIBERA

- in prima priorità, la proposta di chiamata di un professore di II fascia, ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nel SSD ICAR/20 (Tecnica Urbanistica) e in subordine, con pari priorità, quelle di un professore di II fascia, ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010, nei SSD CHIM/07 (Fondamenti Chimici delle Tecnologie) e ICAR/06 (Topografia).
- la proposta di chiamata di un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B, ex art. 24 della legge 240/2010, nel SSD ICAR/01 (Idraulica).

Richiesta di attivazione di procedure di chiamata per professori di I fascia (*riservato ai soli docenti di I fascia*)

	P	AG	A
1) BARBANENTE Angela	X		
2) CELIBERTO Roberto	X		
3) COLONNA Pasquale	X		
4) COTECCHIA Federica	X		
5) DAMIANI Leonardo		X	



6) FRATINO Umberto	X		
7) GIASI Concetta I.	X		
8) MASTRORILLI Pietro	X		
9) MOSCHINI Francesco		X	
10) MOSSA Michele	X		
11) PICCINNI Alberto Ferruccio	X		
12) SURANNA Gian Paolo	X		
DELL'ANNA Delia (segretario verbalizzante){			

PRESENTI N° 10 GIUSTIFICATI N° 2 ASSENTI N° -.

Presiede la seduta il prof. Umberto Fratino, Direttore del Dipartimento; svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Delia Dell'Anna. Il Direttore, constatata la validità dell'adunanza (ALLEGATO N. 1 – Foglio delle presenze), dichiara aperta la seduta alle ore 12,00.

Il Direttore ricorda all'assemblea, convocata in seduta riservata ai sensi dell'art. 3 comma 2 del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010", come il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 28 marzo 2017, avesse deliberato in merito alla proposta di chiamata di due professori di I fascia, con procedura ex art. 24 della Legge 240/2010, nei SSD ICAR/05 (Trasporti) e ICAR/20 (Architettura Tecnica), proposta che non ha però trovato accoglienza da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 aprile 2017. Ne consegue che, rispetto alla programmazione deliberata, residuano entrambe le proposte summenzionate, cui andrebbe aggiunta quella del SSD ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia), posizione già oggetto di proposta di chiamata da parte di questo Consiglio nella seduta del 07/06/2016.

Si apre quindi una ampia discussione, al termine della quale le proposte sono valutate in ragione sia dell'espressione programmatrice dei Settori Concorsuali, sia dei risultati derivati dall'applicazione dei criteri proposti dagli organi di governo.

All'unanimità,

IL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

UDITA	la relazione del Direttore;
PRESO ATTO	della programmazione 2016-2018 proposta dai Settori Concorsuali afferenti al Dipartimento, giusta delibera del 26/10/2016
PRESO ATTO	i risultati derivanti dall'applicazione dei criteri di scelta deliberati dagli Organi di Governo dell'Ateneo, trasmessi con nota mail del Magnifico Rettore del 20/7/2017
VISTA	la legge n. 240/2010
VISTO	lo statuto del Politecnico di Bari
VISTO	il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010

DELIBERA

con identica priorità, le proposte di chiamata di un professore di I fascia, ex art. 24 comma 6 della legge 240/2010 nei SSD ICAR/02 (Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia), SSD ICAR/05 (Trasporti) e SSD ICAR/10 (Architettura Tecnica).

Il Consiglio, avendo terminato l'esame di tutti i punti all'ordine del giorno, si chiude alle ore 12,30.

Il Segretario
f.to Delia Dell'Anna

Il Direttore
f.to Umberto Fratino



Bari, _____

Prot. n. _____

Al Magnifico Rettore
del Politecnico di Bari

Al Direttore Generale
del Politecnico di Bari

LORO SEDI

Oggetto: DISPOSITIVI – Verbale della seduta del 31/10/2017 del Consiglio di Dipartimento DICAR.

Con la presente, si trasmette il Dispositivo del Consiglio DICAR del **31 ottobre 2017**, relativo al seguente punto all'ordine del giorno:

P. 4.1 Parere sulla Programmazione del DICATECH

Cordiali saluti,


Il Direttore
Prof. Giorgio Rocco

Ufficio Direzione Didattica DICAR
Dott.ssa Rosanna Devito, tel. 080 5963811, fax 080 5963812, e-mail rosanna.devito@poliba.it

POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA
AA 2017-2018 (XXVIII)
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2017 (adunanza 481° ab initio)
VERBALE n. 2/2017-2018
DISPOSITIVO P. 4.1 ODG

Il giorno 31 ottobre 2017, alle ore 13.00, presso l'Aula Magna Domus Sapientiae, ha luogo la seduta del Consiglio di Dipartimento, inizialmente convocato per il giorno 27/10/2017 e posticipato al 31/10/2017, per discutere il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE

1. RICERCA

- CONVENZIONI NON ONEROSE
- CONVEGNI, CONGRESSI, SIMPOSI
- RICERCHE EUROPEE
- RICERCHE NAZIONALI
- BORSE DI STUDIO
- ASSEGNI DI RICERCA
- ACCORDI-QUADRO

2. DIDATTICA

- CDS CORSI DI STUDIO
- POST LAUREA
- PRATICHE STUDENTI

3. AMMINISTRAZIONE

- BILANCIO
- CONVENZIONI
- INIZIATIVE CONTO TERZI
- PATRIMONIO
- RATIFICA PROVVEDIMENTI
- ATTIVITA' COMMERCIALE
- CONTRATTI

4. PERSONALE

- VALUTAZIONI COMPARATIVE
- DOCENTI
- TAB
- PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

P. 4.1 **Parere sulla Programmazione del DICATECH.**
- REGOLAMENTI

1.	Prof. Domenico DE TOMMASI	P
2.	Prof. Loredana FICARELLI	P
3.	Prof. Orazio GIUSTOLISI	P
4.	Prof. Carlo MOCCIA	P
5.	Prof. Pierluigi MORANO	P
6.	Prof. Mario PICCIONI	P
7.	Prof. Giorgio ROCCO (Direttore)	P
8.	Prof. Francesco SELICATO	A
9.	Prof. Vincenzo SIMEONE	P
Professioni ASSOCIATI (assenti giustificati = AG; assenti = A)		
10.	(01) Prof. Ubaldo AYR	P
11.	(02) Prof. Roberta BELLI	AG
12.	(03) Prof. Francesca CALACE	P
13.	(04) Prof. Antonella CALDERAZZI	P
14.	(05) Prof. Rossana CARULLO	AG
15.	(06) Prof. Gian Paolo CONSOLI	A
16.	(07) Prof. Rossella DE CADILHAC	AG
17.	(08) Prof. Annalisa DI ROMA	AG
18.	(09) Prof. Giuseppe FALLACARA	A
19.	(10) Prof. Dora FOTI	AG
20.	(11) Prof. Luigi LA RAGIONE	P
21.	(12) Prof. Daniele LAUCELLI	AG

1 / 2

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti



POLITECNICO DI BARI – DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA
AA 2017-2018 (XXVIII)
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2017 (adunanza 481ª ab initio)
VERBALE n. 2/2017-2018
DISPOSITIVO P. 4.1 ODG

22.	(13) Prof. Giuseppe MARRANO	A
23.	(14) Prof. Francesco MARTELLOTTA	P
24.	(15) Prof. Nicola MARTINELLI	P
25.	(16) Prof. Anna Bruna MENGHINI	AG
26.	(17) Prof. Francesco PIZZININI	P
27.	(18) Prof. Giuseppe PUGLISI	P
28.	(19) Prof. Francesco RUGGIERO	P
29.	(20) Prof. Mauro SCIONTI	A
30.	(21) Prof. Pietro STEFANIZZI	P
31.	(22) Prof. Carmelo TORRE	P
32.	(23) Prof. Francesco TRENTADUE	AG
SEGRETARIO AMMINISTRATIVO (assenti giustificati=AG; assenti=A)		
33.	(01) Andrea Alviti	P

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale e quindi la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.
La dott.ssa Rosanna Devito curerà verbalizzazione e la stesura del presente Verbale.

P. 4.1 Parere sulla Programmazione del DICATECH

Il Direttore riferisce che, considerato quanto previsto dallo Statuto del Politecnico di Bari, questo dipartimento deve esprimere parere in merito alle proposte di chiamata del DICATECH nel SSD ICAR/20 e ICAR/02 in quanto i predetti SSD afferiscono sia al DICATECH sia al DICAR.

Con riferimento alla prima proposta, il DICATECH nel Consiglio di Dipartimento del 20/09/2017, ha deliberato in merito alla chiamata di un professore di seconda fascia nel SSD ICAR/20 *Tecnica urbanistica*.

Si apre la discussione.

Si riporta l'intervento del prof. Simeone:

"Il prof. Simeone interviene evidenziando che laddove, non vi siano situazioni particolari, sia opportuno esprimere parere positivo non condizionato. Le situazioni di "vera" conflittualità nella programmazione, ovvero di richiesta di posti della stessa fascia e settore scientifico disciplinare, è opportuno siano affrontate dai docenti dello specifico settore prima e fuori dai diversi Consigli per non innescare veti e/o condizionamenti fra Dipartimenti del tutto estranei ad un principio di leale collaborazione fra strutture dell'Ateneo. Un diverso modo di comportarsi favorisce tensioni ed incomprensioni fra i Docenti e la Governance dei Dipartimenti che devono essere estranei al normale agire di Professori Universitari non ultimo per motivi di dignità accademica".

Il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di chiamata del DICATECH di un professore di seconda fascia nel SSD ICAR/20.

Si allontanano i professori associati.

Il Direttore invita il Consiglio, nella sua composizione ristretta ai soli professori ordinari, a esprimere parere in merito alle proposte di chiamata del DICATECH nel SSD ICAR/02.

Il DICATECH, nel Consiglio di Dipartimento del 20/09/2017, ha proposto la chiamata di un professore di prima fascia nel SSD ICAR/02 *Costruzioni Idrauliche, Marittime e Idrologia*.

Al termine della discussione, il Consiglio, all'unanimità, esprime parere favorevole alla proposta di chiamata del DICATECH di un professore di prima fascia nel SSD ICAR/02.

Alle ore 13.45, il Direttore, avendo terminato la discussione di tutti i punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore, Prof. Giorgio Rocco 

2 / 2

Il Segretario verbalizzante, Sig. Andrea Alviti





n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Patrocini
146		

Richiesta patrocinio per l'evento "Food Management School".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 31 ottobre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo da parte del sig. Vito Manzari, Presidente della Sud Sistemi Srl, per l'evento "Food Management School", che si svolgerà a Bari presso il Centro Polifunzionale Futura (Parco 2 Giugno - Ingresso Via della Resistenza) da Ottobre 2017 a Giugno 2018.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "Food Management School", che si svolgerà a Bari presso il Centro Polifunzionale Futura (Parco 2 Giugno - Ingresso Via della Resistenza) da Ottobre 2017 a Giugno 2018.

5^ Conferenza Internazionale dei Borghi più belli nell'area del Mediterraneo".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 18 ottobre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo ed una eventuale donazione da parte del dott. Luca Convertini, Sindaco del Comune di Cisternino (BR), per l'evento "5^ Conferenza Internazionale dei Borghi più belli nell'area del Mediterraneo", che si svolgerà a Cisternino dal 23 al 26 Novembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "5^ Conferenza Internazionale dei Borghi più belli nell'area del Mediterraneo", che si svolgerà a Cisternino dal 23 al 26 Novembre 2017.

Richiesta patrocinio per l'evento "IFAU Tirana 2017 - 1st International Forum on Architecture and Urbanism. Cities in Transition".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 3 novembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo da parte della prof.ssa Anna Bruna Menghini, del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, per l'evento "IFAU Tirana 2017 - 1st International Forum on Architecture and Urbanism. Cities in Transition", che si svolgerà a Tirana (Abania), presso Polytechnic University of Tirana dal 14 al 16 dicembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "IFAU Tirana 2017 - 1st International Forum on Architecture and Urbanism. Cities in Transition", che si svolgerà a Tirana (Abania), presso Polytechnic University of Tirana dal 14 al 16 dicembre 2017.

Richiesta patrocinio per l'evento "TEDxBari".

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 3 novembre 2017, la richiesta di patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo da parte dell'associazione TEDxBari, per l'evento "TEDxBari", che si svolgerà a Bari presso il Teatro Petruzzelli il 19 novembre 2017.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento "TEDxBari", che si svolgerà a Bari presso il Teatro Petruzzelli il 19 novembre 2017.

Invito inaugurazione 2018 e richiesta di Patrocinio gratuito Adunanza Solenne inaugurale dell'Anno Accademico 2018 dell'Accademia Pugliese delle Scienze

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota la richiesta di patrocinio gratuito per l'Adunanza Solenne inaugurale dell'Anno Accademico 2018 dell'Accademia Pugliese delle Scienze che si terrà lunedì 11 dicembre 2017 alle ore 16.30 presso la Sala Conferenze dell'Università del Salento, Piazza Tancredi 7, 73100 Lecce.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'Adunanza Solenne inaugurale dell'Anno Accademico 2018 dell'Accademia Pugliese delle Scienze

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Partecipazione al Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro
147		

Il Rettore informa che i Proff. Filippo Attivissimo e Michele Montemurro – Delegati all’Orientamento con riferimento alla legge 107/2015, che prevede l’attivazione di percorsi formativi obbligatori anche per gli studenti del triennio dei licei (Alternanza Scuola-Lavoro), hanno presentato una relazione sintetica sulle attività da svolgere e l’impegno necessario per il concretizzarsi dell’iniziativa.

Sono molte le scuole che ci stanno chiedendo una collaborazione nella realizzazione degli stessi percorsi. A seguito di Delibera del Senato Accademico (14 ottobre 2016), nello scorso anno accademico sono già stati attivati diversi progetti di Alternanza Scuola (Allegato 1-Risultati_2016-17).

Questa attività sta producendo la fidelizzazione di dirigenti, docenti, genitori e studenti delle scuole secondarie superiori verso il Politecnico di Bari. Rispetto allo scorso anno è in aumento il numero delle richieste provenienti dalle scuole.

Enti coinvolti

Scuole secondarie di secondo grado pugliesi

Attività

Assicurare stage (lezioni e laboratori) della durata di **quaranta ore** per le classi terze, quarte e quinte delle scuole di secondo grado superiore, che ne dovessero fare richiesta.



Modalità Organizzativa

Il problema sostanziale riguarda la gestione di un numero elevato di richieste e di studenti. Le domande potrebbero riguardare intere classi o un numero ridotto di studenti.

Per cercare di rispondere alle richieste sono già state raccolte le disponibilità dei docenti Poliba a riproporre le attività dello scorso anno o ad aggiungerne altre ricevendo un numero discreto di disponibilità.

La procedura di assegnazione dei progetti resi disponibili dal Politecnico è la seguente:

1. Richiesta ai Dipartimenti di compilare scheda di progetto (entro il 15 ottobre) con indicazione di:
 - a. dipartimento
 - b. tutor responsabile
 - c. numero di studenti ospitabili
 - d. tipo di scuole cui si rivolge il progetto
 - e. periodo di fruibilità
2. Convocazione degli Orientatori delle Scuole Pugliesi ed illustrazione delle proposte Poliba (entro il 15 novembre)
3. Selezione da parte delle scuole dei progetti Poliba (entro il 15 dicembre) e comunque fino ad esaurimento dei posti disponibili

Per quest'anno si propone di estendere la richiesta di collaborazione alle strutture amministrative del Politecnico che potrebbero proporre:

- Servizio bibliotecario
- Servizio al pubblico
- Supporto agli uffici (internazionalizzazione, orientamento, servizi agli studenti, etc)
- Supporto ad Organizzazione eventi
- Stage su tema

Allegato 1 – ASL - Risultati_2016-17

Le iniziative relative ai Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro per l'A.A. 2016-17 hanno coinvolto diverse centinaia di studenti di scuola superiore provenienti da tutte le cinque provincie pugliesi. I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti sia dal punto di vista della soddisfazione espressa dai docenti e dagli studenti delle scuole coinvolte sia dal punto di vista dei risultati che indicano uno di quelli patrocinati da Poliba come vincitore della competizione regionale fra scuole e al momento in corsa per il premio nazionale ASL. Numerose gli attestati di stima verso i docenti del Politecnico raccolti che hanno evidenziato dedizione e passione di molti ricercatori in questa nuova attività. Rilevante il fatto che tutti i dipartimenti abbiano collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa.

Qui di seguito una tabella che riassume i risultati conseguiti:



	Ore	Studenti	Docenti Poliba coinvolti	Scuole
DEI	255	431		
DICAR	62	92		
DICATECh	1.238	155		
DMMM	56	48		
FISICA	100	40		
TOTALI	1.711	766	25	20

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare il prof. Attivissimo ed il prof. Montemurro per l'attività svolta e ritiene l'esperienza valida e da riproporre. Il Rettore auspica una particolare attenzione rivolta ai laboratori ed ai docenti e tecnici che se ne occupano.

IL SENATO ACCADEMICO

Plaude all'iniziativa e prende atto di quanto illustrato dai docenti nella propria relazione

Il Rettore propone il rinvio dei seguenti punti all'OdG per approfondimenti:

- 15 Intitolazione plessi
- 16 Nomina professori emeriti

Il Senato Accademico approva.





n. delibera	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEEO	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari – Sistema Bibliotecario di Ateneo e Ordini territoriali degli Ingegneri e degli Architetti su attività di accesso ai servizi bibliotecari, formazione, e attività di “terza missione” per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio.
148		

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali una proposta di sottoscrizione di protocollo d'intesa rivolto agli Ordini professionali ed enti pubblici territoriali, avente ad oggetto la collaborazione per l'estensione agli iscritti degli ordini dei servizi bibliotecari di Ateneo. L'accordo si inserisce nel quadro delle attività di partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Puglia “Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza cui il Politecnico intende partecipare come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 10 luglio u.s.

Il Rettore, nel riferire che il protocollo ha una durata di 24 mesi e che, allo stato attuale, vede come possibili sottoscrittori:

- gli ordini provinciali degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Bari, Taranto, Foggia, Lecce e Brindisi
- gli ordini provinciali degli ingegneri di Bari, Taranto, Foggia, Lecce e Brindisi
- la Confagricoltura
- la Confindustria

dà lettura della del protocollo ad ogni buon conto sotto riportato:

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

Politecnico di Bari – Sistema Bibliotecario di Ateneo con sede in Bari, Via Orabona, 4 – C.F....., in persona del dirigente della Direzione Affari generali, Servizi Bibliotecari e Legali, dott.ssa Francesca Santoro, autorizzata alla stipula del presente atto con delibera.....

e

Ordine degli, con sede in, codice fiscale e partita IVA, qui rappresentato dal dott. domiciliato per la carica presso la sede, autorizzato alla sottoscrizione del presente attoin qualità di

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Bari, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, ha fra gli obiettivi lo sviluppo di sinergie avanzate con il territorio in cui opera attraverso iniziative di “terza missione” che gli consentono una capillare integrazione con diversi attori a livello locale e nazionale (imprese, enti pubblici e privati, associazioni) ampliando la propria offerta di servizio e contribuendo alla crescita socioeconomica e culturale del territorio;



- il Politecnico Bari persegue i propri obiettivi anche attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo che, con i propri servizi e le proprie attività, è in grado di supportare l'Ateneo nelle iniziative atte a sviluppare processi di cooperazione con altre istituzioni e soggetti pubblici e privati e di contribuire alla promozione della cultura scientifica su scala locale e nazionale;
- il Politecnico Bari dispone di un considerevole patrimonio di risorse bibliografiche a supporto delle attività di didattica e di ricerca svolte in Ateneo;
- le risorse informative e i servizi offerti dal Sistema Bibliotecario di Ateneo possono essere di grande interesse e utilità per l'aggiornamento professionale;
- il Sistema Bibliotecario di Ateneo, di seguito denominato SBA, è in grado di fornire ai professionisti una serie di servizi come elencati nel successivo art. 4;
- gli Ordini professionali si occupano di favorire aggiornamento, riqualificazione e formazione permanente sviluppando competenze teoriche e operative;
- il Senato Accademico, nella seduta del 10 luglio u.s., ha espresso parere favorevole alla partecipazione del Politecnico all' Avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza;
- il progetto sopra citato intende tracciare "un percorso comune che rimetta il grande patrimonio culturale della Puglia nelle mani dei cittadini pugliesi";
- per le vie brevi si è acquisito l'interesse dell'ordine degli Ingegneri, ordine degli Architetti.....alla sottoscrizione del presente accordo

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 – OGGETTO

Con il presente protocollo il Sistema Bibliotecario di Ateneo e gli Ordini intendono instaurare un rapporto di collaborazione per l'estensione agli enti sottoscrittori dei servizi bibliotecari, riportati all'art. 4, attualmente gestiti per la propria utenza istituzionale.

ART. 3 – TAVOLO TECNICO

Per una migliore e sinergica gestione di quanto oggetto del presente Protocollo ed al fine di realizzare le finalità illustrate nell'Art. 4, sarà costituito un Tavolo tecnico composto da un rappresentante per ogni ordine professionale ed ente aderente e da n. 2 rappresentanti del Sistema Bibliotecario del Politecnico di Bari. A tale Tavolo tecnico è assegnato il compito di rendere esecutivo quanto riportato nel presente protocollo tramite appositi accordi attuativi.

ART. 4 – FINALITA'

L'Università e gli enti sottoscrittori convengono di collaborare per le finalità di seguito descritte:

A. Formazione

Organizzazione, a cura del Sistema Bibliotecario di Ateneo, di iniziative di formazione periodiche, da svolgersi nelle sedi dell'Università e degli enti sottoscrittori, a seconda delle necessità, finalizzate all'acquisizione di competenze sulla ricerca bibliografica. Tali eventi potranno essere strutturati, in accordo con i diversi enti, in modo tale da poter riconoscere specifici "crediti" validi per la formazione obbligatoria degli iscritti ai diversi ordini professionali.

B. Accesso ai servizi

Estensione agli ordini dei servizi previsti dallo SBA per i propri utenti istituzionali (consultazione e informazione bibliografica) secondo quanto previsto dal regolamento.

C. Organizzazione di attività di didattica, ricerca e iniziative di “terza missione”

- Organizzazione di attività didattiche e seminariali;
- Partecipazione a bandi competitivi e collaborazioni scientifiche nell’ambito di progetti nazionali e internazionali, come pure a bandi regionali e di Fondazioni;
- Organizzazione in collaborazione fra Università e gli enti sottoscrittori, previa validazione da parte della Comitato Scientifico di SBA, di eventi e attività di tipo culturale, seminariale e laboratoriale indirizzate ai rispettivi utenti di riferimento al fine di consentire una reale integrazione fra i due soggetti.

D. Informazione e promozione

- Diffusione presso la sede degli enti sottoscrittori, di informazioni circa l’offerta documentale dello SBA e di iniziative di promozione della cultura scientifica;
- Diffusione, presso le sedi delle Biblioteche di Ateneo, di materiale informativo sugli eventi organizzati degli enti sottoscrittori che possano essere di interesse per gli utenti dell’Università;
- Segnalazione, sul sito degli enti sottoscrittori, dei servizi del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- impegno da parte degli enti sottoscrittori ad incrementare nel tempo il patrimonio bibliografico dell’Ateneo attraverso forme di contributo da individuarsi.

Gli iscritti agli ordini, sono tenuti a qualificarsi come tali ed identificarsi con il badge dell'ente per la fruizione dei servizi sopra indicati.

ART. 5 – DURATA

Il presente protocollo di intesa ha una validità di due anni dalla data di sottoscrizione e, fatte salve le eventuali integrazioni e modifiche, disposte con appositi atti aggiuntivi, potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo mediante apposito accordo scritto.

ART. 6 - RECESSO E RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Le parti hanno la facoltà di recedere dall’accordo, ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione da inviare alle altre parti, mediante pec da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l’avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna parte provvede al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D.Lgs 30.6.2003 n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

ART. 8 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall’esecuzione del presente accordo è competente a decidere il Foro di Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari



Per il Politecnico di Bari

per l'Ordine degli.....

.....

.....

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO l'Avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza";

VISTA la delibera del Senato Accademico del 10 luglio u.s., che ha espresso parere favorevole alla partecipazione del Politecnico all' Avviso pubblico della Regione Puglia "Community Library, Biblioteca di Comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza";

ACQUISITO per le vie brevi l'interesse dell'ordine degli Ingegneri, ordine degli Architetti alla sottoscrizione del presente accordo su attività di accesso ai servizi bibliotecari, per le strategie di sviluppo di sinergie avanzate con il territorio;

CONSIDERATO che si rende opportuno, al fine di promuovere le attività di terza missione, coinvolgere ulteriori attori nella sottoscrizione del presente protocollo;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO l'art.7 del Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Protocollo d'intesa;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'accordo;
- di dare mandato alla Dirigente della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali di sottoscrivere eventuali accordi attuativi successivi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di Accordo tra il Politecnico di Bari e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
149		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il Prof. Pontrandolfo, proposta di accordo di collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato SpA (IPZS), avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dei materiali/processi innovativi.

Il Rettore rappresenta che l'accordo, della durata di tre anni, prevede l'istituzione di un Comitato Scientifico composto da un rappresentante del Politecnico designato dal Rettore con funzioni di Presidente, un rappresentante di IPZS designato dal Rappresentante Legale ed un terzo designato da IPZS all'interno di una rosa di tre nominativi proposti dal Rettore del Politecnico. Il Comitato Scientifico approva i piani di lavoro proposto dalle Parti e propone la stipula di Accordi di attuazione.

Il Rettore riferisce, infine, che la presente proposta ricalca l'accordo di collaborazione già sottoscritto con l'IPZS in data 15.5. u.s. avente ad oggetto lo sviluppo di metodologie e i sistemi di tracciabilità per il settore agroalimentare e che vede impegnato il gruppo di ricerca del prof. Mastroilli.

Si allega il testo, suscettibile ancora di modifiche non sostanziali, della proposta di collaborazione:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

il POLITECNICO DI BARI, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

e

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. con unico socio, (di seguito "Poligrafico"), Partita IVA n. 00880711007, Codice Fiscale e R.I. n. 00399810589, R.E.A. n. 86629, con sede in Roma, via Salaria 691 - capitale sociale di € 340.000.000,00 interamente versato, rappresentato a tutti gli effetti di legge per il presente accordo dall'Amministratore Delegato, Dr. Paolo Aielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Istituto,

di seguito, a seconda dei casi, denominate congiuntamente "Parti" e singolarmente "Parte"

PREMESSO CHE

- a) il Poligrafico promuove attività di ricerca e sviluppo di nuovi metodi e dispositivi per l'identificazione di materiali, opere, beni e prodotti da tali materiali derivati, al fine di assicurare un'idonea protezione dalle contraffazioni e dalle falsificazioni;
- b) il Poligrafico intende avviare azioni di collaborazione scientifica e tecnica con Enti di Ricerca Pubblici operanti sul territorio Italiano al fine di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca sulla sicurezza ed anticontraffazione di interesse comune;



- c) il Poligrafico, nel quadro delle sue attività istituzionali ripone una costante attenzione all'innovazione di processo e di prodotto, al fine di mettere a disposizione della Pubblica Amministrazione e del cittadino le competenze professionali e le conoscenze tecnologiche acquisite;
- d) il Poligrafico vede nel potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo e nell'evoluzione del contenuto tecnologico dei prodotti e dei servizi offerti un fattore chiave della propria strategia e promuove la collaborazione con enti della Pubblica Amministrazione per l'innovazione delle tecnologie e dei servizi al cittadino e alla P.A. nei propri settori di attività;
- e) il Poligrafico in tale contesto intende realizzare presso il proprio Stabilimento di Foggia un Polo di Ricerca finalizzato alla messa a punto di nuovi processi, tecnologie e materiali -;
- f) il Poligrafico crede che l'integrazione delle competenze tra soggetti e organismi pubblici possa avere una positiva ricaduta non solo sui servizi offerti, ma sull'intero Sistema Paese;
- g) il Politecnico di Bari è un Ente pubblico di ricerca;
- h) il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la promozione della cultura e dell'innovazione e il trasferimento di conoscenze e tecnologie;
- i) l'art.15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni sancisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- j) ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs 50/2016, sono esclusi dall'ambito di applicazione del medesimo D. Lgs. 50/2016 gli accordi relativi a una cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici che svolgono le attività - oggetto della cooperazione stessa - al di fuori del mercato aperto, in funzione di obiettivi condivisi e sulla base esclusiva di considerazioni di interesse pubblico;
- k) le Parti sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata ad attività di ricerca e sviluppo, nell'ambito dei materiali/processi innovativi, nei settori della sicurezza e anticontraffazione relativi alla produzione di carte filigranate e carte speciali di sicurezza, stampati, carte comuni, prodotti ed elementi di sicurezza, tenendo anche conto dei processi di digitalizzazione di fabbrica e sostenibilità ambientale;
- l) le Parti sono inoltre interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata ad attività di didattica e formazione nell'ambito delle tematiche sopra indicate;
- m) il Poligrafico e il Politecnico di Bari hanno già sottoscritto, in data 19 maggio 2017, un accordo di collaborazione avente ad oggetto la creazione di un laboratorio di ricerca congiunta avente ad oggetto tematiche relative ai sistemi di tracciabilità e servizi di tracciatura per il settore agroalimentare

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Premesse



Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di collaborazione (di seguito chiamato per brevità "Accordo").

Art.2 - Oggetto della collaborazione

1. Il Poligrafico e il Politecnico collaboreranno mediante la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto dedicato allo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dei materiali/processi innovativi, secondo i termini e le condizioni specificate nel prosieguo. I temi della collaborazione su elencati potranno essere specificati, ampliati e diversificati mediante atto scritto tra le Parti.
2. In esecuzione del presente accordo, oltre a quanto sopra specificato, le Parti favoriranno la collaborazione reciproca nelle attività di ricerca, sviluppo ed innovazione nelle forme indicate di seguito, a mero titolo esemplificativo:
 - a. supporto e/o partecipazione congiunta a programmi di ricerca a vari livelli (regionali, nazionali, europei e internazionali), con particolare attenzione ai bandi della Commissione Europea;
 - b. collaborazione nello sviluppo e nella promozione delle attività di interesse congiunto attraverso le reti internazionali a cui il Politecnico e il Poligrafico partecipano;
 - c. svolgimento di tesi, progetti ed elaborati di laurea, visite, stage didattici e svolgimento di tirocini presso le sedi del Poligrafico per gli studenti dell'Politecnico;
 - d. progettazione congiunta di corsi di alta formazione, di master universitari e di formazione continua nel rispetto della regolamentazione vigente in materia;
 - e. organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, testimonianze ed eventi per la diffusione della cultura scientifica;
 - f. supporto alle attività di placement e di employer branding svolte dal Politecnico tramite incontri con studenti/laureati on campus.
3. Per le finalità su indicate, il presente Accordo è aperto, durante la sua vigenza, alla adesione - che avverrà attraverso accordi integrativi - da parte di altri soggetti pubblici istituzionalmente operanti nelle attività di ricerca nell'ambito di operatività dell'accordo stesso.
4. Nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, le Parti favoriranno il reciproco scambio di notizie, pubblicazioni e altri materiali di ricerca e documentazione.
5. Le Parti potranno individuare nuovi ambiti di comune interesse tramite appositi e successivi accordi che ne individuino le modalità di collaborazione.
6. Ciascuna Parte è e resterà indipendente dall'altra, conservando la propria autonomia nell'esecuzione, gestione e amministrazione delle attività di propria competenza nell'ambito del presente Accordo.
7. Resta espressamente inteso e convenuto tra le Parti che il presente Accordo non determina alcun vincolo di esclusiva tra le stesse per quanto riguarda l'area di collaborazione individuata, restando ciascuna delle Parti libera di concludere accordi simili con altri soggetti.

Art.3 – ORGANI DI GOVERNO

1. È istituito un Comitato Scientifico per la durata dell'accordo, composto da XXX referente scientifico del Politecnico designato dal Rettore con funzioni di Presidente e da due referenti scientifici del Poligrafico designati dal Rappresentante Legale.
2. Il Comitato Scientifico approva i piani di lavoro proposti da Poligrafico e Politecnico e propone la stipula degli "Accordi di attuazione".

Art.4 – COSTI E RISORSE

1. Ciascuna Parte si fa carico dei propri costi connessi all'Accordo ed allo svolgimento delle attività in esso previste, avvalendosi di proprie risorse materiali ed immateriali. Ogni Parte è altresì responsabile dell'attività dei propri eventuali consulenti e fornitori incaricati dello svolgimento delle attività di cui all'Accordo, assumendo nei confronti degli stessi ogni provvedimento necessario allo scopo.
2. Le attrezzature e/o apparecchiature impiegate dalle Parti per l'attività di Laboratorio resteranno, in generale, nella legittima disponibilità di ciascuna Parte, che potrà concederle in uso gratuito, non esclusivo, all'altra Parte per la durata del presente Accordo.
3. Le attività di cui al presente Accordo che prevedono un rimborso spese saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra il Poligrafico e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione degli eventuali rimborsi spese e tutte le prestazioni relative all'esecuzione dei singoli piani di lavoro.
3. Per lo svolgimento delle attività di cui all'Accordo:
 - a) Il Politecnico: (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate in uno o più separati atti esecutivi e (ii) attiverà le necessarie borse di studio, assegni di ricerca o posizioni da ricercatore destinate a dottorandi e possessori del titolo di dottorato, in conformità ai vincoli interni in tema di borsisti e personale dipendente;
 - b) Il Poligrafico (i) metterà a disposizione le persone (dotate di adeguate competenze) che verranno indicate di volta in volta in uno o più separati atti esecutivi e (ii) riconoscerà al Politecnico il parziale rimborso dei costi sostenuti per le attività nell'importo massimo che sarà definito di volta in volta tra le parti con separato atto esecutivo del presente accordo in funzione dei singoli progetti di ricerca avviati. Il Politecnico provvederà a coprire attraverso tale rimborso i costi legati all'istituzione di borse di studio, degli assegni di ricerca o posizioni da ricercatore di cui al punto a). Qualora il finanziamento massimo previsto per un dato anno non venisse utilizzato completamente, l'importo residuo -- su accordo delle parti -- potrà essere utilizzato l'anno successivo.
4. L'attivazione delle borse di studio o degli assegni di ricerca avverrà in seguito alla firma dei relativi "Accordi di attuazione".

ART. 5 - PERSONALE

1. Ai fini della interpretazione ed esecuzione del presente articolo, con l'accezione Personale deve intendersi chiunque, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla sua qualifica o dall'esistenza di una formale investitura, presti di fatto la propria attività su incarico o su invito di una Parte (e così, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, collaboratori esterni, stagisti, dottorandi, tesisti, ecc. nominati dalla suddetta Parte).
2. Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del Personale che in esecuzione o in virtù dell'Accordo sarà chiamato dalla Parte stessa a frequentare le sedi di esecuzione delle attività, salvo che non disponga già di idonea copertura assicurativa.

3. Ciascuna Parte è tenuta a far sì che il proprio Personale si uniformi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
4. Gli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi, in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante (art.2 del D.M. 363/98). Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.
5. Le Parti ad ogni buon conto si danno atto che i soggetti assegnatari degli assegni di ricerca o delle borse di studio di cui al precedente art. 4 non saranno soggetti ad alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Poligrafico medesimo.
6. Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 4 lett b (ii), al Poligrafico non potranno essere addebitati ulteriori costi/oneri e/o spese di alcun genere in relazione ai soggetti aggiudicatari le borse di studio del Politecnico.

Art. 6 - RESPONSABILITA' E COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ciascuna Parte è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale, compresi eventuali collaboratori esterni (inclusi eventuali stagisti, dottorandi e tesisti) o ai beni delle altre Parti, salvo i casi di dolo o colpa grave, e per qualsiasi danno che dovesse derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo causati dal proprio personale.
2. Ciascuna delle Parti provvederà alla copertura assicurativa obbligatoria del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività concordate. Inoltre, ciascuna Parte dichiara di possedere o, in caso contrario, di impegnarsi a contrarre idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso cose.
3. Sarà cura del Politecnico garantire, anche tramite semplice verifica - se del caso - che i titolari delle borse di studio e/o posizioni da ricercatori attivati dal Politecnico di cui al precedente art.4 punto a) posseggano idonea copertura assicurativa obbligatoria, nonché polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e verso cose.
4. Il personale di ciascuna Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo.

Art. 7 RISERVATEZZA

1. Le Parti concordano di trattare le informazioni scambiate nel presente Accordo con opportuna riservatezza.
2. Ciascuna Parte si impegna a mantenere il riserbo su tutte le informazioni, dati, notizie ed esperienze di proprietà della stessa che verranno messe a disposizione delle altre nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo e per 5 anni dalla scadenza dello stesso.
3. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non liberamente divulgabili, salvo preventiva autorizzazione dell'altra Parte risultante da comunicazione scritta.

Art. 8 PUBBLICAZIONI E COMUNICATI



1. L'eventuale pubblicazione di documenti di qualsivoglia genere connessi alle attività svolte sotto gli auspici del presente Accordo dovranno essere previamente concordate tra le Parti.
2. L'eventuale utilizzo e riproduzione (con possibile diffusione del materiale tramite proiezioni pubbliche, esposizione, pubblicazione in forma cartacea o digitale, trasmissioni su mass media, etc.) dovranno essere coerenti e compatibili con il presente Accordo e con quanto previsto dagli artt. 7 e 11 del medesimo.

Art. 9 – PROPRIETA' DEI RISULTATI E DIRITTI BREVETTUALI

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo, i termini successivamente indicati, ove riportati con lettera maiuscola, avranno il seguente significato, con la precisazione che i termini definiti al singolare si intendono riferiti anche al plurale e viceversa:

- **Background** (IPR Preesistenti): si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti, concepiti, attuati, sviluppati da o appartenenti a ciascuna Parte prima del presente Accordo. Tutto ciò che è ricompreso nel Background non potrà in nessun modo essere qualificato come Risultato o Risultato Congiunto.
- **Risultati**: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, software, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* e segreti concepiti, attuati, sviluppati da una sola Parte, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso e direttamente riferibili al suo Oggetto.
- **Risultati Congiunti**: si intendono invenzioni, disegni modelli e altri segni distintivi, conoscenze, dati, *software*, informazioni di qualsiasi tipo, metodo, specifica, *know-how* concepiti, attuati, sviluppati congiuntamente dalle Parti, e per la prima volta, nell'Ambito del Presente Accordo, delle attività svolte in esecuzione dello stesso, nonché eventuali prodotti o prototipi conseguiti dalle attività di collaborazione in Oggetto.
- **Ambito del Presente Accordo**: si intende l'attività di ricerca e sviluppo relativa all'Oggetto dell'Accordo, svolta con pure finalità scientifiche e di conoscenza, slegate dallo sfruttamento economico e commerciale dei Risultati e dei Risultati Congiunti.
- **Privativa**: ogni tutela riconosciuta dalla legislazione vigente direttamente o indirettamente connessa alle opere dell'ingegno (es. Brevetti, marchi, copyright e altri segni distintivi), che riconosca al titolare il diritto esclusivo allo sfruttamento economico delle stesse.

2. TITOLARITÀ DEI DIRITTI E LIMITI DI UTILIZZO

Ciascuna Parte avrà diritto esclusivo alla titolarità ed allo sfruttamento economico dei propri Risultati, e comunque dei relativi diritti di proprietà intellettuale ed industriale, e si farà interamente carico dei costi e delle spese connessi alla loro protezione e sfruttamento, impegnandosi fin d'ora a manlevare e a tenere indenne l'altra Parte da eventuali ragioni, diritti, pretese o richieste, purché fondate o riconosciute come tali dal titolare dei Risultati, che terzi avessero ad avanzare a titolo di remunerazione o compenso per l'ottenimento e/o la protezione dei Risultati.

Con riferimento ai Risultati Congiunti brevettabili e/o tutelabili attraverso privativa industriale o intellettuale, scaturenti dall'attività oggetto del presente Accordo, i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale e i conseguenti diritti di utilizzazione economica sono attribuiti congiuntamente a entrambe le parti.

Le Parti concordano fin d'ora che sui trovati attinenti ai campi di attività di prerogativa istituzionale del Poligrafico rientranti nell'ambito dei compiti allo stesso affidati anche secondo quanto previsto dal D.M. 23/12/2013 pubblicato in G.U. Serie Generale n.305 del 31/12/2013 o comunque attinenti alle attività di business del Poligrafico, al Poligrafico è riconosciuto a titolo gratuito il diritto esclusivo perpetuo e illimitato di utilizzazione dei trovati stessi e dei correlati dati raccolti e organizzati escludendo il pagamento a qualsiasi titolo di diritti o royalties per la proprietà intellettuale.

In relazione ai trovati che non ricadono all'interno delle attività individuate nel comma precedente ossia per trovati utilizzabili in segmenti di business diversi da quelli in cui il Poligrafico opera, termini e modalità dell'eventuale sfruttamento economico ed industriale della Privativa - ivi inclusi costi, spese, Licenze e/o Autorizzazioni connessi a tale sfruttamento - saranno decisi di volta in volta, in buona fede e di comune accordo, tenendo conto del contributo intellettuale inventivo delle singole parti.

Ciascuna Parte potrà, altresì, identificare specifici elementi di Background (IPR Preesistenti) su cui possa vantare, e intenda far valere nell'ambito del presente Accordo, un diritto esclusivo - anche se non ancora oggetto di depositi o registrazioni - in conformità alle leggi in tema di proprietà intellettuale e/o diritto industriale.

In nessun caso il presente Accordo potrà ledere i diritti morali alla paternità delle opere dell'ingegno, i cui titolari avranno diritto di essere menzionati conformante alle leggi vigenti.

3. LICENZE

Licenze e Autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito del Presente Accordo:

- (i) Con il presente Accordo, ciascuna Parte concede all'altra licenza e/o Autorizzazione gratuita, non esclusiva, non trasferibile fatto salvo quanto di seguito previsto, senza diritto di concedere sub licenza o sub-autorizzazione, sui Risultati e sul Background di cui sia titolare o proprietario, nel rispetto delle norme che disciplinano i loro singoli elementi, nonché sulle relative Privative, all'esclusivo fine di consentire loro di compiere le attività di ricerca di competenza nell'Ambito del Presente Accordo.
- (ii) Le Parti concordano fin d'ora che ciascuna di esse avrà il diritto di utilizzare i Risultati Congiunti, ancorché protetti da Privativa in Contitolarità, al solo ed unico fine di consentire il compimento delle attività di ricerca nell'Ambito del Presente Accordo;
- (iii) In seguito alla risoluzione o allo scioglimento, per qualsivoglia ragione, del presente Accordo, la Parte o le Parti cesseranno immediatamente ogni possibile utilizzo del Background

Licenze e autorizzazioni da utilizzare nell'Ambito dell'eventuale Sfruttamento Economico Commerciale

- (i) Il presente Accordo non obbliga nessuna delle Parti a concedere licenza, o analogo diritto di sfruttamento economico, sul proprio Background e/o sui propri Risultati, né su parti di esso, nell'Ambito di Sfruttamento Economico Commerciale.

- (ii) Nel caso in cui venisse a conoscenza di qualsiasi violazione dei diritti relativi al Background e ai Risultati singoli/congiunti, ogni Parte si impegna a darne immediata comunicazione all'altra, fornendole tutte le informazioni che possano facilitare le conseguenti azioni a tutela.

Art. 10 - USO DEL NOME E DEL MARCHIO

1. Nessuna Parte potrà porre in essere atti o comportamenti idonei a ledere l'immagine, i segni distintivi e il nome dell'altra Parte.
2. Salvo diverso accordo scritto tra le Parti, nessun contenuto di questo Accordo conferisce alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altri segni distintivi o designazione delle Parti medesime (incluse relative abbreviazioni), fatta eccezione per l'uso della denominazione di ciascuna Parte in contesti scientifici e in documentazioni tecniche.
3. A parziale deroga del comma precedente, le Parti concordano, fin d'ora, che ciascuna di esse, dietro preventiva comunicazione, potrà rendere nota la propria partecipazione all'Accordo, citando l'altra Parte, nel rispetto di quanto previsto al primo comma e, più in generale, di quanto previsto negli altri articoli dell'Accordo (es. sul proprio sito internet).

Art. 11 - REGIME DELLE EVENTUALI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEI RISULTATI

1. La Parte che desidera pubblicare i Risultati delle attività oggetto del presente Accordo, dovrà preventivamente darne comunicazione all'altra Parte, mediante comunicazione scritta, alla quale dovrà essere allegata copia dello scritto che si intende pubblicare.
2. Ciascuna Parte destinataria della comunicazione di cui al comma precedente potrà, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrente dalla ricezione della comunicazione, formulare motivato parere negativo in ordine alla pubblicazione medesima, qualora la stessa possa pregiudicare i propri interessi. Decorso il predetto termine, senza che vi sia stato parere negativo, la Parte mittente potrà procedere con la pubblicazione.
3. Ad ogni modo, qualora le pubblicazioni riguardino Risultati e/o Risultati Congiunti che compromettano i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di una delle Parti, quest'ultima avrà diritto di fare ritardare la pubblicazione per il tempo necessario al compimento delle formalità di tutela (es. brevettabilità).

Art. 12 – RISOLUZIONE, FORZA MAGGIORE

1. Salvo quanto previsto al comma successivo, nel caso in cui una delle Parti non osservi gli impegni previsti dal presente Accordo, e nel caso in cui tale inosservanza sia idonea a compromettere i risultati della collaborazione, l'altra Parte potrà chiedere l'adempimento. Le Parti concordano fin d'ora che il termine per l'adempimento non potrà essere inferiore a 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della richiesta, da inviare a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata. Qualora entro tale termine gli impegni non vengano osservati, si potrà procedere alla risoluzione.
2. Il presente Accordo potrà essere sospeso qualora una delle Parti subisca un impedimento - dovuto a caso fortuito o a forza maggiore o ad altre cause che oggettivamente non siano a lei imputabili a titolo di colpa o dolo - che non le consenta di onorare gli impegni assunti. In questi casi, la Parte che intende profittare della sospensione dell'Accordo, deve darne comunicazione scritta, illustrando la natura e gli effetti dell'impedimento. La Parte che ha subito l'impedimento è comunque tenuta, ove possibile, ad operare con diligenza al fine di cercare di rimuoverlo nel più breve tempo possibile.

Non appena la Parte che ha subito l'impedimento avrà provveduto alla sua rimozione invierà una comunicazione in forma scritta all'altra Parte per dichiarare la cessazione dello stato di sospensione.

Se la sospensione dell'Accordo si protrarrà per un periodo consecutivo non inferiore a novanta (90) giorni solari, l'altra Parte avrà il diritto di recedere dall'Accordo manifestandone la relativa intenzione con preavviso scritto non inferiore a dieci giorni. Qualora entro il periodo di preavviso l'impedimento non venga rimosso e lo stato di sospensione non venga dichiarato cessato, l'Accordo si considererà risolto.

Art. 13 - DURATA

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data di sottoscrizione e avrà durata di 3 (tre) anni e potrà essere prorogato alla scadenza per ulteriori 3 (tre) anni previo accordo scritto tra le Parti, fatta salva la facoltà di disdetta per entrambe le Parti, da comunicarsi inviando lettera raccomandata A.R. o PEC all'altra Parte, con un preavviso di almeno 3 mesi e fermo restando l'obbligo di adempimento degli impegni già assunti in specifici atti e accordi di esecuzione dell'Accordo medesimo.
2. Le previsioni degli articoli 7, 8 ,9 e 10 sopravvivranno alla cessazione dell'Accordo o alla sua risoluzione anticipata per qualsiasi motivo.

Art. 14 – RISOLUZIONE LITI E CONTROVERSIE

1. Il presente Accordo è soggetto alla legge italiana. Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà devoluta all'esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art.15– PRIVACY

Le Parti, ognuna per quanto di competenza, si conformano, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.196/03 e succ. mod. e int.).

Art. 16 - DICHIARAZIONI E PREVISIONI AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001

1. Le Parti dichiarano di conoscere il contenuto delle disposizioni normative in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, società ed associazioni di cui al D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni e si impegnano, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo, ad operare in assoluta conformità a principi di trasparenza e probità al fine di prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo Decreto. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione del presente Accordo.
2. In particolare, il Politecnico dichiara di conoscere ed accettare il "Codice di Comportamento Fornitori e Partner dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato", consultabile sul sito internet della società. Qualora nelle attività oggetto del Presente Accordo il Politecnico violi il suddetto Codice di Comportamento Fornitori e Partner e/o comunque ponga in essere comportamenti in violazione delle prescrizioni ivi contenute, il Poligrafico potrà risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., fermo restando il risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 17–DISPOSIZIONI VARIE

1. Il presente Accordo, così come i diritti e gli obblighi derivanti dal medesimo, non possono essere ceduti a terzi, per qualunque causa, senza il preventivo consenso scritto dell'altra Parte. Il Politecnico presta sin da ora il proprio consenso alla cessione del presente Accordo a Società Affiliate del Poligrafico.
2. Nessuna modifica al presente Accordo sarà considerata validamente effettuata se non redatta per iscritto, firmata da persona munita dei necessari poteri e con indicazione specifica delle parti aggiunte o modificate.

Art. 18 - DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Accordo è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra le Parti. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli articoli 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà. ”

Art. 19 – REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è stipulato mediante firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26.04.1986 ed articolo 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo è a carico di ISPZ.

Bari, _____
Politecnico di Bari
Prof. Eugenio Di Sciascio
Segretario generale

Roma, _____
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Paolo Aielli
Amministratore Delegato

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di accordo di collaborazione;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante:
 - di apportare, ove necessario, eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali;
 - di sottoscrivere l'atto;



- di nominare il rappresentante del Politecnico nel Comitato Scientifico, di cui all'art. 3 dell'Accordo
- di proporre i nominativi dei docenti, per la designazione, da parte dell'IPZS, del terzo componente dello stesso Comitato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Adesione al Cluster Tecnologico Nazionale SmartCommunitiesTech: parere
150		

Il Rettore propone di aderire al Cluster Tecnologico Nazionale SmartCommunitiesTech, che si configura come una rete nazionale di attori territoriali, industriali e di ricerca che collaborano allo sviluppo di progetti di innovazione rivolti alle Smart City and Communities. Il Cluster mette in rete nove regioni e province italiane: Piemonte, Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Provincia Autonoma di Trento, Emilia Romagna, Lazio, Puglia. Creato dal MIUR nel 2012 nell'ambito della strategia di specializzazione nazionale, il Cluster promuove lo sviluppo di soluzioni innovative in risposta alle sfide sociali tipiche di un sistema metropolitano, quali ad esempio mobilità, sicurezza e monitoraggio del territorio, energia e ambiente.

Il Rettore riferisce che la struttura organizzativa del Cluster prevede il ruolo di "Gestore", ricoperto dalla Fondazione Torino Wireless, su cui ricade la responsabilità del coordinamento amministrativo e segretariale, il ruolo di "Coordinatori", ossia tutti i soggetti sottoscrittori del Consorzio e infine, gli "Aderenti", rappresentati da imprese, organismi di ricerca ed altri enti.

Il Rettore informa che, ai fini dell'adesione al Cluster, gli Aderenti sono tenuti alla sottoscrizione dell'ATS, la cui durata minima è di cinque anni, con cui viene conferito mandato collettivo speciale e irrevocabile, senza rappresentanza, al Gestore e la Carta dei Servizi del Cluster (all. 2).

Il Rettore comunica che la partecipazione al Cluster nella qualità di Aderente prevede un contributo annuale di € 500, al fine di sostenerne le spese di organizzazione e funzionamento dell'ATS.

Il Rettore, infine, riferisce che l'Aderente si impegna a nominare un referente con cui il Gestore terrà i contatti nel corso dell'esecuzione delle attività del Cluster.

Si riportano in allegato: a) Regolamento di associazione temporanea di Scopo e mandato collettivo speciale senza rappresentanza (all. 1) b) Carta dei Servizi (all. 2); c) Atto di adesione al Cluster Smart Communities (all. 3).

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di adesione al Cluster Tecnologico Nazionale SmartCommunitiesTech;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

ESPRIME

parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari al Cluster Tecnologico Nazionale SmartCommunitiesTech.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REGOLAMENTO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE SENZA RAPPRESENTANZA

DEFINIZIONI

Coordinatori

Sono "Coordinatori" tutti i soggetti sottoscrittori del Consorzio "Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities". Alcuni soggetti potrebbero essere parte del Consorzio, ma non sottoscrittori dell'ATS e del presente Regolamento.

Gestore

Con "Gestore" si intende la Fondazione Torino Wireless, che è anche un soggetto Coordinatore e che riceve il mandato definito nella presente ATS. Salvo diversa precisazione il riferimento ai Coordinatori nel presente regolamento comprende anche il Gestore.

Aderenti

L'insieme dei soggetti che hanno aderito all'ATS, esclusi i Coordinatori, identifica gli "Aderenti" e include, fra gli altri, imprese, organismi di ricerca ed altri enti.

Parti

L'insieme degli Aderenti e dei Coordinatori dell'ATS identifica le "Parti".

La relazione fra ATS e Cluster

L'ATS è lo strumento organizzativo che sostanzia operativamente il Cluster: in questa accezione gli Aderenti all'ATS sono considerati membri del Cluster e per essere membri del Cluster è necessario aderire all'ATS.



PREMESSO

- che è stato pubblicato, con Decreto n. 257/Ric. del 30 maggio 2012 (da ora "Decreto"), l'Avviso MIUR relativo allo sviluppo di Cluster Tecnologici Nazionali (da qui in poi, CTN) afferenti 9 aree prioritarie, tra le quali le "Tecnologie per le Smart Communities";
- che ai sensi dell'art. 1 del Decreto i CTN devono intendersi come aggregazioni organizzate di imprese, Università, altre istituzioni pubbliche o private di ricerca, altri soggetti anche finanziari attivi nel campo dell'innovazione, articolate in più aggregazioni pubblico-private, ivi compresi i Distretti Tecnologici già esistenti, presenti su diversi ambiti territoriali, guidate da uno specifico Organo di Coordinamento e Gestione (da qui in poi OdC), focalizzate su uno specifico ambito tecnologico e applicativo, idonee a contribuire alla competitività internazionale sia dei territori di riferimento, sia del sistema economico nazionale;
- che a seguito della pubblicazione del Decreto è stato avviato un processo di sviluppo del CTN "Tecnologie per le Smart Communities", promosso e coordinato dalla Fondazione Torino Wireless, finalizzato alla definizione del partenariato e all'identificazione dei progetti di ricerca e sviluppo costituenti il Cluster;
- che nel quadro del predetto processo di sviluppo, i seguenti soggetti (che ricoprono il ruolo di "Coordinatori"):
Fondazione Torino Wireless (Piemonte), che ricopre anche il ruolo di "Gestore",
Aster e Lepida (Emilia Romagna),
Dhitech (Puglia),
Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (Toscana),
Associazione Trento Rise (PA Trento),
SiiT (Liguria),
Filas (Lazio),
VEGA (Veneto)
Fondazione Green & Hight Tech Monza e Brianza (Lombardia),
hanno collaborato alla stesura del Piano di Sviluppo Strategico del CTN depositato al MIUR nell'ambito della partecipazione all'avviso di cui al Decreto e sue eventuali modifiche (da qui in poi: "PSS");
- che nel PSS sono stati definiti compiti e organismi che devono presiedere all'attività del Cluster e in particolare è prevista la costituzione (i) dell'OdC - riferimento amministrativo e di



coordinamento del costituendo Cluster Tecnologico Nazionale e del (ii) Comitato di Indirizzo - riferimento strategico e di indirizzo tecnico-scientifico del CTN;

- che in data 20 settembre 2013 è stato costituito il Consorzio Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ad attività interna composto da: Fondazione Torino Wireless (Piemonte), Aster e Lepida (Emilia Romagna), Dhitech (Puglia), Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione (Toscana), Associazione Trento Rise (PA Trento), SiiT (Liguria), Filas (Lazio);
- che, per motivi contingenti territoriali, i soggetti VEGA (Veneto) e Fondazione Green & Hight Tech Monza e Brianza (Lombardia), non hanno ancora aderito al Consorzio, ma rimane comunque fermo l'interesse delle Regioni a partecipare al CTN;
- che il Gestore, i Coordinatori e gli Aderenti si impegnano alla realizzazione delle attività per lo sviluppo del Cluster Tecnologie per le Smart Communities (da ora il "Progetto");
- che il Gestore, i Coordinatori e gli Aderenti intendono raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (riferimento operativo del CTN) per l'attuazione del Progetto suindicato, fermo restando i ruoli dell'OdC e del Comitato di Indirizzo;
- che la presente ATS è aperta all'adesione successiva di altri Aderenti. Tutti gli Aderenti hanno pari diritti e doveri. L'adesione di nuovi Aderenti è decisa dai singoli Coordinatori secondo le modalità definite nel successivo art. 4.9;
- Il Consorzio, come indicato nel suo Atto di costituzione, ha il compito di:
 - a. coordinamento delle attività svolte dai soggetti attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel PSS, al fine di massimizzare le sinergie scientifiche, industriali e in termini di sviluppo del capitale umano tra i summenzionati soggetti;
 - b. promozione di ogni opportunità che si ritenga utile all'ampliamento del CTN, attraverso il coinvolgimento di partner qualificati nel corso della fase di implementazione del PSS;
 - c. governance dei flussi informativi, al fine di favorire la circolazione a tutti i livelli del CTN delle informazioni strategiche inerenti gli sviluppi dei progetti di ricerca e sviluppo;
 - d. monitoraggio e valutazione del PSS, attraverso l'elaborazione di una relazione annuale basata sulla batteria di Key Performance Indicators riportati nel PSS;
 - e. coordinamento delle "funzioni di servizio" previste dal PSS;



- f. supporto alle Parti e alle relative Regioni per la stipula degli Accordi di Programma Quadro a livello regionale, così come indicati nel PSS, al fine di favorire l'armonizzazione e la congruenza degli stessi con gli obiettivi del Cluster;
- g. elaborazione del Programma Annuale delle Attività, così come definito nel dettaglio nel PSS;
- h. ogni altra attività che, nel PSS, nei documenti attuativi del PSS, nel Decreto, in provvedimenti attuativi del Decreto sia attribuita all'Organo di Coordinamento e Gestione;

Le Parti concordano altresì che ulteriori compiti, rispetto a quelli sopra indicati, potranno formare oggetto dell'attività di coordinamento e armonizzazione del Consorzio.



TUTTO CIÒ PREMESSO

Art. 1

Disposizioni generali

1.1 Le Parti intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico e organizzativo dell'ATS, nonché conferire al Gestore mandato collettivo speciale e irrevocabile, senza rappresentanza, con obbligo di rendiconto semestrale.

1.2 In forza del presente mandato il Gestore è autorizzato a porre in essere, per conto delle Parti, tutti gli atti necessari alla preparazione del Progetto e, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dalla presente scrittura, tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto nell'interesse delle Parti con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del Progetto indicato nelle Premesse, le quali, insieme alle Definizioni costituiscono parte sostanziale e integrante del presente atto; in assenza di precisazioni negli atti o di preventiva indicazione delle Parti si reputerà che gli atti posti in essere dal Gestore siano effettuati in nome e per conto proprio del Gestore stesso, quand'anche finalizzati all'interesse dell'ATS.

L'ATS è disciplinata da quanto disposto nei successivi articoli.

Art. 2

Oggetto dell'ATS e relazioni con il Consorzio

2.1 L'ATS è lo strumento organizzativo per dare attuazione al Progetto, realizzando le attività previste nel Programma Annuale del Cluster, ivi compresi lo sviluppo dei progetti di ricerca e la gestione dell'erogazione dei servizi verso gli Aderenti.

2.2 Il Gestore si adopera per favorire i rapporti fra l'ATS e il Consorzio.

2.3 Gli Aderenti hanno il compito di collaborare con i Coordinatori, che aderiscano o meno all'ATS, per attuare il Programma Annuale di Attività approvato dal Consorzio.

2.4 Il Gestore si rapporta con il Consorzio durante l'Assemblea dello stesso, almeno due volte l'anno, per fornire lo stato di avanzamento del Programma Annuale delle Attività; inoltre può dare indicazioni e suggerimenti in merito alle attività e al Piano stesso.



2.5 Il Consorzio può monitorare e verificare l'attività dell'ATS e richiedere al Gestore di fornire uno stato di avanzamento su elementi specifici o sull'intero Piano di Attività.

Art. 3

Impegni delle Parti

3.1 Le Parti si impegnano, in collaborazione con il Consorzio, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna Parte.

3.2 Le Parti svolgeranno il proprio ruolo ed eseguiranno le attività di propria competenza in totale autonomia societaria, fiscale, gestionale e operativa, con personale esclusiva responsabilità. Ciascuno sarà responsabile limitatamente al suo operato e non risponderà civilmente e con il proprio patrimonio per le attività degli altri componenti dell'ATS.

3.3 Il Gestore e i Coordinatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione finalizzata alla realizzazione dell'attività esecutiva del Progetto, in particolare si impegnano a realizzare attraverso l'ATS quelle attività di loro rispettiva competenza verso gli Aderenti, nonché la gestione dell'ingresso di nuove Parti.

Art. 4

Impegni del Gestore e dei Coordinatori

4.1 Il soggetto Gestore ha l'obbligo di rispettare i contenuti del presente Regolamento e attenersi alle decisioni assunte dai Coordinatori; l'eventuale compimento di atto eccedente contrastante con il Regolamento resta a carico dello stesso, salva ratifica da parte dei Coordinatori.

4.2 Il Gestore si impegna a svolgere:

- a) il coordinamento amministrativo e segretariale del Cluster,
- b) il coordinamento nella stesura dei rapporti di monitoraggio per il Consorzio e la predisposizione degli altri documenti necessari alla realizzazione del Progetto.

4.3 Inoltre i Coordinatori facenti parte l'ATS garantiscono la prestazione dei servizi rientranti nell'ambito del Progetto in base all'allegato 1 al presente documento (Carta dei Servizi), ciascuno con riferimento agli Aderenti ad esso assegnati ai sensi del successivo art. 4.10;



- 4.4 Il Gestore ed i Coordinatori sono remunerati per la loro attività di cui ai precedenti art. 4.2 e 4.3 secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
- 4.5 Servizi o prestazioni ulteriori o diverse rispetto a quelli richiamati nel precedente punto 4.3 dovranno essere oggetto di specifici accordi aggiuntivi tra l'Aderente o gli Aderenti richiedenti e il Gestore e/o i Coordinatori che dovranno specificare i servizi e i relativi compensi aggiuntivi.
- 4.6 In ogni caso il Gestore sarà tenuto a dar corso solo ad attività che rientrino nel Progetto, non siano state dichiarate non conformi o non finanziabili e abbiano trovato adeguata copertura economica nei contributi concessi e negli impegni degli Aderenti di volta in volta interessati.
- 4.7 Ciascuna Parte terrà comunque indenne il Gestore e i Coordinatori da qualsiasi pretesa che trovi origine in un inadempimento di tale Parte nell'ambito delle attività del Cluster.
- 4.8 L'Allegato 1 potrà essere aggiornato dal Gestore, ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno in virtù di attività e servizi nuovi erogati dal soggetto Gestore e dai Coordinatori, in accordo con tutti i soggetti Coordinatori.
- 4.9 I soggetti Coordinatori, insieme al soggetto Gestore, si impegnano a provvedere alla associazione di nuovi Aderenti e a essere i referenti operativi per le attività del Cluster. L'adesione avverrà mediante accettazione, nelle forme di legge, della presente scrittura, inviata dal nuovo soggetto al Gestore, previa proposta e verifica positiva di almeno un Coordinatore (ivi incluso il Gestore).
- 4.10 Ad ogni Aderente viene assegnato dal Gestore, sulla base dei criteri che seguono, fatta salva diversa intesa con i Coordinatori interessati o per decisione a maggioranza del Consorzio, un riferimento operativo scelto tra il Gestore e i Coordinatori, indipendentemente dal fatto che il riferimento operativo indicato faccia parte dell'ATS, in base al riferimento territoriale o a particolari relazioni in essere. I criteri di assegnazione che si applicheranno in gradata successione per l'attribuzione a ciascun Aderente del relativo Coordinatore (ferma la possibilità di diversa intesa con i Coordinatori interessati) sono i seguenti (i) Coordinatore che ha proposto l'Aderente per l'adesione all'ATS; (ii) ove (i) non sia applicabile, sussistenza di particolari collegamenti e relazioni tra Aderente e Coordinatore; (iii) ove (i) e (ii) non siano applicabili, criterio di appartenenza territoriale. Il referente operativo del singolo Aderente è il contatto primario per ogni esigenza relativa alle attività del Cluster.
- 4.11 Il Gestore, in relazione allo svolgimento delle attività di promozione del Progetto, potrà fatturare contributi a carico dei Coordinatori, previa intesa con questi ultimi.



Art. 5

Impegni degli Aderenti

5.1 Gli Aderenti si impegnano a cooperare alla realizzazione del Progetto e, nel caso di sviluppo di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, alla elaborazione dei rendiconti di tutte le attività svolte, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni annuali e la relazione finale. Inoltre, ciascun Aderente si impegna a nominare esplicitamente un Referente di Progetto con cui il Gestore terrà i contatti nel corso dell'esecuzione del Progetto. La nomina del Referente di Progetto resta valida sino a revoca; la revoca dovrà comunque indicare il nominativo del nuovo Referente di Progetto.

5.2 Tutti gli Aderenti saranno tenuti a versare un contributo annuale alle spese di organizzazione e funzionamento dell'ATS per ciascun anno solare, sulla base della seguente categoria di impresa (rif. Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, testo integrale dell'atto (2003/361/CE) [Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003]):

- a. micro impresa (impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro) - Euro 500;
- b. piccole imprese (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro) - Euro 500;
- c. medie imprese (impresa che occupa meno di 250 persone e realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro) - Euro 500;
- d. grandi imprese - Euro 2.000;
- e. Università e organismi di ricerca¹ – Euro 500;
- f. altri soggetti – da concordare;
- g. le Città non saranno tenute a versare nessun contributo;
- h. le PMI possedute da grandi imprese saranno tenute a versare la quota relativa alla loro dimensione in base ai punti a., b., c., fermo restando che per gli aiuti pubblici

¹ Comunicazione della Commissione europea 2006/C 323/01



che riceveranno come Aderenti del Cluster, rientreranno nella definizione europea e quindi saranno trattate come grande impresa.

5.3 Il versamento degli importi relativi al punto precedente dovranno essere effettuati al Gestore e dovranno avvenire entro 60 giorni dalla data della relativa fattura annuale. Il Gestore provvederà ad attribuire ai Coordinatori la parte di loro competenza, secondo gli accordi che saranno assunti tra Gestore e i Coordinatori e che terranno conto dell'effettiva attività svolta a favore degli Aderenti da parte del Gestore e dei Coordinatori interessati.

5.4 Per tutti gli anni successivi al primo, gli importi di cui sopra potranno essere aggiornati su decisione unanime dei Coordinatori, fermo in ogni caso l'incremento sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo in base alla variazione intercorsa nei dodici mesi antecedenti. In caso di aumenti eccedenti l'applicazione dell'indice ISTAT, gli Aderenti dissenzienti avranno facoltà di recesso.

Art. 6

Servizi a favore delle Parti e di terzi

6.1 Il Gestore, in accordo e su indicazione del Consorzio, programma l'ordinata prestazione dei servizi a favore delle Parti (Carta dei Servizi, vedi allegato 1), nel quadro delle previsioni di Progetto.

6.2 Il Gestore e i Coordinatori sono liberi di prestare i servizi inerenti il Progetto anche a soggetti terzi che non abbiano aderito alla presente ATS alle seguenti condizioni:

- a. le richieste di servizi delle Parti, rientranti nella Carta Servizi, dovranno essere prioritariamente soddisfatte, fermo l'obbligo dei Coordinatori di adempiere, nei tempi concordati, alle prestazioni dovute a terzi in forza di accordi vincolanti conclusi prima della ricezione di richieste impegnative di attivazione dei servizi di cui al Progetto da parte delle Parti;
- b. ai soggetti terzi dovranno essere praticati prezzi di mercato.

In tal caso il Gestore e i Coordinatori promuoveranno presso tali terzi l'adesione alla ATS.



Art. 7

Riservatezza

7.1 Tutta la documentazione di carattere tecnico e metodologico, fornita da una delle Parti a un'altra e in cui sia chiaramente ed esplicitamente indicato il carattere riservato delle informazioni contenute, dovrà essere considerata di carattere confidenziale. Le informazioni non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali è stata istituita la presente ATS, né diffuse in alcun modo, senza specifica autorizzazione.

7.2 Ciascuna delle Parti si impegna ad applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 8

Gruppi di Lavoro

8.1 In attuazione del Programma Annuale delle Attività, il Consorzio può attivare (anche su indicazione di un Coordinatore o di uno degli Aderenti), specifici Gruppi di Lavoro (da ora in poi Gdl), già chiamati nel PSS "Linee Progettuali", che lavorano su aspetti specifici e che hanno compiti definiti, ad esempio per lo sviluppo di idee progettuali per la definizione di traiettorie tecnologiche, per lo sviluppo di nuovi prodotti/servizi congiunti o altri accordi e collaborazioni. Per ogni Gdl attivato viene nominato un referente all'interno del Consorzio e un responsabile tra le Parti facenti parte il Gdl eletto a maggioranza fra i partecipanti allo stesso.

8.2 I Gdl riferiscono al proprio referente l'avanzamento delle attività almeno 2 volte l'anno.

8.3 I Gdl possono essere discrezionalmente sciolti dal Consorzio, in via esemplificativa, ma non esaustiva, in caso di raggiungimento dell'obiettivo dato.

8.4 Il Consorzio è tenuto a interpellare i Gdl e il Comitato Imprese almeno una volta l'anno per la preparazione del Programma Annuale di Attività. I Gdl potranno anche essere interpellati per eventuali modifiche alla presente ATS.

Art. 9

Comitato Imprese

9.1 Il Comitato di Gestione intende coinvolgere formalmente le imprese per la definizione delle linee strategiche del Cluster e per il suo sviluppo, integrando quanto definito nel PSS con l'istituzione di un organo "Comitato Imprese". L'obiettivo è di valorizzare le competenze e le



esperienze industriali per far crescere il sistema italiano delle comunità intelligenti oltre che dotarsi di un'interfaccia di collegamento formalizzata e costante fra i Gruppi di Lavoro e il Comitato di Gestione.

9.2 Il Comitato Imprese avrà i seguenti compiti tutti di natura esclusivamente consultiva e propositiva, ma non vincolante:

- a. Esprimere commenti e fornire suggerimenti e integrazioni rispetto al Programma annuale di attività prima dell'approvazione da parte del Consorzio, sia in materia di attività e linee di sviluppo, sia per integrare indirizzi strategici, linee di sviluppo tecnologiche e applicative.
- b. Proporre aziende e organismi di ricerca per consolidare le competenze del Cluster.
- c. Proporre linee di azione per promuovere il Cluster a livello nazionale ed europeo.
- d. Esprimere un parere in merito agli aggiornamenti degli importi dovuti dagli aderenti laddove tali incrementi eccedano l'applicazione dell'indice ISTAT.
- e. Proporre la costituzione o lo scioglimento di Gruppi di Lavoro.

Ferma la natura consultiva, la richiesta dei pareri di cui ai precedenti punti a) e d) è obbligatoria. Se non formulato il parere nei termini richiesti dal Consorzio o dal Comitato di Gestione, il Consorzio e il Comitato di Gestione potranno procedere senza ulteriore attesa alla relativa decisione.

9.3 La composizione del Comitato Imprese è così definita:

- a. Fino a tre imprese sono nominate dal Comitato di Gestione;
- b. Una impresa viene nominata in rappresentanza per ogni Gruppo di Lavoro attivato ai sensi del precedente articolo 8. L'impresa viene nominata a maggioranza dei componenti il gruppo di lavoro.
- c. Fino a due imprese sono cooptate dal Comitato Imprese.

Possono partecipare al Comitato Imprese solo imprese già aderenti al Cluster o, se non ancora aderenti, che perfezioneranno l'adesione al Cluster entro sei mesi dalla nomina nel Comitato Imprese (a pena di decadenza dalla nomina stessa). Non sono previsti vincoli dimensionali dell'impresa. I soggetti che hanno nominato i componenti del Comitato Imprese possono revocarli in ogni momento. Si intendono revocate e decadute le imprese componenti (i) nominate da gruppi di lavoro che abbiano deciso di sciogliersi o siano stati sciolti dal Comitato di Gestione e (ii) che abbiano cessato, per qualsivoglia ragione, di far parte del Cluster o della presente ATS. Ai fini della partecipazione alle riunioni del Comitato Imprese, le imprese componenti possono delegare, di

volta in volta, un proprio rappresentante o dipendente senza formalità particolari, salvo preavviso via mail del soggetto incaricato a partecipare per conto dell'impresa componente.

9.4 Il Gestore partecipa alle riunioni al fine di garantire il giusto livello di coordinamento con il Comitato di Gestione e il Comitato di Indirizzo. I membri del Comitato di Gestione possono partecipare come uditori.

9.5 Il Comitato Imprese si riunisce almeno due volte all'anno, ulteriori incontri possono essere richiesti se concordati da almeno la metà dei partecipanti il Comitato o se necessari in funzione dei pareri da richiedere ai sensi del precedente articolo 9.2. Le convocazioni dei membri alle riunioni del Comitato Imprese avverranno sempre via email e con un preavviso di 15 giorni a cura del Gestore che indicherà anche l'ordine del giorno. Il Comitato Imprese si costituisce con la presenza, anche mediante strumenti di telecomunicazione (a condizione che tutti siano in grado di visionare documenti e partecipare alla discussione) di almeno la maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. A ogni seduta del Comitato Imprese viene nominato un Segretario che verbalizza l'incontro.

9.6 La funzione è svolta senza alcun compenso e alcun rimborso spese.

Art. 10

Comitato di Indirizzo

10.1 Come specificato nel PSS, il Comitato di Indirizzo del Consorzio ha compiti consultivi in materia di:

- a. indirizzo strategico e allineamento alle direttrici di policy making delle Regioni e Province Autonome coinvolte, con particolare riferimento all'addizionalità di risorse finanziarie di fonte regionale, utilizzabili per l'attuazione di attività e servizi previsti dal Cluster (in coerenza con lo spirito dell'Avviso MIUR). Tali compiti sono affidati a soggetti istituzionali o loro rappresentanze;
- b. indirizzo tecnico-scientifico, con particolare riferimento alle aree di ricerca scientifica e di sviluppo tecnologico rilevanti, evidenziando i possibili "motori" di innovazione, nonché monitorando le principali linee di evoluzione dei centri di ricerca nazionali e internazionali.

10.2 Il Comitato di Indirizzo svolge quindi le funzioni consultive nelle seguenti materie:

- a. definizione degli indirizzi strategici, con particolare riferimento all'allineamento del PSS alle direttrici di policy making delle Regioni e relativi Enti coinvolti;



- b. supporto al Consorzio nella programmazione finanziaria delle attività del Cluster, con particolare riferimento all'eventuale disponibilità di risorse aggiuntive attivabili mediante Accordi di Programma tra Regioni e Province Autonome aderenti al Cluster e MIUR;
- c. definizione degli orientamenti di ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione, in coerenza con le agende strategiche a livello europeo e globale.

10.3 Possono essere designati a far parte del Comitato di Indirizzo i seguenti soggetti:

- d. esponenti di Regioni e Province Autonome di riferimento (e relativi Comuni), che abbiano deliberato di sostenere finanziariamente, nell'ambito di specifici Accordi di Programma con il MIUR, attività complementari e/o funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione del Cluster;
- e. esponenti di Regioni interessate, attive su tematiche sinergiche con quelle affrontate dal Cluster e che abbiano manifestato un forte interesse per le attività svolte dal Cluster. In particolare sarà attivata da subito una collaborazione con le Regioni guida del Cluster "Tecnologie per gli Ambienti di Vita", al fine di garantire adeguate interconnessioni per la definizione di politiche integrate e coerenti, in grado di promuovere lo sviluppo di ambiti applicativi comuni;
- f. esperti del mondo della ricerca e innovazione che contribuiscono alla definizione degli indirizzi tecnico-scientifici del Cluster.

10.4 Le Regioni e le Province Autonome che abbiano deliberato di sostenere finanziariamente, nell'ambito di specifici Accordi di Programma con il MIUR, attività complementari e/o funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione del Cluster hanno diritto ciascuna di designare un componente del Comitato di Indirizzo. Ciascun Coordinatore ha diritto di designare due componenti del Comitato di Indirizzo di cui almeno uno deve essere esperto del mondo della ricerca e innovazione.

10.5 Ulteriori componenti del Comitato di Indirizzo, ivi inclusi Coordinatori interessati a partecipare, possono essere designati e revocati dal Consorzio e sono in numero variabile, a seconda delle decisioni del Consorzio. Le convocazioni dei componenti a riunioni del Comitato di Indirizzo avverranno sempre via email e con un preavviso di 15 giorni a cura del Gestore che indicherà anche l'ordine del giorno. Il Comitato di Indirizzo si costituisce con la presenza, anche mediante strumenti di telecomunicazione (a condizione che tutti siano in grado di visionare documenti e partecipare alla discussione), di almeno la maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti.



10.6 La funzione è svolta senza alcun compenso.

Art. 11

(Durata – Validità)

11.1 Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e avrà durata di almeno anni cinque a decorrere dalla sua prima stipulazione e comunque sino al completamento del Progetto, e sarà quindi automaticamente rinnovato per il periodo di vita del Progetto.

11.2 In caso di termine del Progetto, la durata sarà automaticamente prorogata per tutto il periodo necessario all'eventuale completamento dei programmi di investimento in atto e comunque per tutto il periodo in cui sussistano vincoli imposti dal Decreto o dall'esecuzione del Progetto.

11.3 Il Gestore potrà richiedere la rinnovazione della firma della presente scrittura a tutti gli Aderenti tramite apposita comunicazione.

Art. 12

Modifiche

12.1 Tutte le modifiche al presente atto dovranno essere approvate all'unanimità da tutti i Coordinatori.

12.2 La modifica potrà essere concordata anche mediante scambio di lettere, fax ovvero mail, secondo modalità di volta in volta indicate dal Gestore. Della modifica verrà data comunicazione alle Parti a mezzo mail.

12.3 L'Aderente che non accetti la modifica potrà recedere dall'ATS con comunicazione scritta a mezzo lettera raccomandata inviata, a pena di decadenza, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Gestore dell'intervenuta modifica.

Art. 13

Clausola di salvaguardia

13.1 Le Parti si impegnano, anche in deroga a quanto previsto dalla presente scrittura, a porre in essere quanto ragionevolmente potrà essere loro richiesto al fine di assicurare il rispetto delle previsioni e dei vincoli del progetto, che tutte le Parti dichiarano di conoscere e accettare.



Art. 14

Comunicazioni

14.1 Ciascuna Parte dovrà obbligatoriamente indicare, oltre al nominativo del Referente indicato al precedente art.4 comma 1, un indirizzo email a cui il Gestore potrà inviare le comunicazioni e le richieste inerenti la presente scrittura e le attività dell'ATS.

14.2 Le comunicazioni effettuate all'indirizzo email comunicato dall'Aderente, saranno considerate come validamente effettuate e ricevute ai fini della presente scrittura.

14.3 Le convocazioni delle Parti a riunioni relative all'ATS avverranno sempre via email e con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 15

Recesso ed Esclusione

15.1 Ciascuna Parte, a partire dal terzo anno di adesione, ha la facoltà di recedere unilateralmente e liberamente, ai sensi dell'art. 1373 c.c., dal presente Accordo, a condizione che sia inviato al Gestore, a mezzo di lettera raccomandata R.R., un preavviso scritto di almeno trenta giorni, e fermo restando che il recesso non avrà comunque effetto fino al momento in cui siano effettivamente terminate tutte le attività in corso di svolgimento e gli impegni presi, alla data del ricevimento della suddetta comunicazione. Il Gestore si farà carico di inoltrare via email l'avviso di recesso ai Coordinatori. Si specifica che i Coordinatori hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo, anche prima dei tre anni previsti, e in ogni caso con approvazione a maggioranza da parte del Consorzio. Resta inteso che la Parte che recede è tenuta al saldo degli importi dovuti al Gestore, fino alla quota spettante per l'annualità in corso al momento dell'effettivo recesso. Le Parti che scelgano di recedere dall'ATS non potranno richiedere né in toto, né in parte la restituzione della quota di adesione e non possono comunque svolgere alcuna pretesa nei confronti dell'ATS, dei Coordinatori e del Gestore.

15.2 Ciascuna Parte può essere esclusa dall'ATS sulla base di una decisione assunta dalla maggioranza dei Coordinatori nei seguenti casi:

- a) mancato pagamento dei corrispettivi di cui all'art. 5;
- b) altra grave violazione del presente Regolamento;



c) giustificato motivo dipendente da una grave lesione della reputazione della Parte o da altre circostanze attinenti la Parte che possano recare pregiudizio all'attività dell'ATS o all'immagine dell'ATS, dei Coordinatori e Aderenti all'ATS.

Luogo e data

Timbro e firma leggibile



CARTA DEI SERVIZI

Il Cluster Smart Communities ha identificato specifiche **azioni di sistema**, funzionali a supportare la crescita del Cluster in termini di competenze, R&S e competitività internazionale con ricadute sia sui sistemi locali che sul sistema nazionale. Tali azioni sono aggregate nelle seguenti classi di servizio:

- lo sviluppo nazionale ed internazionale del Cluster;
- la creazione di Gruppi di lavoro tematici;
- I servizi a supporto di ricerca e innovazione;
- Favorire l'accesso al mercato;
- la creazione/potenziamento di reti di supporto allo sviluppo di nuova imprenditorialità, con ricadute sul sistema territoriale locale;
- la formazione di capitale umano qualificato.

Il programma operativo dei servizi disponibili agli aderenti attivati ogni anno sarà pubblicato sul sito web del Cluster www.smartcommunitiestech.it

La gestione del Cluster

La gestione include sia le azioni necessarie a coordinare le attività e la struttura operativa sia le attività volte a qualificare e consolidare il Cluster come espressione delle eccellenze del territorio nazionale.

Le azioni di coordinamento hanno l'obiettivo di gestire e garantire il buon funzionamento nel tempo del Cluster, in sinergia con i membri dell'OdC, per assicurare lo sviluppo del piano di attività di animazione, includendo:

- Gestione del Cluster coordinando le attività svolte nelle varie regioni per garantire coerenza con gli obiettivi fissati nel programma.;
- Definizione delle regole di amministrazione per la gestione del Cluster, sia come rapporti fra i partner regionali che nei confronti di aziende ed enti aggregati;
- Monitoraggio delle attività del Cluster e l'analisi dei dati per la gestione di un processo di miglioramento continuo delle attività attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione caratterizzato da una serie di indicatori (KPI);
- Project Office e gestione documentale, raccolta organizzata di tutta la documentazione di progetto e la predisposizione dei documenti di reportistica e di avanzamento.

Le attività di qualificazione e consolidamento sono volte a qualificare il tessuto su cui opera il Cluster, sia in termini di potenziale di business dei soggetti aderenti, sia in termini di posizionamento strategico dei territori per:

- Rendere disponibile la conoscenza degli aderenti attraverso uno schema condiviso e omogeneo tra i vari partner, che consenta di confrontare i profili delle imprese, ricercare competenze, prodotti e servizi, ambiti tecnologici di specializzazione e mercati di riferimento;



- Condurre analisi di scenario regionale, nazionale ed europeo per individuare le traiettorie di sviluppo tecnologico e le potenzialità dei mercati interessabili dal Cluster (energia, mobilità, cultura e turismo, salute e benessere, istruzione, monitoraggio e sicurezza del territorio);
- Individuare le linee d'indirizzo da proporre nelle agende strategiche nazionali piuttosto che europee così come allineare e aggiornare le tematiche del Cluster in accordo alle indicazioni comunitarie.

Sviluppo nazionale e internazionale

Lo sviluppo del Cluster sarà rivolto innanzitutto a posizionare il Cluster nel suo insieme a livello nazionale ed internazionale attivando relazioni con realtà analoghe o complementari per veicolare nuove opportunità per gli aderenti. Anche il livello locale e nazionale sarà presidiato proponendo iniziative volte ad accrescere la conoscenza fra gli aderenti e lo sviluppo di attività di ricerca da un lato e sviluppo di business dall'altro. Le azioni a sostegno dello sviluppo del Cluster potranno includere:

- Promuovere lo scambio di competenze ed esperienze fra aderenti in ambiti rilevanti per il tema Smart Communities, stimolare la collaborazione fra i centri di ricerca e le aziende per favorire lo sviluppo di nuove idee attraverso il confronto su tecnologie emergenti;
- Individuare sinergie scientifiche e industriali, promuovere lo scambio di competenze, esperienze e "best practice", lo sviluppo di progettualità congiunte e la verifica di replicabilità e interoperabilità delle soluzioni tecnologiche e massimizzare le ricadute cross-settoriali dei risultati conseguiti;
- Partecipazione a programmi di cooperazione europea per individuare i riferimenti ed i soggetti chiave sui diversi temi del Cluster;
- Agevolare l'acquisizione da parte delle imprese dei risultati della ricerca e dei prototipi anche tramite l'ampliamento di programmi di trasferimento tecnologico esistenti;
- Sviluppo reti di collaborazione con realtà nazionali, con l'obiettivo di valorizzare eventuali sinergie scientifiche e industriali e massimizzare le ricadute cross-settoriali dei risultati conseguiti in specifici ambiti rilevanti per il tema Smart Communities;
- Sviluppo reti di collaborazione con realtà internazionali, finalizzate a promuovere lo scambio di competenze, esperienze e "best practice", lo sviluppo di progettualità congiunte e la verifica di replicabilità e interoperabilità delle soluzioni tecnologiche su scala trans-nazionale;

Gruppi di lavoro tematici

La ferma volontà di interpretare il valore della misura dei Cluster come programmi di sviluppo pluriennali permette di organizzare le attività con obiettivi a medio/lungo termine, svincolandosi dalle scadenze puntuali dei bandi con un'azione di sistema di più ampio respiro (regionale, nazionale e internazionale) per attivare e monitorare gruppi di lavoro strutturati.

I Gruppi di Lavoro sono incontri informali per la condivisione di proposte e idee progettuali in ottica di partnership industriali e di progetto così come per la definizione di nuovi temi di interesse. Prevedono la partecipazione congiunta di aziende, centri di ricerca e degli altri enti interessati e sono orientati su un tema di dominio di mercato o tecnologico/applicativo ben definito e condiviso dai partecipanti.



I Gruppi di Lavoro sono attivati se promossi su iniziativa dei diversi attori del Cluster o direttamente dall'OdC, in base ai feedback raccolti durante le attività di qualificazione e consolidamento del Cluster, e possono vertere su temi quali, ad esempio:

- Sviluppo delle traiettorie del Cluster, delle tecnologie e dei mercati di applicazione;
- Creazione e lo sviluppo di filiere ad alto potenziale su mercati verticali;

I servizi a supporto di ricerca e innovazione

Il Cluster potrà realizzare azioni a sostegno diretto delle attività di ricerca e innovazione, quali assistenza allo sviluppo progettuale (su fondi regionali, nazionali ed europei) e l'allineamento con le agende strategiche di riferimento a livello sia nazionale sia internazionale (con particolare riferimento al programma comunitario Horizon 2020). In particolare:

- analisi dei programmi, il monitoraggio e la promozione dei bandi;
- supporto lungo il processo di sviluppo delle idee progettuali in modo da realizzare percorsi progettuali collaborativi, integrati e coerenti con gli ambiti di sviluppo del Cluster, anche affiancando i proponenti nella strutturazione dei progetti o nella costruzione di efficaci azioni di aggregazione e partenariato;
- supporto alle imprese e agli enti di ricerca nell'individuazione di partner per la costituzione e consolidamento di team di progetto qualificati e completi di tutte le competenze necessarie. Attivazione di contatti e collaborazioni con le reti europee di sviluppo progettuale con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo progettuale su scala internazionale;
- un'azione volta a monitorare l'avanzamento delle attività sui progetti finanziati, eventualmente con report di monitoraggio che arricchiscano le informazioni gestionali ad oggi disponibili sui sistemi informativi di rendicontazione, volta anche a supportare una strategia nazionale di condivisione di buone prassi e riuso dei metodi e dei risultati;
- supporto alla valorizzazione e disseminazione dei risultati della ricerca, creando opportunità di sviluppo attraverso networking con altre imprese e con potenziali utilizzatori

Accesso al mercato

Il Cluster mira a rendere sostenibili i processi d'innovazione attraverso il potenziamento di soluzioni di filiera a valenza multi-territoriale (nazionale e internazionale) creando nuove opportunità di business, favorendo collegamenti coordinati e stabili con altre realtà imprenditoriali e con particolare attenzione a sinergie tra settori industriali diversi su ambiti tecnologici comuni. L'accesso al mercato potrà essere favorito con:

- l'aggregazione delle imprese su filiere tematiche in risposta a bisogni di mercato e/o a esigenze espresse da uno o più potenziali grandi clienti (privati e/o pubblici); sarà coadiuvata la promozione delle aziende, l'individuazione di opportunità di mercato, l'organizzazione di incontri con esponenti della domanda e la promozione di iniziative di settore già esistenti a livello nazionale e internazionale.
- Networking tra imprese su temi e/o esigenze specifiche per lo sviluppo di azioni di fornitura o di collaborazioni più ampie (eventuali operazioni industriali rilevanti).



- Servizio dedicato all'accompagnamento delle imprese nel processo di industrializzazione di prototipi e dimostratori, recependo le esigenze del mercato e supportando la messa a punto dei nuovi prodotti, operando in prima istanza sui progetti finanziati direttamente nel Cluster per massimizzare le ricadute economiche degli investimenti sostenuti.

Nuova imprenditorialità

Con riferimento ai processi di valorizzazione economica e nuova imprenditorialità, il Cluster intende accompagnare i proponenti valutando la presenza dei principali fattori abilitanti a garantire il potenziale interesse di partner finanziari/industriali e fornendo supporto all'incontro con gli investitori.

Sfruttando la rete di partner nazionali si potranno individuare potenziali investitori interessati (venture capitalists, business angels, partner industriali), in relazione sia agli ambiti applicativi di riferimento sia al taglio dell'investimento necessario.

Formazione e sviluppo competenze

Le attività che il Cluster dovrà definire e attivare nell'arco della sua programmazione operativa saranno mirate a facilitare l'ingresso e la valorizzazione nel mercato del lavoro di soggetti provenienti da percorsi di studio e/o di ricerca a livello universitario o già inseriti nel mercato del lavoro; si mira a coinvolgere tali risorse in programmi industriali di ricerca, sviluppo e innovazione, attraverso la qualificazione e il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche e manageriali. S'intende quindi:

- Rafforzare le relazioni fra il sistema della ricerca e le imprese, con particolare attenzione alla raccolta e l'analisi dei bisogni formativi delle imprese;
- Ampliare e migliorare percorsi di accrescimento delle competenze al fine di sostenere:
 - L'occupazione di persone in uscita da percorsi di alta formazione;
 - Processi di trasferimento tecnologico e di innovazione delle imprese esistenti e di creazione di nuova impresa innovativa.
- Sostenere la valorizzazione dei progetti formativi parte dei progetti del Cluster anche favorendo l'acquisizione da parte delle imprese delle competenze sviluppate.

Data:

Timbro e firma leggibile



Politecnico di Bari

ATTO DI ADESIONE AL CLUSTER SMART COMMUNITIES

La sottoscritta impresa _____

Con sede legale in _____

(città, provincia, CAP, via/corso/p.zza)

e sede operativa nella Regione di riferimento

(facoltativa se uguale alla sede legale)

(città, provincia, CAP, via/corso/p.zza)

nella persona di _____

e-mail (opzionale) _____

PEC (obbligatoria) _____ munita dei relativi poteri,

P.IVA / C.F. n. _____ Cod. ATECO _____ n° Dipendenti _____

sito web _____ e-mail aziendale _____

tel. principale _____ fax: _____

dichiara con la presente

di aderire alla
ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI
SCOPO
E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE SENZA
RAPPRESENTANZA

già stipulata da Fondazione Wireless e da alcune imprese secondo il testo ("Regolamento di associazione temporanea di scopo e mandato collettivo speciale senza rappresentanza") che, allegato alla presente, sottoscrive per accettazione integrale di tutte le relative condizioni ed in particolare accetta di riunirsi in associazione temporanea di scopo per lo svolgimento delle attività di cui al "Progetto" e di conferire mandato collettivo speciale senza rappresentanza per le finalità del "Progetto".

Firma _____

(da apporre in ogni pagina del presente atto)



Politecnico di Bari

Ai fini di ricevere la conferma dell'adesione e per ogni altra comunicazione inerente ai rapporti associativi, inclusa la gestione dell'azienda sul sito internet www.smartcommunitiestech.it, la sottoscritta impresa delega:

Nome: _____
Cognome: _____
Posizione aziendale: _____
Telefono fisso: _____
Telefono mobile: _____
Mail: _____

Per ogni questione relativa alla fatturazione la sottoscritta impresa indica:

Nome: _____
Cognome: _____
Posizione aziendale: _____
Telefono fisso: _____
Telefono mobile: _____
Mail: _____
Indirizzo di fatturazione: sede legale sede operativa

Con successiva comunicazione scritta inviata al Gestore potrà essere variato il riferimento aziendale delegato o gli estremi di recapito.

Luogo e data, _____

timbro impresa e firma leggibile

In ogni caso dichiara di accettare le specifiche previsioni contenute nell'art. 4 (Impegni del Gestore e dei Coordinatori), nell'art. 3 (Impegni degli Aderenti), nell'art. 11 (Modifiche) e nell'art. 14 (Recesso ed Esclusione) del mandato allegato.

timbro impresa e firma leggibile



Si allegano alla presente adesione la dichiarazione di tipologia di impresa, la fotocopia della carta di identità del sottoscrittore e la documentazione attestante i poteri di firma:

- visura Camera di Commercio del _____
- estratto deliberazione del Consiglio di Amministrazione
- procura notarile del _____
- varie

Firma _____
(da apporre in ogni pagina del presente atto)

Il Presidente alle ore 18.10 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari